ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 108

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 7 - Mercoledì 8 Maggio 1963

Tutto è pronto per la riapertura delle Camere il 16 maggio

I partiti discutono sulla formazione del governo

Oggi si riuniscono le direzioni dei socialisti e dei socialdemocratici; nei prossimi giorni quelle degli altri partiti - Psi e pri favorevoli alla conferma dell'attuale governo Fanfani, ma la previsione più accreditata (e verso la quale sembra orientato anche l'on. Moro) è quella della costituzione di un governo monocolore dc presieduto da Taviani - Esso rimarrebbe in carica fino a quando saranno note le decisioni del congresso socialista che dovrebbe essere convocato intorno al dieci luglio - Sembra certo che a presidenti della Camera e del Senato saranno rieletti Leone e Merzagora - Con un discorso a Palermo l'on. Malagodi apre stasera la campagna per le «regionali» in Sicilia - Colloqui e polemiche

Roma, martedì sera.

A Montecitorio e a Palazzo Madama tutto è ormai pronto per accogliere i 630 deputati e i 315 senatori. Nell'aula della Camera è stata aggiunta una nuova fila di scanni ed altrettanto si sta facendo al Senato, dove però lo spazio è molto ristretto e gli architetti hanno dovuto escogitare situazioni di ripiego. Il fatto è che stavolta, mentre a Montecitorio siederanno 34 deputati in più, a Palazzo Madama si è avuto un aumento di ben 40 senatori.

Per quanto riguarda le elezioni dei presidenti dei due rami del Parlamento, si è orientati a mantenere gli attuali presidenti, l'on. Leone a Montecitorio e il sen. Merzagora a Palazzo Madama: lo ha del resto ammesso esplicitamente ieri lo stesso sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Dello Fave.

Intanto si comincia a discutere a livello dei partiti sulla situazione politica, discussione che dovrà portare alla formazione del nuovo governo, eventualmente diretto da un nuovo presidente del Consiglio. Nel pomeriggio di oggi si riuniscono, nelle rispettive sedi, le direzioni dei socialisti e dei socialdemocratici. Per domani sera è convocata la direzione comunista; domenica si riunisce quella repubblicana; invece, la direzione del psi si riunirà, insieme coi parlamentari, il 15 maggio, proprio alla vigilia della convocazione delle Camere.

Ma già stasera conosceremo qualcosa di più sulle intenzioni dei liberali, poiché è stato per oggi, a Palermo, un discorso dell'on. Malagodi, che aprirà così la campagna elettorale in Sicilia per la elezione dei deputati regionali che si avrà il 9 giugno.

A questa consultazione i «leaders» dei partiti annettono particolare importanza: mentre i partiti che hanno avuto nelle elezioni nazionali un aumento di voti cercheranno una conferma in Sicilia, da parte loro, quelli che sono stati sconfitti cercheranno di capovolgere a loro vantaggio il risultato elettorale.

Il problema che più assilla in questi giorni i partiti è avviamento la formazione del nuovo governo. I socialdemocratici hanno confermato il loro impegno per la continuazione della politica di centro-sinistra, ma vogliono che la direzione politica sia cambiata e che insomma al posto di Fanfani vada un altro uomo politico.

Anche Moro, su cui le pressioni l'ala dorotea, sembra orientato in tal senso; tuttavia non ha ancora pensato con precisione il suo pensiero. Egli vuole evidentemente conoscere l'orientamento degli altri partiti, prima di prendere una decisione in un senso o nell'altro. I socialisti e i repubblicani temono che un cambiamento del governo, o comunque la sola sostituzione di Fanfani alla testa del Gabinetto, possa portare di qui all'autunno ad una sostanziale modifica di rotta, tale da fare scivolare la dc e i socialdemocratici su posizioni centriste, e perciò sarebbero per il mantenimento dell'attuale governo o, quanto meno, per la costituzione di un governo monocolore, ma sempre sotto la direzione di Fanfani. Comunque è da tenere presente che una modifica della attuale situazione governativa comporterebbe, da parte della dc, una decisione del Consiglio nazionale e successivamente le votazioni in seno ai gruppi parlamentari; e naturalmente in queste sedi le varie correnti dc si fronteggerebbero in base alla forza rispettiva su cui esse possono contare.

Per ora, la previsione più accreditata è quella di un nuovo governo monocolore presieduto dall'attuale ministro dell'Interno, on. Taviani, che dovrebbe garantire la continuità della politica di centro-sinistra sino all'autunno, quando cioè saranno note le decisioni del congresso socialista, che si dovrebbe riunire intorno al 10 luglio.

Una ridda di incontri politici veri e falsi tiene desta l'attenzione. Si era ieri parlato di un incontro fra Moro e Nenni a Formia, ma pare che esso debba ancora avvenire e forse si terrà subito dopo le decisioni della direzione socialista. Anche Saragat si dovrebbe incontrare con Nenni per rassicurarlo sulle sue reali intenzioni di dare il più ampio appoggio alla politica di centro-sinistra: un tale colloquio dovrebbe avvenire oggi stesso o al più tardi domani. Quando saranno note le decisioni dei socialisti e dei socialdemocratici, Moro convocherà la direzione del suo partito, riunione che si potrebbe così tenere venerdì o sabato.

Quanto al «salto della quaglia» di Togliatti, che vorrebbe entrare a far parte della maggioranza che regge il governo, la risposta negativa di tutti gli altri partiti non si è fatto attendere. Al primo «no», pronunciato dagli stessi socialisti, sono seguiti quelli dei socialdemocratici e dei democristiani. «Nella nostra democrazia — scrive Saragat stamane — c'è una maggioranza che raccoglie circa il 60 per cento degli elettori attorno alla politica di centro-sinistra. Padronissime le minoranze di chiedere di associarsi alla maggioranza, ma la maggioranza deve controllare se esiste un minimo di omogeneità sul piano dei problemi di fondo. Orbene, nel caso del pci, questo minimo di omogeneità non soltanto non esiste, ma esiste un massimo di eterogeneità definito dalla distanza che separa la dittatura dalla democrazia. Che cosa vorrebbe Togliatti? Che noi rinunciassimo a battarci per la libertà?».

A sua volta, il vice-segretario della dc, Scaglia, risponde di no a Togliatti e aggiunge che vi possono essere state manchevolezze nell'attuale politica e il non riconoscerle sarebbe segno di irresponsabilità, come lo sarebbe «non considerare il principale impegno politico della dc, nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, non individuare i punti carenti della nostra azione politica per porvi rimedio con la maggior sollecitudine possibile».

P. A. Pellecchia

Stamane a Palazzo Chigi

Colloquio Fanfani-Moro

ROMA, martedì sera.

Il presidente del Consiglio on. Fanfani si è incontrato stamane, a Palazzo Chigi, con il segretario della dc, on. Moro.

Al termine del colloquio, prima di lasciare Palazzo Chigi, l'on. Moro ha dichiarato ai giornalisti:

«Il mio colloquio con l'on. Fanfani è da mettere in relazione alla situazione politica; avrò poi incontri con amici di partito. Ho iniziato questa serie di contatti incontrando il presidente del Consiglio».

E' stato chiesto all'on. Moro:

«Incontrerà anche i capi di altri partiti?».

Risposta: «No».

Domanda: «Quando si riunirà la direzione democristiana?».

Risposta: «I primissimi giorni della entrante settimana».

Lanciato da Cape Canaveral un secondo «Telstar»

CAPE CANAV., martedì sera

Gli Stati Uniti hanno lanciato oggi il secondo satellite per comunicazioni «Telstar», di un modello più pesante del precedente e più resistente alle radiazioni.

DOPO L'ARRESTO PER "FAVOREGGIAMENTO,,

STA PER CEDERE l'amica della Wanninger

Il volto enigmatico di Gaida Hodapp, amica della giovane tedesca assassinata a Roma e ieri incriminata per «favoreggiamento personale» (Telefoto) (A pagina 13 ampio servizio sulla tragica vicenda)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta, in apertura, un fondo stabile con qualche esitazione e con la consueta mancanza di affari. Un rinnovato tentativo di pressione sulle Olivetti è seguito rapidamente. Il mercato prende spunto da questo ricupero e mette in luce una tendenza migliore che fa perno principalmente sulla sostenutezza di Fiat e Viscosa.

Il listino è compilato ai livelli massimi della giornata, con qualche vantaggio dei prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni bene assortiti.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,05; dollaro canadese 573,45; franco svizz. 143,30; corona danese 89,86; corona norvegese 86,85; corona svedese 119,40; fiorino olandese 172,62; franco belga 12,30; francese 126,50; sterlino G.B. 1738,30; marco germanico 155,45; scellino austriaco 24

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori borsa: sterlina area 1700-1800; marengo svizzero 5550-5750; sterlina carta italiana 1735-1735; dollaro carta Usa 621-624; franco svizzero 143,50-145,75; franco francese 126,25-128,25

A MILANO. — La riunione non presenta movimenti di rilievo rispetto alla vigilia. La Borsa continua a vivere alla giornata con un ritmo ridottissimo di affari accentrato sulle voci primarie. Al listino, comunque, l'impostazione appare migliorata, favorita da piccoli interventi speculativi.

La chiusura registra piccole rivalutazioni rispetto a ieri, specie su Edison e altri valori primari.

Poco mossi i titoli di Stato e le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 86.500; Bastogi 2217; Finelettrica 1358; Fimare 320; Finsider 1026; Mittel 3115; Gim 6960; Invest 3860; La Centrale 11.450; Sviluppo 2215; Ass. Generali 126.200; Fond. Incendio 13.850; Assicurazioni Italiana 37.800; Ras 48.600; Toro 13.930; Toro priv. 8698.

Ferr. N. Ord. 1650.

Chatillon 9190; Cantoni 32.650; Olcese 1208; Uccelini C.C. 6620; De Angeli 4055; Cascami Seta 6600; Gavarda 3400; Lanificio Rossi 4300; Linif. e Canap. 835; Rossari e Varzi 37.050; Rotondi 43.800; Tessi 3390; Seta Viscosa ord. 5014; Seta Viscosa priv. 3010; Marzotto 1891; Un. Manifatture 78.650; Fisac 398,50.

Dalmine 2250; Italsider 1842; Metalli 4800; M. Ambiata 4655; Montecatini 2510; Monteponi 860; Siele 4450;

Bianchi 430; Fiat 2755; Fiat privileg. 2210; Falk 7305; Trafilerie 1700; Olivetti pr. 3091; Westinghouse 1440; Nebiolo 819;

Safo 1154; Cieli 2780; Dinamo 2250; Kilsen 3750; Kilsen Volta 2150; Bresciana 2210; Sarda 4060; Vahlarno 2935; Emiliane 2065; Subalpina 3470; Magneti Marelli 1531; Ercole Marelli 785; Orobia 2300; Ramona Elettr. 3830; Sesa 1905; Sip 1370; Meridionale Elettrica 3422; Siet 2835; Terni Smomasio 2250; Teti 2605; Terni 830; Unes 2433; Vizzola 3590.

Dist. Italiane 2780; Eridania 250; Romana Zuccheri 2715; Motta 31.175.

Anic 1944; Italgas 1755; Liquigas 268,50; Mira Lanza 42.800; Pollgas 167; Rumianca 2215; Lardarello 3100; Saffa 8570; Carlo Erba 13.340.

Aedes 3305; Beni Stabili 6590; Immobiliare 1145; Risanamento 6450; Sifas Genova 4650.

Cartiere Burgo 28.400; Ciga 6805; Eternit 6730; Linoleum 3100; Italcementi 30 mila 305; Cementir 6350; La Rinascente 873,50; Pirelli S.p.A. 5000; Pirelli e C. 6700; Condotte 870; Cerosiche Pozzi 908; Lodoga 11.200.

A GENOVA — La diversificata intonazione manifestatasi in apertura non ha trovato che parziale sviluppo. Il mercato ha infatti ceduto alla prevalenza della fermezza e ne sono conseguite erosioni che hanno annullato la parte dei precedenti acquisizioni.

Prezzi — Centrale 11.460; Generali 126.250; Ras 4870; Meridionali 2250; Nai 10.250; Viscosa ordinarie 4938; Viscosa privilegiate 3270; Finsider 1038; Cotini 2497; Italsider 1546; Fiat ordinarie 2695; Fiat privilegiate 2190; Sip 1375; Teti 2623.

A FIRENZE — Mercato assai migliore e intonazione più sostenuta in tutti i settori. I recuperi sono abbastanza sensibili.

Alcuni prezzi — Bastogi 2230; Centrale 11.425; Fondiaria Vita 24.775; Fondiaria Incendio 12.830; Viscosa ordinarie 5000; Montecatini 2485; Fiat ordinarie 2705; Magona 1845; Valdarno 2230; Immobiliare 1148.

Dal 4 al 1,50%

La Banca del Canada riduce il tasso di sconto

Ottawa, martedì sera.

La banca del Canada ha ridotto il tasso di sconto dal 5 al 4,50 per cento. La decisione avrà come conseguenza di facilitare il credito.

La riduzione del tasso, annunciata ieri sera dal governatore della banca Louis Rasminsky, è la quarta dal giugno scorso quando il tasso era del 6 per cento.

Apocalittica avventura su un aereo canadese

65 persone catapultate dai sedili per un infernale vortice durante il volo

Un morto e 25 feriti di cui 7 gravissimi - Il turbo-elica non ha potuto evitare una perturbazione atmosferica sopra le Montagne Rocciose - Alcuni passeggeri non avevano allacciato le cinture di sicurezza; altri sono stati ugualmente sbattuti e gettati in aria dai violentissimi scossoni

Nostro servizio particolare

Montreal, mart. sera.

Quando il «Volo 634» della Transcanadian Airlines è atterrato ieri sera all'aeroporto di Edmonton (Alberta), alle autoambulanze si sono portate sulla pista senza la richiesta che il comandante del turbo-elica aveva formulato via radio.

Infatti a bordo dell'apparecchio vi erano venticinque persone ferite ed un cadavere, vittima di un incidente estremamente banale nel suo svolgimento, anche se ha avuto conseguenze così drammatiche.

Il signor William K. Meeson, uno dei sessantacinque passeggeri dell'aereo, ha raccontato alla United Press International: «Stavamo volando sopra le montagne rocciose quando improvvisamente si è acceso il segnale "allacciate le cinture di sicurezza" mentre il pilota ripeteva l'ordine al microfono. Avevo appena obbedito quando un violento scossone mi ha quasi strappato dalla poltrona e solo la cintura ha evitato che venissi sbattuto contro il soffitto della cabina. Il passeggero che era davanti a me, invece, che evidentemente non aveva fatto in tempo ad assicurarsi, è stato dapprima scagliato verso l'alto poi lanciato verso l'avanti ed è caduto sulla testa di una signora seduta quattro file più avanti».

Un portavoce della Transcanadian ha spiegato che, come ha riferito il comandante del turbo-elica, l'apparecchio era improvvisamente entrato in una zona di turbolenze atmosferiche non previste, che l'hanno squassato violentemente. «Il primo pilota — ha detto il portavoce — avvisato di pruna strato-cumulo a seimilaquattrocento metri di quota, cioè alla stessa altezza dell'apparecchio. Era troppo tardi per tentare di aggirarlo e non restava altro che avvertire passeggeri ed equipaggio perché si assicurassero con le cinture di sicurezza. Purtroppo non tutti hanno avuto il tempo di farlo e così chi non si era legato alla poltrona ha subito le conseguenze delle turbolenze».

Uno dei passeggeri, sbattuto con violenza verso l'alto, ha urlato con la bocca contro il bordo metallico del portabagagli della cabina ed in conseguenza dell'urto è deceduto. Una delle hostess ha cercato di prestargli soccorso ma purtroppo non c'era più nulla da fare in quanto la morte era stata sublimanea.

Dei venticinque feriti undici sono stati trattenuti in ospedale e di essi sette sono sull'elenco dei gravissimi.

Fra i feriti in pericolo di vita figura una bimba di cinque anni: la madre assicurata di averla allacciata in cintura di sicurezza. Secondo gli esperti può darsi che data la piccola corporatura della bimba la cintura fosse troppo lenta e quindi non abbia trattenuto la sfortunata passeggera che, strappata dal sedile, è stata scagliata con estrema violenza contro la parete opposta della cabina.

Dopo l'incidente, in cui saranno occorsi neanche non è durato più di qualche secondo, le hostess e il radiotelegrafista si sono adoperati con calma e con sangue freddo per tranquillizzare i passeggeri in preda al panico e per prestare i primi soccorsi ai feriti. Intanto il primo ed il secondo pilota portavano l'apparecchio all'atterraggio

Enrico Baldwin

Per recarsi a Roma

Wyszynski e Koenig insieme a Vienna

Città del Vaticano, mart. sera.

Il incontreranno oggi a Vienna il cardinale Stefano Wyszynski, proveniente da Varsavia, e il cardinale Franziskus Koenig. Con tutta probabilità i due porporati proseguiranno insieme alla volta di Roma, dove saranno presenti venerdì nella Basilica di San Pietro alla solenne cerimonia della consegna del Premio Balzan al Pontefice. Nello stesso tempo quel giorno ci sarà il metropolita varsavio Klipsi.

I due cardinali, non appena i suoi numerosi impegni ufficiali lo permetteranno, verranno ricevuti in udienza dal Papa. Giovanni XXIII vorrà conoscere dal cardinale Koenig gli ultimi sviluppi del «caso» Mindszenty, se cioè il primate ungherese potrà essere a Roma per la prossima sessione del Concilio Ecumenico. Con il cardinale Wyszynski il Pontefice esaminerà la situazione religiosa in Polonia e ascolterà attentamente le impressioni del porporato sulla possibilità di progredire verso più chiariti rapporti fra Chiesa e Stato nel suo Paese. Per la prima volta agli inizi dell'anno il cardinale accennò pubblicamente alla possibilità di un accordo del genere. Sembra ancora prematuro parlare di un prossimo concordato fra Polonia e Santa Sede.

Il Papa non sa quanto potrà durare il suo pontificato. Con la serenità che gli è caratteristica, qualche domenica fa, parlando della morte di Leone XIII, disse che anche «forse presto arriverà anche ci Papa che vi parla». Spera in ogni modo di poter veder conclusa il Concilio «Summum Opus» del suo pontificato e di realizzare, per quanto è possibile, il programma che aveva in mente. In questo è compresa evidentemente anche la questione polacca, come del resto il «caso» Mindszenty il quale, risolto, potrà permettere il rafforzamento di una vita religiosa nei due Paesi di oltre cortina.

CRONACA CITTADINA

Dal 26 maggio il nuovo orario ferroviario

Treni più veloci fra Torino e Roma

In media il viaggio durerà mezz'ora in meno - Migliorati anche i collegamenti con la Sicilia - Molti treni estivi per l'Adriatico e la Riviera

Fra venti giorni, alle ore zero di domenica 26 maggio, entrerà in vigore sulle ferrovie europee il nuovo orario. Cambiamenti e orari di marcia e dei treni, alcuni in modo sensibile, altri soltanto di pochi minuti. Si tratta di una vera rivoluzione e chi debba viaggiare dovrà porsi una particolare attenzione.

Molti mutamenti riguardano il traffico che fa capo a Torino. E' stato realizzato un miglioramento delle comunicazioni con la Capitale; la completa trasformazione del sistema elettrico di alimentazione dei locomotori ha reso possibili sensibili guadagni di tempo. Altri saranno possibili (fra un paio d'anni) quando avrà ultimato il raddoppio della linea nella zona delle Cinque Terre. Qualche miglioramento anche fra Torino e Parigi, mentre non sono previste sostanziali modifiche sulla Torino - Milano - Venezia essendo ancora in corso i lavori per l'impianto del blocco automatico. Per l'estate le Ferrovie hanno disposto un piano per fronteggiare l'enorme massa di traffico.

Per quanto riguarda il servizio Italia - Francia attraverso Modane, si avranno i seguenti collegamenti: Torino P. N. partenze alle 6,52; 10,50; 18,55 (dal 23 giugno al 1° settembre); 13,3 (dal 25 maggio al 22 settembre); 23,30; arrivi a Parigi alle 19,2 (Trans-Europe-Express fino a Lione); 11,45; 6,47; 5,38; 9. In senso inverso: Parigi, partenze alle 19,53; 20,10 (dal 21 maggio al 28 settembre); 23,58 (dal 22 giugno al 9 settembre); 8,59; 13,15; arrivi a Porta Nuova: 5,16; 7,35; 13,33; 18,50; 21,50 (Espresso «Mistral» Parigi-Lione e Trans-Europe-Express Lione-Torino).

Un altro collegamento con la capitale francese è dato dai seguenti treni: Torino p. 12,30, Milano a. 14,34; Milano p. 14,55, Parigi a. 21,56. Parigi p. 13,15, Milano a. 21,15; Milano p. 21,40, Torino a. 23,55; fra Milano e Parigi si viaggia con un «Trans Europa Express». Fra Torino e Lione: Torino: partenze 8,52; 18,10 (30 giugno, 7-14-21 luglio e dal 27 luglio al 3 settembre); 10,55; 16,13; arrivi a Lione: 12,50; («Trans Europa Express»); 16,45, 16,45 (i due treni viaggiano insieme da Chambéry a Lione); 12,45. Da Lione: p. 7,50; 13,15 (30 giugno, 6-13-20 luglio e dal 26 luglio al 3 settembre); 12,22; 16,50; arrivi a Torino alle 13,14; 18,18; 16,50; 21,50 («Trans Europa Express»).

I tre treni più importanti fra Torino e Roma viaggeranno con i seguenti orari (fra parentesi l'attuale tabella di marcia):

PE (proviene da Parigi): Torino p. 5,43 (6,38); Genova 7,54 (8,57), Pisa 10,32 (11,13), Roma 14,13 (15,06).

R (rapido): Torino p. 9,02 (8,00), Genova 10,02 (10,58), Pisa 12,40 (13,05), Roma 16,17 (16,40); prosegue per Napoli, arriva 18,45 (19,05).

TE (rapido): Torino p. 16,53 (16,20), Genova 19,26 (19,20), Pisa 20,47 (20,45), Roma 23,18 (23,25).

RP (proseguo per Parigi): Roma p. 14,30 (13,50), Pisa 17,08 (17,11), Genova 20,01 (20,07), Torino 22,50 (22,50).

R 50 (rapido): Roma p. 19,30 (18,50) da Napoli, p. 19,50 (17,50); Pisa 19,00 (19,05), Genova 21,33 (21,34), Torino 23,50 (0,10).

RT (rapido): Roma p. 8,00 (8,05), Pisa 10,58 (11,22), Genova 13,27 (13,36), Torino 15,27 (15,50).

Gli altri collegamenti con la Capitale:

Torino (part.): 6,30 (6,45); 8,20 (8,12); 12,25 (12,35); 16,10 (16,15); 21,15 (21,00); 22,25 (22,05).

Roma (arr.): 17,07 (17,00); 17,56 (18,10); 21,25 (22,00); 0,05 (0,25); 7,20 (7,20); 9,18 (9,10).

Roma (part.): 6,22 (6,15); 9,15 (8,56); 11,15 (10,30); 12,10 (12); 19,45 (19,35); 22 (21,55).

Torino (arr.): 13,45 (12); 17,55 (18); 21 (21,15); 21,35 (22,10); 1,45 (1,50); 8 (8,25).

Per la Sicilia (tutto l'anno): Torino p. 19,23 (19,53), provenienza da Parigi; Roma Ost. 4,13 (4,45). Napoli 7,25 (7,40); Reggio C. 13,30 (13,38); Messina 16,25 (16,15), Catania 18,34 (18,44); Siracusa 19,57 (20,3), Palermo 20,29 (20,55). Palermo 8,30 (7), Siracusa 9,34 (9,23), Catania 10,54 (10,45), Messina 13,5 (13,5), Reggio C. 13,43 (13,40), Napoli 21,33 (21,26), Roma Ost. 0,19 (0,15), Torino 6,35 (10). Nel periodo estivo, pressoché natalizio: Torino 20,45, Roma Ost. 5,18, Napoli 8,3, Reggio C. 15,25, Messina 17,25, Catania 18,49, Siracusa 21,13, Siracusa 8,52, Catania 10,20, Messina 12,08, Reggio C. 13, Napoli 20,47, Roma Ost. 22,24, Torino 6,21.

Torino-Milano, p.: 5; 6,37; 7,10 (rapido); 8,25; 8,55; 12; 12,30; 13,50; 14,15; 15; 16,10 (rapido); 17,5; 18,25; 19,30; 21,5; 21,52 (rapido); 22,35. Arr(ivi a Milano: 6,55; 7,45 (per Venezia); 9; 10,10 (stazione Garibaldi); 10,40 (per Venezia); 14,13 (per Venezia); 14,54; 15,40 (staz. Garibaldi); 16,25 (per Venezia); 17,15 (staz. Garibaldi); 18,5 (per Venezia); 19,20 (per Venezia); 21 (staz. Garibaldi); 21,30, 23,34 (per Venezia); 23,55; 0,45 (per Venezia).

Milano Centrale-Torino: p. 0 (da Venezia); 7 (rapido); 7,40 (staz. Garibaldi); 8,40; 9,10 (da Venezia); 11,10 (da Venezia); 13 (staz. Garibaldi); 13,10 (da Venezia); 14,25 (da Venezia); 15,12; 15,50 (da Venezia); 17,10; 17,42; 18,15 (rapido); 19,28 (staz. Garibaldi); 19,40 (da Venezia); 21,43 (da Venezia); 22,35.

Ritmeranno quasi identici gli orari sulla linea di Bologna - Adriatica - Foggia; molto numerose le corse, in estate, sulle linee Savona - Ventimiglia ed Aosta - Pré St. Didier.

Cadavere nella sua abitazione di Vanchiglia con la porta socchiusa

Sospetti sulla morte del farmacista La Magistratura ordina un'inchiesta

Il dott. Michele Cagliero, 70 anni, e il fratello Giuseppe

L'ultimo che l'ha visto in vita (poche ore prima della macabra scoperta) è un oste che gli portò dodici bottiglie - Il corpo presenta ferite al capo: le ha provocate un corpo contundente?

La magistratura ha aperto una inchiesta per accertare le esatte circostanze in cui è morto il farmacista Michele Cagliero, di 70 anni, trovato cadavere sabato sera nel suo alloggio al III piano di via Torino 11. La salma, esaminata dai periti dell'Istituto di medicina legale che hanno eseguito l'autopsia, presentava ferite alla nuca. Tali lesioni potrebbero esser state provocate da un corpo contundente. La polizia dovrà ora stabilire se il Cagliero si sia ferito mortalmente da solo scivolando e battendo il capo contro lo spigolo di una porta; oppure se sia stato deliberatamente ucciso da uno sconosciuto.

Il dottor Michele Cagliero era scapolo, viveva solo e conduceva una vita assai ritirata. Fino a pochi anni fa nello stesso stabile abitava una sua sorella che quotidianamente veniva ad aiutarlo nei lavori di casa. La donna era morta e ora l'anziano farmacista badava da sé all'alloggio e alle sue necessità. Nel quartiere era una figura assai nota: ancor pieno di vigore, con la barbetta a punta ben curata, usciva abbastanza spesso a far brevi passeggiate, e non lesinava consigli di vecchio medico ai molti vicini che gli esponevano i loro malanni.

Aveva gestito per molti anni una farmacia in corso Vittorio, in società con il fratello Giuseppe. Poi, dal 1940 al 1943, entrambi si erano stabiliti a Susa prendendo un'altra farmacia. Raggiunti i limiti di età, si erano ritirati in pensione. Il fratello, che ha ormai 83 anni, abita in corso Cirié 42. Erano tuttora in ottimi rapporti, sebbene non si vedessero spesso, data l'età. Ma quasi ogni giorno si telefonavano. E' stato appunto il fratello a dare l'allarme.

L'ultima persona che ha visto vivo il farmacista è Giovanni Nocente, di 31 anni, proprietario d'una bottiglieria in corso San Maurizio 61. Il Cagliero faceva da lui ogni mese la provvista di vini. Giovedì gli aveva telefonato ordinandogli dodici fiaschi di Rosé ed alcune bottiglie di barbera. Il farmacista infatti, a quanto riferiscono i vicini, seguiva una sua dieta particolare, a base soprattutto di uova; e il vino rosé gli serviva per preparasi al mattino ed alla sera una tazza di zabaione. Verso le 18,30 Giuseppe Nocente è giunto nella casa con due casse di fiaschi. Si accede all'alloggio del farmacista da una porta a vetri che immette dalla scala al ballatoio: qui, a destra, c'è un cancelletto, e poi oltre la sbarra l'uscio dell'abitazione.

«Contrariamente al solito — dice il Nocente — il cancelletto era aperto. Appena ho messo piede sul ballatoio il farmacista, scorgendomi dal vetro, mi è venuto incontro e mi ha aiutato a portar dentro il vino. Abbiamo chiacchierato un po'.

Il Nocente è uscito verso le 19. Non ha saputo precisare se il farmacista abbia chiuso a chiave la porta o il cancelletto, perché il vecchio lo ha accompagnato fino alla scala. E qui finisce la sua testimonianza. Alle 19 Giuseppe Cagliero ha telefonato al fratello. Non c'è stupito che non rispondesse, ha pensato che se ne fosse andato a passeggio. Ma neppure tre ore più tardi ha ottenuto risposta. Allora ha chiamato un'altra inquilina dello stabile, la signora Teresa Zoffetti, e gli ha esposto le sue preoccupazioni, pregandola di fare un'ombiata nell'alloggio del fratello. La Zoffetti si è recata all'uno studente che vive in una pensione allo stesso piano — Franco Trevisi — e gli ha detto di abbattere eventualmente la porta.

Ma non è stato necessario. Tanto il cancello che la porta erano solo accostati. Lo studente, alla luce d'un cerino, ha scorto il farmacista disteso supino sul pavimento della cucina. Ha capito subito che era morto. Intorno al corpo del Cagliero c'era una pozza di sangue.

Si chiamava la polizia. E' stato accertato che nell'alloggio — composto di tre stanze e della cucina — non manca nulla. Il vecchio giaceva con la testa alla base dello stipite che ha lo spigolo piuttosto acuto, con due cerniere di ferro a mezza altezza, residuo d'una vecchia porta. Si era pensato immediatamente che il farmacista fosse scivolato battendo il capo nello spigolo. Ma alcuni particolari nella natura delle ferite hanno indotto, a quanto risulta, la magistratura ad approfondire l'inchiesta.

Inoltre gli inquirenti son stati colpiti dal fatto che le prime persone ammesse abbiano trovato il cancello e la porta d'ingresso solo accostati e non chiusi a chiave. Un testimone infatti ha dichiarato che il Cagliero li chiudeva sempre a chiave tranne quando aveva qualche ospite nell'alloggio. Nessuno dei vicini comunque ha sentito o visto nulla.

Il sopralluogo della «Mobile» nella casa di via Torino 11

La tragica escursione tra le nevi della montagne di Balme

Ricuperata stamane la salma del giovane caduto nel burrone

Probabilmente quando è precipitato camminava senza sci in un tratto di terreno coperto di ghiaccio - L'angosciosa attesa della moglie: si erano sposati appena da due mesi

La squadra di soccorso parte per recuperare la salma

La salma dello studente torinese precipitato domenica sui monti di Balme è stata recuperata e portata a valle questa mattina da una pattuglia di volontari del corpo di Soccorso alpino. La squadra era partita dal paese alle 5 del mattino ed è rientrata alle 11: il cadavere dello sciatore, morto in un burrone non lontano dal Pian Sautera, presso la punta della Serena, è stato composto in una camera ardente allestita in una cappelletta di Balme.

E' assai probabile che il dramma sia avvenuto mentre il giovane saliva lungo il fianco ripido della montagna. Il sindaco di Balme, Michele Castagneri, che ha partecipato alle ricerche, ha detto: «Domenica mattina la neve era molto gelata e ci si poteva camminare sopra senza sprofondare. Credo che la vittima stesse salendo con gli sci e le racchette a spalle. Avrebbe calzato gli attrezzi al ritorno, quando la neve fosse stata ammorbidita dal sole. Nel punto dov'è scivolato c'è un isolotto di ghiaccio lucido. Egli deve aver messo un piede in fallo, quindi è rotolato per una decina di metri piombando infine nel burrone con un volo di forse 100 metri. Non abbiamo potuto ricuperare la salma ieri sera perché per scendere leggiti occorrevano lunghe corde, ramponi e chiodi da ghiaccio».

I soccorritori hanno raggiunto il cadavere verso le 9. Trenta'e dal burrone lo hanno allontanato sull'apposita barella a slitta, iniziando poi la lenta discesa a valle. Sergio Ferrari — questo è il nome della vittima — aveva 21 anni. In paese, ad attendere la pattuglia, c'era la moglie, Silvana Ciuriatti, disfatta dal dolore. Si erano sposati appena due mesi fa, il 2 marzo. Entrambi lavoravano come operai alla Michelin.

Il Ferrari era uno sciatore appassionato. Aveva partecipato a molteplici gare nella squadra sportiva del suo stabilimento.

Domenica mattina era salito con la sua «600» a Balme in compagnia della moglie e della sorella. Si erano fermati alla frazione Bogone, ove finisce la strada. Il Ferrari voleva raggiungere il Pian della Mussa con una lunga escursione fra le nevi. Aveva detto alla donna rimasta a valle che sarebbe tornato alle 13 per il pranzo. Alle 15, non vedendolo arrivare la moglie e la sorella hanno dato l'allarme. Son cominciate subito le ricerche. La montagna sono state esplorate anche di notte, approfittando del plenilunio. Il corpo dello sciatore è stato avvistato solo ieri sera.

Il Ferrari era un alpinista prudente e conosceva molto bene tutta la zona della Valle d'Ala. L'incidente è dovuto alla fatalità. Si ritiene che egli sia inciampato scivolando verso una cengia che ha ceduto sotto il suo peso. La salma è stata ora composta nella cappella di Balme dove i valligiani gli ieri sera avevano preparato la camera ardente. I familiari dello sciatore avevano vegliato per tutta la notte. La moglie ha sperato fino all'ultimo che lo sventurato fosse solo ferito. Quando ha visto arrivare la barella ricoperta con un telone, è scoppiata in un pianto senza conforto.

Sanguinoso litigio fra due immigrati

Ferito dal suo stesso coltello mentre si lancia sul rivale

La lama ha colpito solo di striscio l'avversario e si è ritorta contro chi la impugnava - Entrambi alla Molinette: più grave è l'aggressore

Verso le 11,30 due immigrati sono stati ricoverati alle Molinette. Luigi Inversi, di 33 anni, abitante in via Mazzini 4, era venuto a lite con Luigi D'Ambrosio, di 24 anni, domiciliato in via Nizza 380. Ad un tratto l'Inversi ha estratto il coltello per buttarsi addosso al compagnone (sono ambedue scalpellini di Minervino Murge, nella Puglia). Questi ha intuito il gesto dell'altro e gli ha afferrato il braccio. Prima che potesse intervenire gente, l'Inversi ha sferrato un colpo in direzione del rivale; è riuscito soltanto a ferirlo di striscio. La lama, deviata, ha colpito invece in stesso antagonista.

Finalmente divisi, sono stati portati, ambedue sanguinanti, alle Molinette. Più grave è l'Inversi, che ha riportato una profonda ferita. I medici lo giudicano guaribile in 30 giorni. Il D'Ambrosio invece se la caverà in una settimana.

Il commissariato Barriera di Nizza ha iniziato le indagini per chiarire i motivi del violento litigio. I due sono ora sottoposti ad uno stringente interrogatorio, in quanto nessuno dei due vuole rivelare i veri motivi della disputa. Da alcune ammissioni sembra si tratti di vecchi rancori, risalenti ancora al tempo in cui abitavano a Minervino Murge. Stamattina al sodo incontrati ed in breve hanno cominciato a volare insulti. Ad un tratto l'Inversi ha estratto un coltello a serramanico che teneva nella tasca dei pantaloni ed ha cercato di colpire il D'Ambrosio gridando: «Adesso basta, ti uccido». Ma il D'Ambrosio, che probabilmente si aspettava il gesto dell'Inversi è stato pronto ad afferrargli il braccio ed a deviare la lama.

Riesce a fermare l'auto poi si accascia cadavere

Paolo La Mastra, di 44 anni, abitante a Collegno in via Lamarmora 44, tornava a casa ieri sera verso le 23 in «850», in compagnia della moglie. Giunto al passaggio a livello di Collegno, al sentire male, riusciva a fermare l'auto prima di accasciarsi sul volante. Con un'altra macchina veniva portato all'ospedale Maria Vittoria, ma vi giungeva cadavere. La morte è dovuta ad apoplessia.

◆ L'avv. Amedeo Peyron, oggi alle 18 a Palazzo Bricherasio, terrà la conferenza: «Il contributo dei poteri locali alla formazione della idea europea».

Processato il pugile che seviziava l'amica

Afferma che voleva costringerla ad abbandonare la sua vita immorale - Accusato di sfruttamento e lesioni gravi - Dopo l'arresto tentò d'impiccarsi in carcere

Si è iniziato stamane, alla seconda sezione del Tribunale, il processo contro il ventenne Sergio Santacroce, pugile dilettante di «pesi mosca», domiciliato in via Tunisi 11. I suoi precedenti sono poco edificanti: ha passato parte della sua giovinezza al «Ferrante Aporti». Di recente è stato già condannato per furto, a 4 anni e 6 mesi di reclusione, dal Tribunale di Savona ed ora è in attesa del giudizio di appello.

Il dibattito odierno, al quale assiste lo stato di arresto, comprende l'accusa di sfruttamento e lesioni gravi, in danno di Maria Magda Dassetto, una ragazza di 20 anni abitante in corso Traiano 75.

Nell'interrogatorio reso in udienza, il Santacroce ha raccontato di averla conosciuta in un bar. Subito se ne innamorò e, quando seppe che la Dassetto esercitava un infelice mestiere, pensò di redimerla, cercandole un'occupazione come cassiera in un caffè. La donna avrebbe promesso di rimettersi sulla via dell'onestà. Il Santacroce la sera del 4 febbraio era partito in macchina alla volta di Viareggio. Tornato il giorno dopo a Torino, raggiunse la ragazza in un bar di corso Unione Sovietica 864, dove lei era solita intrattenersi. Fra i due si accese una prima discussione continuata poi in casa della Dassetto.

Secondo le dichiarazioni dell'imputato, la ragazza gli avrebbe manifestato la sua intenzione di non voler abbandonare la sua vita. Ci fu uno scambio di epiteti ingiuriosi. Poi il Santacroce al colmo dell'ira, afferrata la cinghia dei pantaloni, si mise a percuotere furiosamente la Dassetto, fustigandole a sangue.

Il giovane ha negato che la ragazza sia svenuta per il dolore, cadendo a terra esanime dopo aver ricevuto un violentissimo pugno al viso. Anzi lui stesso, al volante dell'automobile, dopo il triste episodio, avrebbe accompagnato l'amica a casa dei suoi genitori.

In base all'accusa, invece, la Dassetto appena ripresi i sensi telefonò alla Questura. Il Santacroce fu subito tratto in arresto e, durante la notte tentò d'impiccarsi in carcere, legando una striscia della coperta all'inferriata della cella.

La perizia medico legale del prof. Tovo ha riscontrato sul corpo della Dassetto lacerazioni e contusioni, un vasto ematoma al viso e la rottura del timpano sinistro con le conseguenza di una invalidità permanente.

La Dassetto si è costituita parte civile con il patrocinio dell'avv. Accattino. Il Santacroce è difeso dall'avv. Bonati. Il processo continua al pomeriggio e il Tribunale (pres. Ghirardi, p. m. Marzachì, cancelliere Bacco) pronuncerà la sentenza in serata.

Son partiti a ruota fissa verso Quota 85

I bersaglieri veterani torinesi vanno a riprendere un cimelio di Enrico Toti sui luoghi della battaglia

Con le biciclette del '15-'18, ruota fissa, gomme piene, del peso di 22 chili, i bersaglieri veterani in età dai 60 ai 70 anni, sono partiti stamattina verso i monti del Carso. La pattuglia era preceduta da una «Zero Fiat» guidata dall'ex-sergente Ferruccio Pettenella, che ai vecchi tempi portava gli ufficiali del Comando. Quando venne congedato volle acquistare la dall'Esercito.

I bersaglieri raggiungeranno «Quota 85» dove cadde Enrico Toti e tanti altri compagni del «5° Reggimento». Preleveranno con le loro mani le pietre bagnate del sangue dell'eroe romano, per trasportarle a Novara, sede del Reggimento. Nella Caserma verrà innalzato un monumento con la ruota della bicicletta dell'eroe, trovata accanto a lui durante la battaglia. Il cimelio si trova ora a Reggiuglia nel «Museo della gloria». Per il 15 giugno, annale di fondazione del Corpo, il monumento sarà pronto.

L'impresa dei veterani torinesi è ardua: porteranno a braccia le pietre più pesanti per le montagne sino alla strada provinciale di Gorizia per caricarle sulle auto dei 1915-'18, che restano ancora l'antico corpo REI (Regio Esercito Italiano).

I bersaglieri alla partenza: piume al vento e la vecchia «Zero Fiat» in testa al gruppo

TEMPERATURA DI OGGI

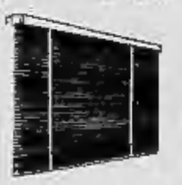
MASSIMA	+19,5
MINIMA	+10,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 11,3; ore 8: + 11,9; pressione 745; umidità 76%. Cielo coperto. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Casale: massima + 20,4; min. + 10; ore 8: + 13,4

Echi di cronaca

IL DENARO VALE IL DOPPIO. Cucine a gas di marca, con forno, a 19.500 lire; letti artistici in ottone a 37.000 lire; specchi moderni, con cornice in alluminio a 6000 lire; scenteria, eccetera. A Torino il denaro vale il doppio, perché esiste un Centro di vendita «Ch» (sconti Rouse, in via dei Mille 6. Al «Ch» si può acquistare ciò che serve per la casa moderna ai prezzi più convenienti).

CAPITOL
OGGI

skermat
tende VENEZIANE

SKERMAT
Cuneo Vica - Tel. 380.478/78
Ufficio Vendite Torino
Via Cernaia 15 - Tel. 513.024

AMBROSIO
DOMANI
MARINA VLADY - ROBERT HOSSEIN
MAURICE RONET - YVONNE FURNEAUX
L'OMICIDA
UN FILM DI CLAUDE AUTANT-LARA

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 9 angolo via Roma
Ore 8,30-12; 13-20; fest. 10-12; t. 46-666

COMUNICATO

TRE MESI FA LA CINERIZ EBBE L'ONORE DI PRESENTARE AL PUBBLICO ITALIANO IL DOCUMENTARIO «LA DONNA NEL MONDO». CONFORTATA DAI CONSENSI ECCEZIONALI DEL PUBBLICO, LA CINERIZ ANNUNCIA LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE DI UN ALTRO FILM CORAGGIOSO, AGGHIACCIANTE, DOVE ogni riferimento a fatti o persone realmente esistenti non è casuale

ITALIA proibita
A GIORNI AL CINEMA
ASTOR

OGGI al Cine TORINO
Una meravigliosa carrellata sulle stranezze ed il sexy delle più belle donne di tutto il mondo
NOTTI e DONNE proibite
EASTMANCOLOR TEKNISCOPE
UNICO NEL SUO GENERE

DOMANI all'IDEAL
Un film poliziesco di allucinante suspense!

Karl Boehm - Keiko Kishi - Barbara Lass - Charles Vanel
Tutto era studiato e calcolato... meno l'imprevisto!

MUSEO DEL CINEMA
TORINO - PALAZZO CHIABLESE
Da oggi alle ore 17 e 21,15
OMAGGIO A JEAN EPSTEIN
LA GLACE A' TROIS FACES
di JEAN EPSTEIN
con Jeanne Helbling, Suzy Pierson, Olga Day, René Ferté (Francia, 1927, edizione originale, minuti 40)
LA CHUTE DE LA MAISON USHER
di JEAN EPSTEIN
con Jean Debucourt, Marguerite Abel-Ganca, Charise Lamy (Francia, 1928, edizione originale, minuti 75)

TEATRO ALFIERI
Dal 9 al 12 maggio
BALLETTI NEGRO-AFRICANI
Compagnia di danzatori cantori e acrobati dell'Africa Occidentale

TROCADERO
Via A. Doria 2 - telef. 553.771
Ore 21 - Successo del Comp.
ROMANO

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma - t. 510.418
SERATA AZZURRA
DONNE ALLE DAME

DUS yoghurt
STEPANIAN

Settecento napoletano

Ecco il grosso e bel volume sul *Settecento napoletano* che Gino Doria, lo storiografo napoletano insigne specialmente per la *Storia d'una capitale*, *Del colore locale*, *Napoli che cammina*, ha compilato a ricordo festeggiando della recente inaugurazione a Napoli del «Centro di produzione» della Rai. Tenendo per sè il discorso degli eventi politici e sociali, egli affidò a Ferdinando Bologna l'argomento delle Arti figurative ed a Guido Pannain quello della Musica; la loro competenza garantiva analisi e sintesi compiutissime. Nelle più di duecento pagine di gran formato, adorne da numerose ed appropriate illustrazioni, quelle a colori riproducono paesaggi, ritratti, episodi festosi o venatori, di Antonio Joli, del Pannini, del Grieco, del Söllmena; alcune attraggono l'attenzione specialmente dei cultori di musica, poichè rappresentano suonatori e cantori, ambienti e pubblico, e l'autore è il più delle volte Gaspare Traversi, il pittore napoletano vissuto dal 1732 al 1770.

L'iconografia, cui è necessario ricorrere per osservare o rintracciare le forme di strumenti antichi o malamente conservati o scomparsi, e dedurre come furono usati, è spesso ambigua. In alcuni casi la raffigurazione delle sagome degli strumenti e della positure dei suonatori sembra ed è realistica, ed i documenti sono utili; in altri la contraffazione, l'ingenuosità, l'invenzione, paiono evidenti. Ci si chiede come certi inverosimili, strani congegni avrebbero mai prodotto qualche suono. Ed anche avviene di notare che l'atto, per esempio, d'un cembalista alla tastiera, e la disposizione delle dita, gran questione quella della digitazione, contraddicano le norme e le descrizioni tramandate da trattatisti contemporanei. Qui, nel caso del Traversi, gli strumenti son fedelmente riprodotti, e pure gli usi; sorprendono invece gli elementi di alcuni ambienti, diremmo, musicofili.

Ecco la «Lezione di musica». Una stanza. A sinistra un bel nobiluomo imparrucchito, riccamente vestito di cuoio, le gambe accavallate, è seduto in posa padronale, e guarda una leggiadra bellina donnetta sorridente, che ha in mano una carta da musica. Un plebeo le stringe scherzosamente il braccio e le sussurra parole forse malizioso. A destra, presso una bambina che gioca col cane, un cieco, canuto, trasandato cembalista, tocca i tasti e guarda la giovane, mentre un flautista suona la sua parte, piegandosi a leggerla nel foglio disteso sul coperchio dell'istrumento.

Ecco il «Concerto di spinetta», pure dal Traversi. Un vago sfondo di colonne, alberi, cielo azzurro. Attorno ad una spinetta (una sola tastiera), stanno un ricchetto contadino, due eleganimmi, ed un grosso borghese dai capelli bianchi scarmigliati. Costui enfaticamente batte con la destra il tempo e con l'altra sorregge un aperto fascicolo di fogli pentagrammati, cui una prosperosa giovane in sontuoso abito di seta gialla, sfiorando con le dita alta i tasti bianchi ed i neri, volge indifferente lo sguardo. A destra, splendidio in un abito raffinatissimo, un oboeo stregato, le gambe attorte, s'appoggia al bastone. Ricordo che in un'altra tela delle stesso Traversi, ripredotta nel volume *Teatro e immagini del Settecento* (a cura di Marziano Bernardi, ed. ERI, 1955), il medesimo soggetto è variato soprattutto nella figura dell'obeso, che non è s'ilenzio.

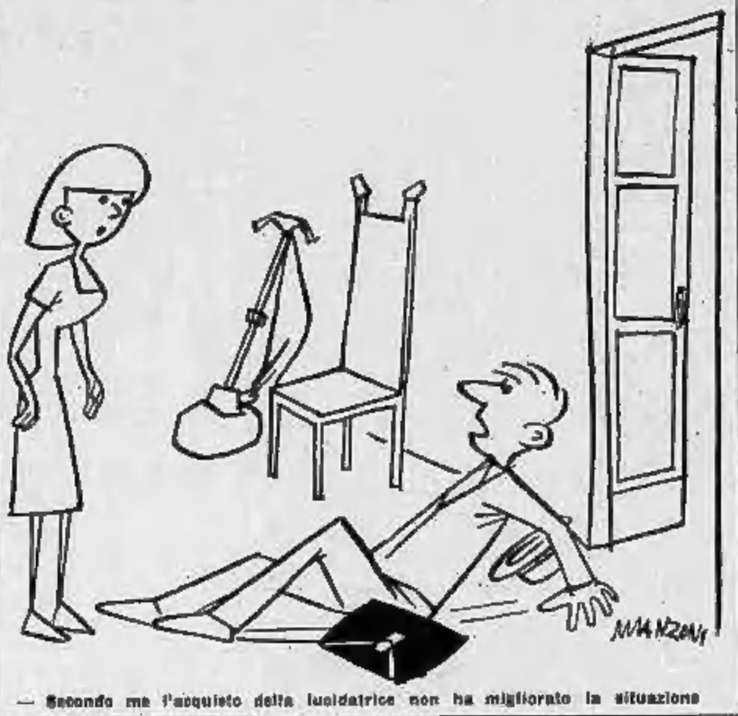
Clavicembalo, spinetta, flauto, sono esattamente, si direbbe: veristicamente disegnati e colorati. Sorprende l'accozzaglia degli uditori, plebei ed aristocratici. Senza presumere di dar spiegazione, e riconoscendo alla fantasia dell'artista piena libertà di immaginazione, si potrebbe considerar ammissibile la vicinanza di personaggi di sì vario aspetto sociale, riunendo a quella apparente, bonaria comunanza delle classi, a quella pertanto familiarità dei ceti, cui Gino Doria accenna nella prima parte del volume. E non è da escludere un'intenzione sarcastica.

Strumenti cari al popolo, e qualcuno al volgo napoletano, si vedono in altre tavole. In uno spazioso mosaico di mattonelle maiolicate giallo azzurre, su disegno di D. A. Vaccaro, alcuni goffi villici, quasi nanerottoli, suonano il putipù, una cennamella, una viola, due cantano a libro. In una tela di Pietro Fabris una taverna all'aperto è popolata da bevitori, da danzatori, da suonatori di scetavajasso, di ciaramelle e di tamburelli.

Anonimo il «Teatro di San Carlo», serbato a Napoli nel Museo di San Martino, è interessantissimo, oltre che per il pittoresco affollamento dei palchi, in sei ordini, e della vasta platea, per la disposizione dell'orchestra. Circa venti suonatori volgono le spalle alla ribalta. Dieci, a sinistra di chi guarda il palcoscenico, son certamente violinisti, e in capo alla fila c'è, sembra, la tela è alquanto scura), un cembalo, quello, che, com'era uso, sorreggeva l'intonazione dei cantanti. A destra si scorgono strumentisti di legno o di ottone, alcuni violisti, un contrabbassista e forse un altro cembalista, quello addetto al basso continuo, all'accompagnamento dei recitativi. Nel palcoscenico, custodito da due armigeri, il fondale rappresenta archi in rovina, il davanti salde colonne e cancelli; due personaggi: un guerriero, cimiero, scudo e scimitarra; duella con un contadino...

La scena d'un'opera? Piuttosto una fantasia del pittore.

A. Della Corte



— Secondo me l'acquisto della lucidatrice non ha migliorato la situazione

I PICCOLI E I GRANDI PROBLEMI DELLA DONNA DI CASA

Come convincere il marito ad acquistare un aspirapolvere?

Vogliamo magari un cervello elettronico, ma siamo ostili all'aspirapolvere - La maggioranza delle donne di casa è per il «Metodo Cleofe» che però è controproducente - Colpa mia se i rappresentanti di spazzole si dimettono

Milano, maggio.

— *E' raro il caso in cui il marito arrivi con un grosso pacco e dica alla moglie: «Ti ho fatto una sorpresa, ho comprato un aspirapolvere».*

Può anche succedere, non dico di no, ma allora si tratta di un'eccezione alla regola.

Normalmente il marito dimostra una certa apatia riguardo a quelle cose che servono soltanto alla moglie, non toccano in nulla l'interesse generale della casa.

Le innovazioni, in modo particolare, sono sempre un po' osteggiate dal marito che, in questo campo, è tradizionalista fino all'impossibile.

Magari si entusiasma per i meravigliosi progressi nel campo della elettrotecnica, della elettronica o dell'energia nucleare.

Sarebbe magari felice di poter partecipare al primo viaggio sulla Luna, o di fare un paio di giri orbitali intorno alla Terra.

Acquisterebbe, se potesse, una di quelle straordinarie macchine elettroniche che fanno calcoli complicatissimi in pochi secondi e che rispondono a tutte le domande, ma se la moglie gli chiedesse così all'improvviso, supponiamo, un aspirapolvere elettrico per il gas, è capace di rispondere: «Perchè? Non si trovano più fiammiferi?».

Il fatto è che l'uomo, per quanto moderno, fanatico, tutto proteso verso il progresso più ardito, per tutto ciò che riguarda la casa è attaccato alla tradizione, e malvolentieri abbandona le vecchie usanze per le novità.

L'aspirapolvere, la lucidatrice, la lavatrice; tutte queste macchine non le entusiasmano per niente. Gli ispirano diffidenza.

E' capace di dire che la biancheria viene più pulita se si lava a mano e che l'aspirapolvere è inutile. Che anche qui nonna ha sempre usato la scopa e non c'è mai stata polvere nelle case dei suoi avi.

Ci vuole il suo tempo perchè si convinca, e intanto la moglie porta pazienza e si arrangia alla vecchia maniera.

Attenzione ai metodi sbagliati

Ma ci sono poi dei mariti che non si convincono nemmeno col passar del tempo, o resistono tenacemente a tutti gli assalti e a tutte le pressioni della moglie.

Come vincere la loro resistenza?

Ho già detto che io non do consigli. Primo perchè le signore sanno benissimo che, in questo campo, è tradizionalista fino all'impossibile.

Secondo perchè, se proprio volessi dare un consiglio, non saprei quale dare.

Posso però portare qualche esempio, e sconsiglierei le signore di usare il «Metodo Cleofe», cioè quello adottato dalla signora Cleofe mia vecchia conoscenza. Metodo che si rivela controproducente.

La signora Cleofe, che non aveva domestica e che era quindi costretta a sbrigare tutte le faccende di casa da sola, dopo aver chiesto inutilmente quanto inutilmente al marito di comperarle una lucidatrice elettrica, pensò di convincerlo accumulando strani dolori alle reni e alle spalle. Appena il marito entrava in casa, la signora Cleofe si portava le mani alla schiena lamentandosi per i dolori che la lucidare i pavimenti le provocava.

Nel vedere la moglie lamentarsi per questi dolori, il marito, anzichè rattristarsi, si rallegrò.

«Sia lodato il Cielo!» — disse — finalmente la smetterai di lucidare i pavimenti per farmi salviare. Tutte le volte che metto piede in anticamera rischio di rompermi la testa contro l'attaccapanni.

E' preferibile quindi non usare il «Metodo Cleofe» se si vuol ottenere un buon risultato. Non è sicuro.

Un metodo sicuro è invece quello usato dalla signora Vittoria, mia vicina di casa.

Consiste nel far venire a casa il rappresentante della fabbrica dell'oggetto che si desidera, e appena il rappresentante arriva, tagliare la corda e lasciare che se la sbrighi il marito.

La signora Vittoria dice, ma io non garantisco che il suo pensiero corrisponda alla realtà, che gli uomini difficilmente sanno resistere alle insistenze dei rappresentanti o dei venditori a domicilio.

Sempre secondo la signora Vittoria, un rappresentante o un venditore ambulante, ha novanta probabilità su cento di vendere se trova in casa il marito, e due o tre probabilità su cento se trova in casa la moglie.

Pare infatti che il marito della signora Vittoria abbia acquistato, in varie occasioni e mentre la moglie era assente, una mezza dozzina di orologi che non erano d'oro, ma d'ottone e che cessarono di funzionare appena il venditore aveva voltato l'angolo. Un tappeto persiano (fabbricato a Porta Genova). Una macchina speciale per schiacciare le noci. Una macchinetta per fare il caffè espresso (che poi avevano usato una sola volta). Una macchina elettrica per lucidare le scarpe, e una spazzolino da denti elettrico.

Così la signora Vittoria che voleva acquistare una lavatrice elettrica, andò a scegliere la lavatrice che piaceva a lei, poi pregò il rappresentante di portarla a casa sua e di spiegare al marito i vantaggi e i pregi della macchina. Insomma facesse lui nel modo che credeva migliore.

Poi la signora Vittoria venne da mia moglie a domandarle quanti punti doveva cedere e aumentare per il gilfino di lana che stava facendo e lasciò il marito solo in casa.

Quando rientrò, c'era la lavatrice nuova e il marito mortificato perchè non era riuscito a disfarsi del rappresentante, e aveva dovuto comperare la macchina.

«E adesso cosa ne ne faccio di una lavatrice?» — disse la signora Vittoria — sai sempre il solito. Non sei capace di dire di no anche se uno viene a venderti un transatlantico!».

E subito cominciò, tutta felice, a fare il bucato.

Un consiglio da non ascoltare

Ma è certo che la donna di casa non ha bisogno dei miei consigli: sono risolve i suoi problemi spesso volte con astuzia e abilità.

E qualche volta riesce a raggiungere il suo scopo nel modo più imprevedibile, come nel caso delle spazzole, per esempio.

Il caso delle spazzole accadde proprio a me ed ebbi occasione di raccontarlo parecchio tempo fa. Lo dico perchè dopo di allora molti rappresentanti di spazzole chiesero le dimissioni e cambiarono articolo.

Segno evidente che molte donne di casa avevano adottato il sistema di mia moglie,

— Vedi quanta tattica risparmio con l'aspirapolvere?

quello che avevo raccontato io.

Un giorno tornai a casa e mia moglie mi mostrò il tappeto del salotto.

«Guarda come è venuto bello» disse.

«Magnifico! L'hai fatto battere?».

«No, no — disse mia moglie — è venuto uno con delle spazzole speciali per tappeti».

«E hai comprato la spazzola?».

«No no. Ha fatto lui una dimostrazione, e l'ha spazzolato. Dovevi vedere che spazzola magnifica! Non solleva un pulviscolo. E guarda questa poltrona? Non sono mai riuscito a spazzolarla così bene perchè noi non abbiamo una spazzola adatta. Dovevi vedere che forma strana aveva».

«L'hai comprata?».

«No no. Ha fatto una dimostrazione e ha spazzolato lui la poltrona. Ma la cosa più bella sono le tende».

«Sembra che le abbia fatte lavare».

«Macchè. Spazzolate anche quelle. Ha una spazzola speciale anche per le tende».

«L'hai comprata?».

«No. Ma guarda come è tutto bello pulito, senza polvere! Sai qual divanino lì? Bene, non aveva portato la spazzola adatta, ma verrà ancora la settimana prossima. Gli ho detto di portare ancora tutte le altre spazzole».

Credo che dopo aver gli fatto spazzolare tutta la casa per la seconda volta abbia finalmente comperato uno spazzolino per le unghie.

Penso che lo stesso sistema si potrebbe usare per le lucidatrici, per le lavatrici e...

No no, per carità. Non vorrei che dopo le fabbriche se la prendessero con me.

Ho già detto che io non do consigli.

Carlo Manzoni

A Montecatini la mostra del francobollo turistico

Montecatini, mart. sera.

Il comitato organizzatore della IV Mostra del Francobollo Turistico «Europa a Montecatini», ha deciso di fare svolgere l'ormai classica manifestazione filatelica nel periodo 6-13 ottobre '63, nei saloni dell'Azienda di Soggiorno, Cura e Turismo, in viale Tamerici.

Anche la manifestazione del 1963 proporrà agli espositori i due temi fondamentali del turismo e dell'idea europea, quali basi delle loro presentazioni; una cosa è già avvenuta nelle edizioni felicemente svoltesi in passato. gli espositori potranno esporre materiale affine ai temi fondamentali, nei diversi settori di cui il regolamento — che può essere richiesto al Circolo Filatelico Termale, viale Tamerici 80, Montecatini Terme (Pistoia) — dà ampie notizie e delucidazioni.

E' stato già concordato un gemellaggio filatelico fra Montecatini e Locarno ed è stato anche lanciato un concorso europeo per il chiudilettera della quinta manifestazione montecatinese; invece quello della quarta manifestazione è stato già stampato.

CON FIERRO GORGHEGGIANTE «VURRIA TORNAR DA TE»

Una tournée in Belgio di nostri cantanti scatena l'entusiasmo di migliaia d'italiani

Lo spettacolo, allestito quasi gratuitamente con la partecipazione dell'orchestra di radio Torino, accolto trionfalmente in tutte le città - Il «cast» comprende, oltre a Fierro, Villa, Franca Aldovrandi, Wanna Scotti e la soprano Renata Mattioli

Nostro servizio particolare

Bruxelles, martedì sera.

«Sono napoletano e ne ne vanto», dice Aurelio Fierro, stringendosi con le mani, «ma nel vedere che qui nelle miniere ci sono tanti altri italiani, dai baresi ai calabresi, dai siciliani agli abruzzesi, mi sono sentito obbligato a rinunciare ad un pizzico del mio campanilismo e invece di cantare la nostalgia per Napoli, canto la nostalgia per l'Italia».

Quando Fierro, nelle sale dei teatri della provincia belga, fra migliaia e migliaia di nostri connazionali, grida singhiozzando «Vurria tornar da te, un'ora sola, Italia mia...», le urla e gli applausi non si contano. tutti gli spettatori sembrano scatenati e gl'impassibili agenti della polizia belga si guardano attorno smarriti, preoccupati, temendo l'assalto al palcoscenico.

E' stato, è un trionfo: da giovedì scorso un gruppo di cantanti e di attori italiani compiono una «tournée» nelle città del Belgio in cui vivono e lavorano i nostri emigrati, con uno spettacolo che si intitola appunto «Primavera italiana» e che in un palo d'ore fa rivivere vecchi motivi della nostra canzone, presenta gli ultimi successi e con argute macchiette comiche ricorda a tutti i propri dialetti, le proprie debolezze, insomma la casa lontana.

L'idea è venuta a un gruppo di sindacalisti e di assistenti sociali che aiutano gli emigrati italiani in Belgio: è stata raccolta con entusiasmo dalla Rai, che ha messo a disposizione l'orchestra di Radio Torino diretta dal maestro Cesaroli, una mezza dozzina di cantanti (il grido — Claudio Villa, Franca Aldovrandi, Wanna Scotti e la soprano Renata Mattioli, il tenore Infantino e Fierro — un gruppo di attori a presentatori (fra i quali la Campagnoli, Pippo Baudo e Silvio Noto. Per una sera è venuto anche Rascel, di passaggio dall'Inghilterra, dove si prepara a presentare in giugno la rivista «Enrico 61». Una cinquantina di persone, compresi gli orchestrali torinesi e il regista Arnerigo Gomez.

Scopo dell'iniziativa: offrire al più gran numero possibile di connazionali emigrati in Belgio la possibilità di vedere e di ascoltare quei cantanti e quelle canzoni che fanno da sfondo al ricordo del paese lontano nel quale moltissimi non sono più tornati anche da dieci e quindici anni. Sono stati scelti i teatri più vasti delle città e dei centri in cui maggiore è la percentuale d'italiani ed i prezzi d'ingresso sono stati ridotti al minimo, dovendo servire soltanto a coprire le spese di affitto sala.

Nove spettacoli in sette giorni: il massimo che si poteva fare cercando di vincere il tempo a disposizione, le distanze da città a città e sfruttando i pomeriggi di sabato e di domenica.

Cominciata giovedì scorso a La Louvière, un centro minerario importante nella provincia vallone, la «tournée» si concluderà domani sera marcaindi ad Anversa, nelle Fiandre. I posti nei teatri sono andati esauriti in pochi giorni; in certi contri, come nello sperduto paese di Mechelen-aan-Maas, un'ora dopo l'apertura degli sportelli delle prenotazioni, non ora più possibile trovare un posto neppure pagandolo il triplo. E tutte le sere si ripetono la stessa incredibili scene di entusiasmo. Gl'italiani arrivano dove c'è lo spettacolo anche in treno o con pullman appositamente organizzati: indossano tutti l'abito «della domenica», gli uomini sfoggiano cravatte colorate e abiti scuri, le donne mettono i loro vestiti più belli. Quasi una sagra di paese, ma che qui non si era mai verificata, che soprattutto non era mai stata dedicata soltanto agli italiani emigrati.

Lasciano da parte il fatidico francese e l'astio dannazione imparato lavorando nel fondo della «mina».

Curiosa scelta di un contadino francese

Piuttosto che sposarsi preferisce la prigione

Rapina un uomo per poter comperare le fedi nuziali, ma poi rifiuta il perdono - «Meglio in carcere per qualche settimana che prigioniero d'una donna per tutta la vita»

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Dopo averci pensato bene, un contadino di Saint Chrisophe en Champagne, vicino a La Ferté, ha preferito andare in prigione piuttosto che prendere moglie. Dieci giorni fa, invece, Serge Girard si accingeva a sposare ad ogni costo e fu appunto per poterlo fare che ebbe i primi guai con la gendarmeria.

Le pubblicazioni erano in corso, i genitori della fidanzata avevano già ordinato il pranzo di nozze in una trattoria della regione, gli inviti ai parenti ed agli amici erano già stati spediti e la cerimonia doveva svolgersi sabato scorso. Serge Girard però non aveva i mezzi per comprare le fedi nuziali.

Una sera andò quindi in un paesotto vicino, dove nessuno lo conosceva, si appostò dietro un albero fuori di una porta del villaggio, e, quando vide un uomo solo che si allontanava, dirigendosi verso la campagna, l'aggredì. Puntandogli un coltello sul petto, gli intimò di consegnargli il portafogli e, ottenutolo, si diede la fuga. Il portafogli conteneva mezzo franchi (settemilacinquecento lire)

Il derubato, un ricco fattore, aveva presentato nel frattempo una denuncia alla gendarmeria della regione, la quale incominciò ad indagare e venerdì scorso si presentò al domicilio del Girard, nel quale i gendarmi erano riusciti ad identificare il ladro.

Visitando attentamente la casa, trovarono il portafogli rubato, vuoto, nascosto in un cassetto, e il contadino, vistosi scoperto, confessò tutto; ma supplicò i gendarmi, che lo conoscevano, di non dire nulla a nessuno, promettendo di rimborsare. Chiese come una grazia che lo lasciassero per lo meno in libertà fino a domenica, affinchè potesse sposarsi sabato

Sabato mattina quindi tutto era pronto per il matrimonio, ma la fidanzata, il sindaco, i testimoni, famiglia, invitati aspettarono invano il promesso sposo.

Ieri mattina, lunedì, i gendarmi tornarono a casa del Girard e lo trovarono a letto. Il giovane contadino disse che aveva riflettuto e che, tutto sommato, preferiva andare in prigione per qualche settimana o qualche mese piuttosto che essere prigioniero di una donna per decine di anni.

L. Mannucci

DIGERIRE BENE

ecco la base della vostra salute

a tavola bevete

ACQUA MINERALE

Fonti di **CRODO** Sorgente Valle d'Oro

indicata nelle digestioni lente e laboriose dispepsie enterocoliti

digestiva antiurica antiacida

Dopo Borges, Beckett e Johnson, il Prix International de Littérature – che il New York Times ha definito il Nobel del romanzo contemporaneo – ha consacrato Carlo Emilio Gadda per *La cognizione del dolore*. L'editore Giulio Einaudi è lieto di annunciarlo.

Carlo Emilio Gadda
La cognizione del dolore
«Supercoralli» pp. 225 Allegato L. 1500

Einaudi

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, opposizione al Sole, sestile a Plutone, congiunzione con Nettuno, quadrato con Marte. Attenta a ricevere di commettere imprudenze. Massima cautela nel dire e nel fare. Accettate le proposte, ma per decidere in merito, seppiate attendere. Vitalità in aumento. Tipi: **Toro, Cancro e Capricorno.**

Toro - Lunare: continuazione poco favorevole ai fini sentimentali. Vita domestica vi potrà consolare soddisfacentemente. Ascoltate con attenzione. **Vita affettiva:** pregiudicherete la vostra dignità, adeguate la voce per falsi allarmi. **Salute:** sorvegliate in dieta per evitare mali di fegato.

Cancro - Lunare: fate ogni cosa con più serietà. Debolezza di carattere procurerà fallimento. **Vita affettiva:** bisogna armarsi di **grandi fantasmi e pazientare. Salute:** aggettivi nuove energie con l'uso di vitamine.

Capricorno - Lunare: getterete confusione nelle cose di casa o del lavoro. Tenete testa a eventuali beghe. **Vita affettiva:** sarà quella a lungo, vigilate su tutto e su tutti. **Salute:** svagatevi e ritemperate lo spirito.

Previsioni per i figli dell'Ariete: evitate i viaggi in compagnia di amici. Certe persone vi stanno d'attorno con l'intento di sfruttarvi. Generali: una dichiarazione o dimostrazione vi condurrà felicemente. Sagittario: cautelatevi nel lavoro. **Leone:** un tipo astuto cercherà di attendervi al varco. Evitate la richiesta di denaro ed evitate discussioni. **Vergine:** avanzamento non efficace protezione. **Bilancia:** tutto andrà per il suo verso e con stabilità, ma evitate di farvi strappare la corda di mano. Mantenetevi saldi sulle gambe. **Scorpione:** una lettera o comunicazione in arrivo da lontano vi darà coraggio e solleverà per continuare la vostra missione. Tenetevi pronti a qualunque sorpresa. **Sagittario:** la suscettibilità non vi è mai stata utile, fate in modo che l'argento lucra. Arquanti alcuni momenti d'incertezza per eccessiva sensibilità, vi faranno cercare una buona parola da chi ha la possibilità di aiutarvi. Pesci: reprimete il nervosismo, alla fine vi daranno ragione.

T. Palamidessi

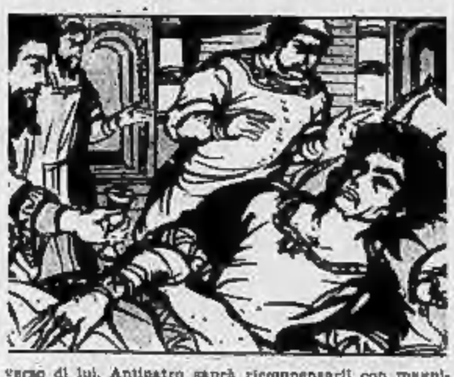
ERODE

La mela ed il coltello

XXIV — *Dopo aver fatto ingiustamente giustiziare la sposa che adorava, Marianne, avendola creduta infedele, il re Erode si lascia convincere dalle false prove create dal suo primogenito Antipatro a danno dei due figli che ha avuto da Marianne, Alessandro ed Aristobulo, che seguono così la triste sorte della loro madre. La sorella di Erode, Salome, smascherata Antipatro che viene giudicato per le sue colpe e condannato a morte; Erode però rinvia l'esecuzione della sentenza. Lo stato di salute del tiranno, già precario, si aggrava e provoca ad Erode atroci ed intollerabili dolori.*

I dolori che tormentano Erode diventano tanto atroci che egli pensa di darsi la morte. Fingendo di avere fame, il re si fa portare una mela ed un coltello. Non appena ha il coltello fra le mani, Erode getta uno sguardo intorno a sé per assicurarsi che nessuno stia sorvegliando i suoi movimenti, poi alza di scatto il braccio per colpirsi. Ma uno dei familiari che erano al capezzale del re, suo cugino Achiab, ha notato il gesto ed afferra il braccio di Erode, lanciando un alto grido.

Erode si dibatte, urla. Da ogni parte accorre gente: il clamore, i lamenti ed il turbamento si propagano per tutto il palazzo, come se il re fosse morto. Dalla sua cella, situata nei sotterranei del palazzo, Antipatro ode il tumulto e pensa subito che suo padre sia morto. Con esattezza, considerandosi ormai come se di pieno diritto, supplica i suoi carcerieri di mettergli immediatamente in libertà: non avranno motivo di rimpiangerlo. Poichè la fortuna gli chiaramente rivolgendosi



verso di lui, Antipatro saprà ricompensarli con magnificenza! Ma il capo dei carcerieri è un uomo completamente devoto ad Erode. Nonostante tutte le implorazioni, le minacce, le promesse di Antipatro, il capo delle guardie rifiuta di aprire la cella: la morte di Erode non gli sarà stata notificata ufficialmente. Quindi, lasciando Antipatro a lamentarsi e a disperarsi dietro le sbarre, il capo dei carcerieri sale all'appartamento reale, si fa annunciare in presenza del sovrano

e gli racconta ciò che è accaduto. Erode viene colto da un frenetico furore, e per quanto in gravi condizioni di salute si mette ad urlare come un ossesso, ordinando infine alle sue guardie del corpo di recarsi, all'istante, ad uccidere Antipatro. Questi soltanto corrono alla cella del figlio di Erode, che quando vede aprirsi la porta si crede rimesso in libertà. Ma la sua illusione non dura che pochi secondi. Le guardie del corpo si gettano sull'erede al trono, lo immobilizzano, nonostante la sua disperata resistenza, e lo strangolano.

SEGUE: La strage degli innocenti

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/2356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sloppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, cui l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..., Torino»,** *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annuncio dev'essere aggiunta la tassa della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di incamerare soltanto quelle strettamente aventi attinenza agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate ai destinatari a raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e pel tratto è indispensabile la risoluzione «matrimonio» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «celebrerebbe» scopo matrimonio» o altra similari.

COMMERCIALI L. 160 per parola

A 13.000 scaffali metallici altezza metri 2 con quattro piani per magazzini negozi, Telefonare 500-764. 1035

ALTERNATORI, trasformatori, motori diesel, apparecchiature isolatori, contatori, Formula noleggi, Saracco, corso Vercelli 68. Telefonare 851-836. 72

APPARECCHIATURE elettriche automobilistiche in asta, pile, stagno, alla Ditta Gemanco, Lodi, Cairoli 32. 810

ARCIOCCASIONE smerigliatrici trapani portali presse pendenti nuove bilanciatori. Taliercbi, Valeggio 4, Torino.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, noleggiami. Offici, via Nizza 32, telefono 683.078. 612

FRESATRICI vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Paparino 4, Torino. Telefonare 785-222 Grugliasco. 1006

INDUSTRIALI, imprenditori, costruttori, per vostra necessità noleggiamo, spostamento, piazzamento macchinari, impianti e attrezzature noleggiamo nostre autogrù. Telefonare 280-000 (Unico Torino, 28-000) Novara. 94

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni, Lupetta, Unione Servizio 157. 7860

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi cilindrici elicoidali in bagno d'olio universali, telefonare 852-743. 322

OCCASIONE vendesi filandiere con vite num. 50. Telefonare 382-017. A44464

OCCASIONE vendo arrotolamento professionale in Vernice causa morte. Telefonare 393-796. A43453

OCCASIONISSIME avvisatore 200 idrometro, 100 autistrici tutte marche, Gravellone Etcetera, via Cernaia 17.

TONDO per cemento armato in qualità anche minime fisse produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 573-147, 573-125.

TORNI, frezatrici, limatrici, ecc. Consegne rapide. Ralmac, corso Unione Sovietica 10 bis. Torino, tel. 690-544.

TRASFORMATORI rotanza pronta sostituzioni provvisorie motori, alternatori, dinamo. Ing. Paulina Agnella, telefono 493-360, 481-013. 271

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute, noleggi. Valzo, Perugia 46. 649

VENDESI torniteo Canavese filettatura C.G. 200 lavatrice revisionata. Telefonare 785-222, Grugliasco. 1006

VENDO cuscinetti completamente revisionati a nuovo, con garanzia: Ruston 10-15-10, polo F4/7, F14, OM commute, Vambo Renault, locomotore Deutz, scartamento normale, Carrara, tel. 8431-479 ovvero linea 46 (Torino Non Plato). Torino. 1013

ARTIGIANATO L. 120 per parola

A. ALPHA Rivetti, termoelettrici, esplosivi, consulta in loro difetto. Preventivi. Cumiana 53, telefono 31-450.

ELETTRICISTA installatore cerca lavoro collino contratti. Tel. 736-277.

IDRAULICI termoidraulici eseguono impianti termosanitari generali riparazioni Torino provincia. Telefonare 673-584.

LATTONIERE idraulico cerca lavori di ristrutturazione e case. Telefonare 799-717.

SOC. CAPITALI CERCANSI BILIEVI AZ. L. 200 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fiocchi, piazza Statuto 26, telefoni 655-303, 655-302. Prestiti immediati su auto e autocarri, rilevantissimo anche ipotecari cambiali qualunque importo. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1219

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari consolidati in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 5 anni. Finestre, piazza Statuto 26, tel. 655-320, 655-302. 1016

E. PRESTITI rapidissimi su stipendi anche insoluti, S. A. Fin, Bra Mirabelli 14, telefono 53-550. 20575

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINBAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 687-645.

A tassi bassissimi consolidamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

AFIA, PIETRO NOCCA 18, TELEFONO 46-825, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVETTURE, SERIETA', SEGRETEZZA.

ALBERGO Bar Pensione Superga, 20 camere, ristorante 100 coperti, Pinto bosco ceduti. Torrimmenti, Mondovì.

ALBERGO avviatissimo adiacenze Porta Nuova 22 camere ceduti. Scrivere a Pubblicità Stampa 3094 — Torino».

ATTENZIONE affarone vedova vende bar superattrezzato bella posizione frontale Aeronautica, prossima apertura. Telefonare 790-114. A43498

AUTORIMESSA 60 macchine, officina vendesi subito occasione, ceduti 2.000.000. Agenzia Truglia, corso Regina 188.

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, crediti dipendenti grandi aziende, banche, assicurati immobili. Ditta. Mercanti 18, tel. 40-879.

AVVIATISSIMA rivendita pane bonna posizione centrale. Telef. 836-863 pasti.

AVVIATISSIMO negozio giocattoli, cartoleria lattini redditizio ceduti. L'amico, tel. 767-514 1135

AZIENDA confezioni organizzazione commerciale progetto ultimo prospettivo cedesi urgentissimo causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3062 — Torino».

AZIENDA verticale facilissima conduzione, alla garantito oltre quattrocentomila mensili, adatta famiglia tre persone, marito autista, coniugi trattando direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino». A43173

BAR milanesi adiacenze mercato, affaccio centrale 8.000.000. Telef. 387-376, Milito. A45609

CARTOLIBRERIA libraria 1.000.000 oppure solo negozio 400.000. Bramante, Massena 7. 1069

CAUSA assistito redditi tre ristoranti gestione diretta senza intermediari. Telefonare 60-573. A44031

CAUSA ospedale vendo, affitto offerta ripresentano molto ultimo affare. Telefonare 283-979. A44011

CAUSA salute vendesi ottimo bar con alloggio 5.500.000. Telefonare 330-417

CAVALLERA, assenza 31. Vendo acquisto, cambio, cedesi azienda, volture licenze investimenti? Giroglietti, direttamente.

CEDESI panetteria con forno e vetrine fiori Torino - Telefonare 860-256.

CEDESI rivendita pane e latteria incasso giornaliero L. 45.000. Tel. 788-931.

CEDESI profumeria centrale causa trasferimento. Telefonare 513-573.

CEDESI vini caffè con alloggio tutti permessi. Telefonare 452-737.

CEDO arredi hotel. Telefonare 482-354.

ESTETICA accreditatissima avviatissima vendesi. Telefonare ore pasti 870-772.

FINANZIAMENTI cessioni stipendio dipendenti enti locali parastatali e statali massimo sette giorni massima definizione. Ideo, via Pomba 11, telefono 537-918. Torino. A44478

FRUTTA verdura scatolame, cedesi 500.000, 1.000.000, 3.000.000 (mensili eventuali. Agenzia Truglia, corso Regina 188. 2

IMPORTANTE azienda galvanica cedesi. Scrivere a Pubblicità Stampa 5213 Torino». A44623

IMPORTANTE fabbrica ceramica cede quota sociali, eventualmente ritocca. Telefonare 690-306. A45490

LATTERIA centrale altrezzatissima realizza cinque familiari 2.500.000. Telefonare 42-762, Scarzara. 1009

NEGOZIO ristrutturato con laboratorio calzature cedesi sostituisce altri usi. Telefonare 884-634 A43184

PANIFICIO fattura eccezionale alloggio cedesi 15.000.000, altro 6.000.000. Telefonare 287-276, Mirla. A45008

RAGIONIERE specialissimo semiclasse grande azienda vantaggiosamente mensilmente provvigioni. Telefonare 518-762.

PINEROLO! Gravissimo complesso edilizi, vendonsi 1-2-3 camere. Prezzi modici, alto reddito. Telef. 0121-76-385 (ore 15-17); Torino 322-338 (ore 9-12).

RISTORANTE rotisserie vicino sede Fiera Nuova, necessario vendesi ottimo commercio. Telefonare 45-467 A43273

RITIRO attività artigiano impianti elettrici cede laboratorio con attrezzatura, stile assortimento da ultima rivendita. Ben indicata. Richiesta 2.000.000, materiale eventuale a convenirsi. Assistenza tecnica, commerciale periodo iniziale. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3061 — Torino».

RIVENDITA pane arredatissima 2 milioni 500.000, altra 300 kg. giornalieri 7.500.000. Scarzara, Massena 7.

TABACCHERIA zona Lucerna, redditi elevati (moderno alloggio soprastante), causa familiari cedesi 22.000.000. Bosco, Carlo Alberto 41. 175

TORREFAZIONE vicinanze Porta Nuova buoni redditi cedo 5.500.000. Telefonare 511-401. A44630

VENDESI commestibile avviato, richiede 2.700.000. Via Natale Fulli n. 18.

VENDESI carrozzeria attrezzatissima. Rivolgersi via Milano 13, Unione Militare.

VERDO bardare Accademia Albertina 30 fitta mille. Rimetteroi anche vuoto.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A. PRIVATO vende alloggio tre camere piano rialzato, anche ufficio medico, Vanchiglia, ascensore. Telefonare 687-812.

A. TORINESE, telefonare 41-078, affidate vendita alloggi, massima riservatezza, massima vostra spesa, eventuali anticipi.

A. VENDESI officina, ottima posizione, terreno 3500 mq, alberato, comodità servizi, volendo ricostruirsi. Vendiamo 23.000.000. Beltramo, telefono 63-912.

A Torino vendo capannone industriale libero o affittato. Telefonare 373-871.

A 120 metri dal corso Moncalieri regione Moccarda vendesi area fabbricabile residenziale mq. 4000 trasformabili 65 mq. mezzo garage magazzino mq. 1400. Telefonare 44-435 1088

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecari rimborso 2 anni. Finanziaria Statuto 34, tel. 655-320, 655-302. 1016

ACQUISTA alloggi piccoli grandi (case) qualunque zona, impegno capitale. Telefonare 570-091. 900

ACQUISTA alloggio privato, piccolo grande, qualunque zona (contanti), Telefonare 525 634. 143

ACQUISTASI in cessazione 3 camere cucina servizi oppure 2 camere tinello servizi, zona tranquilla semicentrale. Intermediari, telefonare 323-892.

ACQUISTEREMMO subito alloggio semicentrale anche casa vecchia con cortile 300-350 mq. Telefonare Archiardi 547-374. 1083

ADIACENZE Largo Giachino, via Medaglia 30 vendesi alloggi liberi ai occupati comodità moderna, stile ponteriggio.

ADIACENZE corso Peschiera vendesi alloggio piano rialzato 4 camere servizi ottimo stabile medico. Tel. 42-266.

AFFARE reddito 7% vendesi gruppo 8 negozi nuova costruzione corso centrale. Telefonare 778-414 ufficio A44048

ALFIANO (via) 6, vendesi alloggi 3 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita terreni Italease, c. Matteotti 12/c, Torino.

ALLOGGETTI in villa prestigiosi zona villeggiatura 25 km. da Torino. Telefonare 938-627. 321

ALLOGGETTO Chieri Salute camera tinello servizi libero richiesta vendesi 2.200.000. Capello, Cernaia 36. 288

ALLOGGETTO v. Rita, via Breton, vendesi camera tinello servizi 2.900.000. Capello, Cernaia 36. 288

ALLOGGETTO signorile camera ingresso servizi (Madonna Campagna) 2.900.000. Telefonare 41-078. 142

ALLOGGETTO moderno ottima posizione panoramico eventuali facilitazioni pagamento vendo. Telefonare 655-783.

ALLOGGI barriera Milano 1-2 camere tinello servizi vendonsi, Tel. 851-823.

ALLOGGI in costruzione due camere tinello cucinotto bagno ripostiglio terzo ascensore, Settimo Torinese, vendonsi 4 milioni più mutuo, Artorcam, Re Umberto 45, tel. 527-420. 1113

ALLOGGI 2 camere tinello cucinino servizi angolo S. Rita, S. Paolo. Telefonare 388-417. 1093

ALLOGGI 2 camere tinello cucinino magazzini, mutuo S. Paolo, corso Lombardia vicinanze Ferriere vendonsi convenientissimo fine trasformazione. Telefonare 44-435 1088

ALLOGGIO corso Racconigi libero subito 3 camere tinello cucinetta doppi servizi vendesi 6.250.000. Capello, Cernaia 36.

ALLOGGIO signorile centralissimo rimodernato stanno 3 camere cucina ripostigli angolarissimi doppi servizi mq. 220 vendesi. Telefonare 44-435. 1088

ALLOGGIO tre camere, cucina, cessante, via Filadelfia, 3.000.000. Archiardi, Settembre 68. 1062

ALLOGGIO (z. Rita) camera tinello servizi impresa vende 2.500.000 più mutuo. Telefonare 41-078 142

(Continua a pag. 6)

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,50% (Lg.s. e tasse pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..., Torino», computata per 3 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

APPARTAMENTI

EUROTEL. Acquistate un'ottima alloggio nelle principali località turistiche italiane ed europee. Gli Eurotel sono moderni condominii composti di razionali appartamentini arredati e corredati. E' un nuovo, conveniente, redditizio investimento finanziario. Informazioni e opuscoli gratis: Eurotel, Milano, piazza Velasca 4/V, telefono 808.494.

IMPRESA VENDE ALLOGGI signorili 2-3-4 camere soggiorno, servizi e saminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 320.310.

PERITA AGENZIARE (Riviera Ligure), a soli 160 km. da Torino, troverete la casa ideale per le Vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare, sole e pini adiacenti il centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscine, sci nautico, ippica, tennis, golf aperto tutto l'anno. Vendonsi (intermediari), appartamenti, terreni, ville. Società Camadia, Torino, corso Re Umberto 6. Tel. 353.615. Arenzano Piccola. Telefono 917.577.

VENDONSI alloggi signorili panoramici e alloggi una, due camere, pronti subito e settembre zona S. Parco. Prezzi modici. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 670.069.

PIAZZA LAGRANGE VENDESI quinto piano palazzo Caudano ufficio libero metri quadrati duecento altro ufficio stessa grandezza misura locato fino giugno 1964. Telefonare 520-502.

APPARTAMENTO VALSALICE signorile panoramico 4 camere salone doppi servizi, ampio terrazzo, larga rateazione oltre mutuo. Vende Geom. Capellino, telefono 547-970.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 corso Rosselli vende camera, tinello, servizi, esentasse, punto, 5.250.000.

SANREMO, alloggetto vendesi, signorile, camera letto, tinello, cucinino, veranda, bagno, servizi, giardinetto, 7.000.000. Telefon. 514.309.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Via Airasca, vicinanze corso Racconigi, vende alloggio tre camere, libero, lire 3.200.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 via Bongiovanni vende alloggi piano rialzato e 3° piano, due camere, tinello, servizi, esentasse, buon reddito, 5.400.000 cadauno.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 corso Brunelleschi vende alloggi signorilissimi 1-2-3 camere tinello servizi, pronti subito, 3.200.000 mutuo 800.000 camera.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Grugliasco, vicinanze municipio, vende tre camere tinello servizi, pronto luglio, 6.200.00, mutuo 2 milioni.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Regina Margherita, viale Gramsci, vende alloggio signorile: salottino, due camere, tinello, servizi vuoto, nuovissima costruzione 7.500.000, mutuo 2.400.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 via Carlo Alberto 41 vende: ampi negozi; locali adatti uffici; alloggi fronte via da 3 a 7 camere; alloggi interni da 2 a 6 camere; 14 soffitte, a prezzi convenientissimi. Stabile in corso di rimodernamento con termocentrale, ascensore. Sopraluoghi esclusi festivi ore 15-19.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Nichelino vende casa signorile, tinello, lusso, costruzione 1960 34 camere, 6 garages, reddito 8 %, 80.000.000.

VENDESI VILLA SIGNORILE lussuosamente rifinita, garage, giardino, recinta 32 32 km. da Torino. Scrivere Pubblicità Stampa 6268, Torino.

VILLE ZONE RESIDENZIALI 3 locali, servizi, cantina, garage, potete avere con pagamento dilazionato da 12.000 mensili. Zona corso Francia, San Mauro, Rivoli, Pianezza. Studio Tecnico, via Principe Amedeo 1 angolo via Roma.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Selvaggio - Cossa vende convenientemente in blocco o frazionata villa 5 alloggi, cadauno due camere tinello servizi, grande garage, giardino, nuova costruzione, mutuo 10.000.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 vicinanze via Bologna vende camera, tinello, servizi, esentasse: libero 3.050.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 via Biancè vende sei camere, salone, cucina, servizi, libero, 15.300.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Via Passalacqua, vicinanze corso Unione Sovietica, vendonsi alloggi due camere tinello servizi, costruzione 1962, liberi, mq. 85 e 98, L. 7.750.000 e 8.000.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 corso Unione Sovietica vende tre camere, cucina, servizi, esentasse, 9.450.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 via Bonzanigo (piazza Statuto) vende 4 camere cucina servizi 6.000.000 mutuo 2.200.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 vicinanze largo Orbassano vende due camere, cucina, servizi, esentasse, 7.500.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 zona Porta Palazzo vende due camere cucinino servizi buon reddito 3.700.000.

CASE

G. PICCO, 518.942 - 519.652 vicinanze corso Vercelli, vende casa 15 camere, due negozi, reddito 6 % 23 milioni 500.000 mutuo 3.000.000.

VARI

FILATURA BIELLESE CERCA in affitto per deposito e uffici locali mq. 200-300 pianterreno, centralissimi. Scrivere: Pubblicità Stampa 10, Torino.

VENDESI - FITTASI zona industriale Napoli capannone officina con palazzina, superficie mq. 5000 cui 1000 scoperti. Scrivere: Casella Postale 44 - Portici (Napoli).

Centralissimo avviato negozio primizie, generi di drogheria, specialità alimentari, vini, liquori, birre, annesso bar analcolici, caffè, gelati, giro d'affari 65-70 milioni annui, buon reddito, ceduto in blocco (merce compresa) 80 milioni (trattabili). Scrivere: Pubblicità Stampa 3084, Torino.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 corso Orbassano vende mura negozio buon reddito volendo libero 3.700.000.

CASE TERRENI Piazza Lagrange 1, tel. 11.366 da FIORATTO... niente contratto...

UFFICI PER CIRCA MQ. 2.000

IN COSTRUENDO FABBRICATO
VIA CERNAIA PORTA SUSA VENDONSI
Telefonare 521.071 - 553.502 ore ufficio

VENDESI STABILIMENTO VUOTO NEL CANAVESANO, ZONA DEPRESSA

Km. 38 da Torino - terreno mq. 13.000 di cui 3600 coperti. Completo installazioni acqua, forza motrice, carroponte 7 tonnellate, riscaldamento, telefono. Prospiciente ferrovia e strada provinciale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7042 — TORINO

Edil-case s.n.c.

VIA PONZA 4 TEL. 547.502

vende **alloggi signorili** 1-2-3 camere - tinello cucinino - servizi

nel **COMPLESSO IMMOBILIARE RESIDENZIALE**
di CORSO SIRACUSA 25 angolo
VIA MATERA 15-17-19 angolo
VIA BASSANO 34-36
zona: S. RITA S. PAOLO

Appartamenti: NUOVI LOCATI DA REDDITO PER INVESTIMENTO
NUOVI - CONSEGNE PROSSIMO GIUGNO

Facilitazioni di pagamento con mutuo S. Paolo e rateazioni

UFFICIO VENDITE IN CORSO SIRACUSA 25 ore 9-18,30

TERRENI

MARINA DI ROSSANO città nobile della Calabria vendonsi bellissimi lotti a mare 500 mq. Scrivere Pubblicità Stampa 6400, Torino.

CAVORETTO TERRENO VENDO panoramico, tutti servizi, comodità. Adatto condominio (oppure villa. Telefonare 885-615 (ore ufficio).

OTTIMO TERRENO industriale vendesi a Borgaro Torinese mq. 12.000 circa. Fronte strada provinciale Torino-Caselle. Facilitazioni pagamento. Intermediari esclusi. Telefonare 58.39.38.

SARDEGNA vendonsi terreni litorali grandi piccoli appezzamenti. Telef. 756.640 - 894.367.

CUMIANA - Zona residenziale vendo terreno per villette splendida posizione. Telefonare Torino 43.989.

Valsalice - Splendida posizione terreno mq. 3000 circa, su strada, vendesi, esclusi intermediari. Tel. 518.433.

TENUTA CANAVESE 23 ettari irrigui, unico appezzamento continuo, stalle, civile, villa 10 camere, 45 km Torino, strada provinciale, vendesi esclusi intermediari. Scrivere Pubblicità Stampa 7064, Torino.

TERRENO industriale vendesi lotti mq. 18.000, 30.000, 50.000, stazione ferroviaria, fronte strada nazionale, zona salubre panoramica, vicinanze Pinerolo. Telefonare 538.620.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Poirino due lotti terreno fabbricabile confinanti 9000 e 15.000 mq., fronte strada statale mt. 140, vendonsi L. 3000 mq.

G. PICCO, 518.942 - 519.652 Andora (Laigueglia) bellissimo terreno sul mare, mq. 1800; fronte Aurelia mt. 40, costruibili tre ville 8-10 camere cadauna, bloccati 13.500.000.

asano 237.775 - 694.180 Vende terreno precollinare mq. 1200, progetto 8 camere, garage, 7.000.000.

MERCATO MOBILIARE

asano

FORNITURE' CONGREGAZIONI RELIGIOSE
Avviatissima azienda commerciale, oltre 600 clienti, lavoro assicurato, sicurezza totale grandi, illimitata possibilità sviluppo. Reddito 16.000.000 annui, cede causa anzianità.
Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

PRIMARIA AZIENDA TRASPORTI
conta farsi, 12 camion, attrezzatura intierna carrozzeria, riparazioni, giro d'affari medio 65.000.000 annui, reddito oltre 15.000.000 netti dimostrabili, cede convenientissima.
Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

BAR CAFFE' CENTRALISSIMO
posizione stupenda, arredamento nuovo, sala biliardi, 6 vetrine, incasso eccezionale, utile netto dimostrabile 10.000.000 annui, causa mutamento attività, cede 28.000.000.
Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ABBIGLIAMENTO
merceria, chincaglieria, maglierie; su corso, alloggio annesso, ampi locali, reddito 600.000 annuali dimostrabili, spese minime, cede 8.000.000 più fondi vivi.
Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

BIANCHERIE MAGLIERIE
ampio negozio angolare con soppalco, 4 grandi vetrine esposizione, modernamente arredato, posizione commerciale, ottimo incasso, cede 2.500.000 più fondi vivi.
Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ARTICOLI CASALINGHI ELETTRODOMESTICI
vicinanze Torino, costituitasi primario Casa frigoriferi, cucine ecc., ampi locali con vetrina esposizione, giro d'affari 60.000.000 annui, cede 6.500.000 più fondi vivi.
Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ALIMENTARI
zona Nizza, negozio ampio, arredamento funzionale, forte incasso giornaliero, alloggio annesso 3 camere e servizi, adatto famiglia 3-4 persone, vende 4.000.000.
Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

PANETTERIA PASTICCERIA CON FORNO
ampi locali, alloggio annesso, avviamento ventennale, produzione kg. 280, buon incasso giornaliero, spese minime, per ritiro commercio vende 8.500.000.
Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

MERCERIA
licenza profumeria - bigiotteria, negozio in casa nuova, attrezzatura ottima, affitto mite, buon incasso, vende 1.500.000.
Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

TESSUTI - TELERIE
abbigliamento uomo-signora, posizione commercialissima forte incasso, reddito 700.000 mensili, ritiro commercio avendo 4.500.000 più fondi vivi e richiesta, eventuale permuta con immobili.
Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

Ha diviso per otto anni con perfetto equilibrio sentimenti e denari

Mastrella, tra la moglie e l'amante domani dinanzi ai giudici a Terni

Un solo scontro tra Aletta Artioli e Anna Maria Tomaselli; poi la vita di Cesare Mastrella ritornò tranquilla tra un'automobile regalata alla consorte ed una pelliccia all'amica - Come si difendono le due donne che hanno «aiutato» l'imputato a consumare centinaia di milioni - Un giro di uomini e di assegni nella vita della modesta ragazza di Isola del Liri divenuta elegante mondana

Cesare Mastrella con la moglie Aletta durante una vacanza al mare (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Terni, martedì sera.

E' vero che Cesare Mastrella non sembra avere alcuna preoccupazione per sé e per il proprio avvenire tanto è rassegnato da tempo all'idea di essere condannato ed anche severamente. Ma è altrettanto vero che quella di domani, per lui, sarà forse la giornata più imbarazzante della sua vita costretto come sarà a dividere il banco degli imputati con la moglie a destra con l'amante a manca.

L'ormai ex direttore doganale di Terni è un personaggio singolare, indipendentemente dalla sua attività che lo ha portato a «macinare» oltre un miliardo e mezzo di lire (tra il danaro sottratto allo Stato e quello vinto al Totocalcio). Per otto anni ha diviso la propria esistenza con perfetto equilibrio fra la moglie e l'amante. Mai uno screzio né con l'una né con l'altra tenute a bada entrambe, in verità, con un notevole numero di banconote; mai un litigio. Poi, improvvisamente il destino sembrò voltargli le spalle: la moglie reagì a pretese di far valere i propri diritti. Fu la sola volta che Aletta Artioli, allora trentanovenne e notevolmente interessante, e Anna Maria Tomaselli, allora ventisettenne, si incontrarono e non fu un colloquio molto tranquillo.

Cesare Mastrella, sempre «preciso» come lo definì un ufficiale superiore che indagò su di lui senza scoprire nulla, aveva stabilito un giorno alla settimana da dedicare alla propria amante ed aveva scelto il mercoledì. Ogni mercoledì partiva da Terni e andava a Roma. Fu in casa di Anna Maria Tomaselli che Aletta Artioli piombò d'improvviso, informata dal solito anonimo. Frugò in tutte le stanze del lussuoso appartamento in via Pais che Cesare Mastrella aveva arredato con danari che non erano suoi, ma non trovò il marito che, sia pur in extremis, era riuscito a fuggire attraverso il garage, aiutato da un amico della ragazza, Guido Malmignati. Per affrontare la moglie, rimase Anna Maria Tomaselli e quello che le due donne si dissero è facile ad intuirsi. Trovarono un punto d'accordo? E' probabile perché da allora la vita di Cesare Mastrella tornò a scorrere tranquilla fra una automobile di lusso regalata alla moglie ed una pelliccia di valore acquistata all'amante. E quando arrivò il momento del «cedolo rationem» Cesare Mastrella prima andò a consigliarsi con la moglie, dandole l'incarico di consegnare all'ispettore delle Dogane comm. Giorgio Ghilardi l'elenco delle «operazioni» da lui compiute ai danni dello Stato, poi si rifugiò a casa di Anna Maria Tomaselli presso la quale venne arrestato la notte fra l'8 e il 9 novembre 1962. In questo modo fu per coinvolgere, involontariamente, nella sua rovina anche l'una che l'altra.

Per Aletta Artioli la difesa è abbastanza agevole. La moglie sostiene di essere sempre ignorata la «doppia vita», diciamo così, del marito. Ma come poteva non rendersi conto, hanno osservato e osservano i suoi accusatori, quali fonti avesse la improvvisa ricchezza del marito che ovviamente si riproponeva su di lui? «Mi aveva detto che vinceva al Totocalcio» ha spiegato e continuerà a spiegare.

Per Anna Maria Tomaselli il discorso è stato più complesso. La ragazza ha dovuto dire quale sia stata la sua vera attività per giustificare tutto il danaro che le è stato trovato e il tenore di vita eccessivo per una ex modesta cassiera di un bar del centro di Roma e per la figlia di un operaio di Isola Liri in provincia di Frosinone, il quale dopo avere cercato disperatamente di darle una educazione normale l'aveva abbandonata al suo destino.

Anna Maria Tomaselli lasciò il paese dove era nata e si trasferì a Roma undici anni or sono. Aveva una sola qualità: una certa bellezza che la rendeva molto sicura di sé. I primi anni furono molto tristi, poi divenne l'amante del proprietario del bar presso il quale lavorava come cassiera. Appena assunse il nuovo ruolo, naturalmente lasciò il lavoro: l'amante pensava a tutto. Ma la giovane, rendendosi conto che poteva sfruttare la situazione, si scelse un altro uomo che le riempisse le ore lasciate libere dall'amante ufficiale.

Così la ragazza volò in America e lo stesso fece l'amante che le rimase accanto sino alla fine. Sapete quale fu tutta la consolazione che Cesare Mastrella trovò dall'amante quando si recò da lei alla vigilia dell'arresto per confidarle quello che era accaduto? «Peccato: non posso pagare ancora tanti debiti». Fu la sola frase che Anna Maria Tomaselli seppe dire all'amico.

Gino Giorgi

Cesare Mastrella passeggia nel cortile del carcere di Tivoli durante l'ora dell'aria (Tel. a «Stampa Sera»)

Per seguire il sentimento? Neanche per idea: dal secondo amante si faceva pagare anche se in misura inferiore.

Poi arrivò Cesare Mastrella con i suoi milioni e le due ville del matrimonio pomeriggio. Poi arrivarono anche altri e con precisione, Anna Maria Tomaselli li ha elencati tutti indicando le somme che da ciascuno ha avuto. E Cesare Mastrella sapeva? Cesare Mastrella sapeva; da principio cercò di reagire, poi accettò la situazione e continuò a pagare impertterrito: le pellicce, i gioielli, l'arredamento della casa, quello della boutique, le automobili, i debiti.

Era innamorato? Gli accusatori non hanno avuto il coraggio di dire che era un ingenuo perché in effetti un ingenuo Mastrella non ha dimostrato d'essere; hanno detto soltanto che preferiva pagare perché la ragazza avrebbe potuto denunciarlo se avesse stretto i cordoni della borsa. E' la verità? E' difficile dirlo. Certo è singolare che Mastrella pur sapendo che la ragazza lo tradiva; pur non ignorando che la ragazza era innamorata di un giovanotto il quale, dopo averla sfruttata è finito in carcere; pur avendo la certezza che la ragazza volava andarsene in America le sia rimasto accanto sino alla fine. Sapete quale fu tutta la consolazione che Cesare Mastrella trovò dall'amante quando si recò da lei alla vigilia dell'arresto per confidarle quello che era accaduto? «Peccato: non posso pagare ancora tanti debiti». Fu la sola frase che Anna Maria Tomaselli seppe dire all'amico.

Gino Giorgi

Un sensazionale scandalo verso l'epilogo

La duchessa di Argyl tradita dal «diario nero»

In esso, imprudentemente, annotava particolari assai spinti delle sue relazioni extra coniugali - Il marito trovò il quadernetto e iniziò una clamorosa causa di divorzio - Per oggi è attesa la sentenza

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Giunge oggi a conclusione la sensazionale causa di divorzio intentata dal sessantenne duca di Argyl contro la moglie, Ethel Margaret Whigham, di cinquant'anni.

Dal 1959 i due coniugi sono impegnati in una serie di battaglie legali che hanno costituito l'argomento principale del pettegolezzi dell'alta società britannica, poiché la ricostruzione della loro vicenda coniugali è stata sovente rawivata da particolari piccanti. Non si sa ancora quale delle due parti sarà dichiarata soccombente nella causa, ma una cosa è certa: gli unici a non perdere saranno gli avvocati. Le spese legali infatti sono da annoverarsi fra le più elevate per casi del genere; è stato calcolato che esse ascenderanno a una cifra pari a quel cento milioni di lire.

L'accusa portata dal duca contro la moglie è di adulterio con tre uomini, i nomi dei quali egli ha fornito al tribunale dopo aver scoperto un «diario nero» che la duchessa aveva l'abitudine di tenere elencando in esso («con estrema dovizia di particolari», ha detto il nobiluomo) le sue avventure amorose.

I tre sono: il barone Sigismund von Braun, fratello dell'inventore della «V-2», il quale dopo essere stato il consigliere della ambasciata tedesca a Londra è ora ambasciatore della Repubblica federale presso l'Onu; il cinquantacinquenne John Cohane, un uomo d'affari americano che vive attualmente nel suo lussuoso castello in Scozia; e Harvey Peter Combs, ex-capo dell'ufficio stampa del «Savoy Hôtel» di Londra.

La duchessa non ha voluto essere da meno del marito e lo accusò, a sua volta, di adulterio. Dopo qualche tempo, però, ha ritirato l'imputazione.

In margine a questa causa per così dire rosa, i due protagonisti della piccante vicenda non hanno mancato di stuzzicarsi in tutti i modi. Ad esempio quando il duca proibì alla moglie di mettere ancora piede nel castello avito di Inverarny, in Scozia. La terribile duchessa finse di accettare, ma nel maggio 1960, approfittando di un'assenza del marito, tornò al castello, asportò da esso alcuni quadri ed altri oggetti e quindi, quale gesto di rappresaglia, ruppe i dischi che il marito, appassionato di musica, amava in modo particolare. Nuova citazione in tribunale che vietò alla nobildonna di tornare ad Inverarny.

La causa odierna conclude una penosa vicenda che ebbe inizio nel 1951 quando i due si sposarono: il duca, a 47 anni, era alla sua terza esperienza matrimoniale; lei, a 38, alla seconda. Le cose andarono bene fino al 1956: i coniugi, entrambi ricchi, dividevano la loro vita fra l'antico castello scozzese e la lussuosa casa della signora a Londra.

Facevano viaggi all'estero, passavano qualche tempo insieme ai cinque figli avuti in precedenza. Poi i loro rapporti si guastarono per colpa, a detta dell'undicesimo duca di Argyl, della scandalosa condotta della moglie. Si separarono e ciascuno andò a vivere per conto proprio.

La duchessa non è di origine aristocratica. Figlia di un modesto impiegato, divenne ricchissima all'improvviso quando il padre ereditò una cospicua fortuna. Nel 1931 fece il «debutto» in società dove ottenne uno straordinario successo grazie alla sua bellezza che, come ha detto qualcuno, «toglieva il respiro».

La sua fama fu consolidata dalle sue numerose avventure sentimentali. Durante un viaggio in Europa si fidanzò con il conte di Warwick, ma pochi mesi dopo lo abbandonò per fidanzarsi con un ricco americano, Charles Sweeny, noto giocatore di golf. Lo sposò nel 1933 e la cerimonia nuziale viene ricordata ancora come una delle più fastose di quegli anni. Il divorzio avvenne nel 1947.

Il duca è uno dei più noti esponenti della nobiltà scozzese. E' il capo del clan dei Campbell ed inoltre è depositario del Gran Sigillo di Scozia e ammiraglio delle isole occidentali, due titoli ereditari la cui origine si perde nei tempi della storia.

E. S.

Il duca di Argyl in una recente foto con la moglie Ethel Margaret Whigham (Tel.)

Due coniugi biellesi feriti nell'auto che si capovolge

Santhià, martedì sera.

(r.) Una «Volkswagen» con a bordo i coniugi Claudio Viola, 33 anni, residente a Biella e Luciana Rana, anni 32, ieri nell'immettersi sulla Torino-Milano dalla corsia di sorpasso nella normale corsia di marcia, veniva urtata da un camion della ditta Codion di Vercelli, guidato da Giuseppe Cardani, anni 31, da Verbania. L'incidente è avvenuto all'altezza del casello di Santhià.

L'urto è stato violento, tanto che la «Volkswagen» capovoltasi, è andata completamente distrutta. I due coniugi sono stati estratti feriti dalla vettura e trasportati all'ospedale di Santhià, ove sono stati ricoverati in stato di choc traumatico. Prognosi di 20 giorni per entrambi.

Ferito in un incidente un consigliere di Mondovì

Mondovì, martedì sera.

(c.) Un odontotecnico monregalese, Elio Gasco, di 53 anni, consigliere comunale comunista della città, è rimasto vittima, unitamente alla consorte Marcella, di 52 anni, di un incidente stradale.

La disgrazia è avvenuta la scorsa notte, lungo il rettilineo di Breolungi, sulla statale 28. Il Gasco, che sedeva al volante della propria «utilitaria», tamponava violentemente, per causa non ancora accertata, una «1100» che lo precedeva di pochi metri. In seguito all'urto, l'odontotecnico riportava una vasta ferita al capo e la moglie la frattura di due costole, con lesioni al torace.

Schiacciato da un trattore

Mortale disgrazia stanotte a Carmagnola

Carmagnola, martedì sera.

(f.) Stanotte, alle 24 circa, un giovane agricoltore è morto schiacciato da un trattore mentre stava tornando alla cascina Murello numero 7 della Borgata Salsasio di Carmagnola. La vittima è Vincenzo Alesso, di 23 anni, nativo di Cavallermaggiore ma residente con la famiglia a Carmagnola, quale fittavolo di una proprietà agricola del signor Simone Cavaglià, gestore dell'albergo Italia.

L'Alesso aveva lavorato per tutta la giornata con il trattore, fin verso le 21,30. Poi era andato all'albergo Italia per cenare e riposarsi. Verso le ore 23,30 si incamminava col trattore verso la cascina. Giunto quasi alla metà, nel tratto della provinciale fra Carmagnola e Villastellone con la ruota anteriore del veicolo urtava per cause imprecisate contro un marciapiede per effetto dell'urto il trattore si rovesciava e schiacciava il conduttore. Portato all'ospedale con una macchina di passaggio, l'Alesso moriva poco dopo.

Si elegge alla «Olivetti» il Consiglio di gestione

Ivrea, martedì sera.

(a.) Sono iniziate stamane a Ivrea, Colleo, Agliè e San Bernardo, presso gli stabilimenti Olivetti, le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio di gestione. Alle votazioni partecipano circa ventimila tra operai e impiegati, i quali dovranno eleggere i 101 membri che formeranno la consulta, e tra i quali saranno successivamente scelti gli otto rappresentanti che si affiancheranno agli otto designati dalla presidenza della Società e che formeranno il direttivo del Consiglio di gestione.

Le liste presentate sono tre: Cisl, Cgil e Autonomia aziendale. Le operazioni di voto dureranno fino a giovedì.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dai Bollettini meteorologici possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Anche oggi tempo bello nelle Riviere e in Piemonte

Genova, martedì sera.

Su Genova e la Liguria il tempo è generalmente buono con cielo sereno o quasi sereno. Pressione barometrica in salita. Mare quasi calmo. Previsioni: condizioni stazionarie con qualche leggera formazione nuvolosa, nel pomeriggio. Temperatura: Genova 17, Passo del Giovi 3, Santa Margherita e Rapallo 18, Sanremo 12, Albenga 8.

Savona, martedì sera.

Nella Riviera di Ponente il tempo sembra essersi finalmente stabilizzato. Anche stamane il cielo è sereno e la temperatura primaverile. Sul mare la visibilità è ridotta da una leggera foschia. Il termometro segna 17°.

Ovada, martedì sera.

Su tutto l'Ovadese e le Valli d'Orba e Stura cielo sereno e sole. Il termometro segnava stamane 16°.

Novi Ligure, martedì sera.

Sole e cielo sereno. Soffia un tiepido vento di tramontana. Lungo le strade della zona una leggera foschia riduce la visibilità. La temperatura è in aumento. Stamane alle 8 segnava 13°

Alessandria, martedì sera.

Cielo sereno e sole, ma a tratti un vento piuttosto freddo. La temperatura si mantiene sui 15-16°.

Asti, martedì sera.

Ad Asti stamane il cielo è sereno. La temperatura alle ore 8 segnava 14°.

Cuneo, martedì sera.

Il cielo in città era stamane parzialmente coperto. Stazionaria la temperatura: 12°. La amministrazione provinciale ha sgomberato ieri sera le valanghe che ancora ostruivano la strada S. Anna di Valdieri-Terme.

Mondovì, martedì sera.

Nel Monregalese stamane il cielo è parzialmente coperto, mentre soffia una leggera brezza che contribuisce a mantenere bassa la temperatura. Il termometro alle otto si aggirava sui 7-8 gradi.

Aosta, martedì sera.

Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione. Buona la visibilità sui rilievi. La temperatura è stazionaria: dai +3° di Rhêmes Notre Dame ai 4-15° di S. Vincent. Oggi dovrebbe cessare l'isolamento della Valsavaranche e di Rhêmes Notre Dame, isolati dalle valanghe da oltre trenta giorni.

Vercelli, martedì sera.

Giornata di sole nel Vercellese. Tira vento. La temperatura alle ore otto era di 10°

Enciclopedia Garzanti per tutti Edizione '63
1500 pagine
52000 voci
3000 illustrazioni
164 cartine geografiche
5 supplementi inseriti nel testo
L. 2.500

E' economica ma non è una piccola enciclopedia
Aggiornata
Agile
Completa
in
2
volumi
vi dà il contenuto di
10 volumi
L'enciclopedia
per chi lavora
per chi studia
per tutti
Garzanti

TUBITAL
TUBI ACCIAIO PER TUTTE LE APPLICAZIONI - TRAFILERIA
Via Mottalciata 15-19 - Torino - Tel. 23.86.86 (4 linee)

LA CERTEZZA DI GUSTARE UN OTTIMO CAFFE', PROFUMATO E FRAGRANTE COMPOSTO CON I TIPI PIU' PREGIATI DEL CENTRO AMERICA
IN VENDITA IN TUTTI I BUONI NEGOZI
LA MISCELA ITALIA
Scatola kg. 1 L. 2300 - Pacco kg. 0.500 L. 1200
Chi più spende - MENO SPENDE

il ciclomotore della donna!
VELOSOLEX

a Torino RADALLO Piero Corso Trapani 8 - Tel 76-617 (prossima apertura filiale: c. Rag. Margherita ang. v. Cigna)
a Rivoli CASTELLI Franco Corso Torino 4 - Tel 35-427
a Chivasso MILANI Mario Strada Ivrea 55 (Borgo Posia)
a Vercelli BRUNA Franco Corso Palestro 33
a Novara MAZZA Francesco Viale Roma 52

...PER OCCHIALI!!
MOGLIA DONNA
CORSO BELGIO 60 VIA STRADELLA 223
FIDUCIA - GARANZIA - ESTETICA

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

ALLOGGIO Chieri bicale libero 3 camere libelle servizi vende 6.750.000. Telefonare 922-043. 268

ALLOGGIO centralissimi liberi, Unione Sabauda, camere, tinello servizi, vendesi 3.200.000. Capello, Cernaia 38. 268

ALLOGGIO nuovo 2 camere tinello cucinino servizi vendo Collegno. Telefonare 389-427. 264

ALLOGGIO 7952 zona S. Rita libero attualmente signorile 3 camere tinello granditsimi, servizi, vendesi 7.600.000. Capello, Cernaia 38. 268

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino verno bagno (borgata Vittoria) 6.000.000. Telefonare 41-078. 142

ALLOGGIO 5 camere cucina bagno (San Paolo) 5.500.000. Telefonare 41-078.

AMELIORANDO L.000.000 casa mensili alloggi due tre camere tinello cucinino zona Pral 2a. Telefonare 673-234.

APPARTAMENTI signorili in palazzine panoramiche 4-5 camere, doppi servizi, ascensore giardino. Fronte Parco Sole-11

AREA quadrangolare per media grande industria prospiciente 4 strade adattata anche individuale Lanzarani mq. 18.700 perfetti completi vendesi in blocco. Telefonare 44-425. 1062

ARREDATRICE vende bona residenziale panoramica Rapallo appartamentino lussuosamente arredato vendesi milioni. Telefonare Rapallo 50-307.

AUTORIMESSA costruzione nuovissima corso Francia vicinanze cinori. Telefonare 859-556 (privati). 206

BORGATA Lucento vendesi bellissimi panoramici alloggetti, orti comodità. eventuali facilitazioni pagamento. Telefonare 555-782. 1141

CAMERE libere pubblo ed affittate nobile signora vendo. Telefonare 555-348.

CASA nuova costruzione, zona Pracia, camere 70 compresi 4 negozi, comforts moderni, buona posizione, prezzo vantaggioso contrattabile vendesi Simondi, telefonare 43-870. 276

CASA palazzina centro Rivoli su corso, 36 camere, 36.000.000. Archivetti, Settembre 56. 1052

CASA recente costruzione 5 piani, 11 alloggi, garage (zona) Montegrappa), 55 milioni trattabili. Torricella, Avenale 61.

COMPRO alloggio 3 camere, doppi servizi rentrata via piazza Castello, piazza Solferino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6419 — Torino ». A43269

COMPRO alloggio 2-3 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 438 — Torino ».

CORSO Unione Sovietica 33, imprese vende appartamenti signorili. Telefonare 503-836 A40512

COSENZA (corso) 223, vendesi alloggi 1-2 camere tinello cucinino e 1-2 camere, cucina, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite ratenli Italcasa, corso Matteotti zero, Torino.

COSTRUTTORE VENDE ALLOGGI RIFINITISSIMI ASSICURANDO REDDITO 7%. TELEFONARE 346-479. 269

COSTRUTTORE vendesi villa moderna, panoramica, ascensore, parco. Telefonare Torino, 553-441. A45499

CROCETTA via da Verazzano 14 vendesi alloggi signorili 2-3 camere servizi, prezzi ragionevoli. Telefonare 580-722

EDILCASE vende via Lesna 13 (Pianfarina) 1-2 camere, 4.100.000 5.400.000 consegna ottobre, facilitazioni pagamento. Visite continue. 1000

EDILIZIA Torinese vende corso Taranto angolo via delle Campane, alloggi uno, due, tre camere servizi; negozi ed magazzini Telefonare 272-886 ore 15-18

FERRARI (via) 7, vendesi alloggio 2 camere, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite ratenli Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

GRANDIOSO alloggio in villa meravigliosa vista su Torino tutti comforts moderni prezzo 1963 vendo. Telefonare 52-001. 804

GROSSETO (corso) 288-300 vendesi alloggi 1-4 camere servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite ratenli Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

GROSSETO (corso) 145 vendesi alloggio 3 camere, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite ratenli Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

GRUGLIASCO strada antica 6 Rivoli 53, vendesi alloggi 1-3 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite ratenli Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

GRUGLIASCO via Gioda vendesi al loro 1-2-3 camere tinello cucinino ascensore. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite ratenli Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

I.F.A.V., San Quintino 4 bis, acquista completamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni 141

IL FAUNO, in zona signorile a dieci minuti da Stresa vi offre la più bella vista del Lago Maggiore, riscaldati. Per ordini, informazioni e depliant, rivolgersi al Studio Tecnico Bertoldi, via Roma 20, Gignese. 23575

IMPERIA vende direttamente alloggi signorili 3-5 camere. Telefonare 830-493.

IN Piemonte zona Saluzzo vendesi tutti terreni industriali 3-5-10.000 mq. recintati con capannoni in ferro disadatti a richiesta. Telefonare 80-083

IN Vinovo vendesi terreno progetto approvati per fabbricati abitazione in condominio anche a lotti. Telef. 882-831.

ITALIA '61 (Montebert) propone appartamento mq. 3000 vendesi terreno zona collinare. Telefonare 582-831.

MIRAFIORI via Leano 12 Vallesa vende ultimi alloggi due camere tinello cucinino coll'ascensore maggio 5.250.000 facilitazioni, visite continue mattino. 1000

MURI Società Subalpina credito 840.000 annue vendiamo. Tel. 42-762, Bertero.

NEGOZIO barriera Milano 2 vetrine saloni garage, vendesi. Telefonare 851-833.

NELLA Pineta di Arcisate, a soli 180 km. da Torino, troverete la casa ideale per le vostre vacanze e per tutte le Domeniche. Mare sole e pini all'interno il centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscina, ari nautico, ippica, tennis, golf aperto tutto l'anno. Vendonsi immobiliari appartamenti, terreni, ville. Società Immobil. Torinese, corso Re Umberto 6, telefono 553-615; Arcisate Pineta, telefono 917-577. 47

ORBASSANO dintorni terreno per villetta cerimo pochissimo tutti servizi vendo. Telefonare 656-782. 1142

OTTIMO investimento impresa vende alloggi L. 2.000.000 per persona compreso mutuo. Telefonare 672-051. 453783

PERLONGO terreno sopra lago oppure villetta lotto dimensioni, facilitazioni pagamento. Telefonare 40-871

PRIVATO vende alloggio cucina tinello cucinino servizi. S. Rita, adiacenze, Telefonare 329 066 A41803

PRIVATO vende caserma giornata 17 civile e rustici bellissimo cranaiera prossimo ospizio a 1km strada proprio vicino provinciale libera subito con o senza mezzadro vigna campi e prati buona stalla rimessa 17.500.000 trattabili in Cavenago. Tel. 354-803 ore pasti 673-284

PROGETTO per espansioni industriali vendo nostro Torinese piccoli grandi lotti. Telefonare 372-571. 165

RAFFAELLO (corso) 2, vendesi alloggi 2 camere tinello cucinino servizi e 4 camere cucina servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite ratenli Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

S. RITA, via Baretta 69, vendiamo alloggi da reddito 1-2 camere tinello. Visite 17-19 feriali. Telefonare 547-502.

S. RITA, cantiere Mercatalli 19, vendesi alloggi 2 camere tinello. Telefonare 652-113 A41127

SANREMO semilusso appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 2170

SETTIMO Torinese, vicinanze Fontanile, vendonsi ville tre camere cucina servizi giardino privato. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite ratenli Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

TERRENI zona depressa limite provinciale Ripaglia Druento piccoli grandi lotti vendonsi Telefonare 778-707.

STABILIZZERETE vostri risparmi prestando presso compianse edilizia residenziale « 4 con... » costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento mutuo avantaggiato lavori. Telefonare 375-970.

TERRENI zona meravigliosa tutti servizi giusti automobili a richiesta costruisco villette. Telefonare 546-837. 131

TERRENI Lanzo Rivoli Ciriana caseggiato 60-90-140 camere. Tel. 447-971.

TERRENO nuovo Foresta (Cascine Vica) proseguo approvato 23 cadauno, vendesi. Telefonare 858-556. 204

TERRENO industriale zona Lauri dazio Torino vendesi urgente. Tel. 800-277.

TERRENO mq. 5500 Moncalieri adatto villette vendesi 2000 cad. oppure permutasi alloggi Telefonare 546-857.

TERRENO Lucento ottima posizione possibilità 70 camere vendesi. Tel. 855-782.

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 506-277. 578

URGE vendere terreno Pino villaggio intelito progetto approvato cambio anche con alloggio orientale. Telef. 590-810.

VENDESI direttamente (subito) alloggio signorile tre vani servizi ascensori mediatori. Telefonare 770-795.

VENDESI Lanzo Annasa, fronte strada adatto costruzione villetta. Tel. 510-348.

VENDESI nuova costruzione palazzina 4 piani, 11 alloggi, garage (zona) Montegrappa), 55 milioni trattabili. Torricella, Avenale 61.

VENDESI alloggio 3 camere, doppi servizi rentrata via piazza Castello, piazza Solferino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6419 — Torino ». A43269

VENDESI alloggio 2-3 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 438 — Torino ».

VENDESI L'Unione Sovietica 33, imprese vende appartamenti signorili. Telefonare 503-836 A40512

VENDESI (corso) 223, vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino e 1-2 camere, cucina, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite ratenli Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

VENDESI COSTRUTTORE VENDE ALLOGGI RIFINITISSIMI ASSICURANDO REDDITO 7%. TELEFONARE 346-479. 269

VENDESI corso Regina angolo via Cigna, ultimi alloggi tre camere cucina doppi servizi, lussuosi magazzini seminterrati, [illegible] cantine. Telef. 280-368

VENDONSI alloggi scantinati barriera Milano 2 camere e tinello. Tel. 510-848.

VENDONSI alloggi 2-3 camere cucina servizi S. Pietro, Mosciliori, tel. 667-144.

VENDONSI muri negozio già affittato, zona via Oberado Vigliani, recentissimo ed ultimo investimento capitale. Telefonare 518-770. 1094

VIA Nizza 56 vendo alloggio 4 camere, libero, terzo piano 7.000.000. Possibilità formare due alloggi cassera cucina. Facilitazioni pagamento. Telefonare 547-503

VIA Massena 13 vendonsi alloggi 2 camere servizi 8.500.000; 6 camere doppi servizi 19.500.000. 1118

VIA Ormea 65 negozio buona vetrina, box libero subito. Telefonare 321-030.

VILLA Cinzi (via) 2, vendonsi alloggi 1 camera tinello cucinino servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite ratenli Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

VILLA Gianni (via) 2, vendonsi alloggi 1 camera tinello cucinino servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite ratenli Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

**VILLE

Al tribunale di Imperia

Un'assassina dinanzi ai giudici

E' la donna che uccise nel '59 a Sanremo la padrona di casa - Doveva rispondere di calunnia aggravata - E' stata condannata a 2 anni e 5 mesi

Dal nostro corrispondente

Imperia, martedì sera.

Una drammatica vicenda è stata rievocata dinanzi al nostro Tribunale penale presieduto dal dott. Guillot (P.M. dott. Panco). Di fronte ai giudici è comparsa la cinquantaquattrenne Maria Salvi, nata ad Olba S. Pietro (Savona) e già residente in Sanremo, in corso degli Inglesi. Costei, nel giugno del '59, era già comparsa, dinanzi alla nostra Corte d'Assise presieduta dal dottor Pietro Garavagno (P.G. dott. Antonio Sanzo) per rispondere di omicidio volontario in danno della sua padrona di casa, la ceramista Ermes Gaido, di 64 anni, che abitava in un appartamento sito al secondo piano di un piccolo palazzo di corso degli Inglesi.

Il cadavere della Gaido era stato scoperto due tredici giorni dalla morte, in avanzato stato di putrefazione. La donna era stata uccisa con un corpo contundente, e precisamente a colpi di accetta. Ferita alla testa mentre cercava di sfuggire alla furia sanguinaria dell'assassino, essa era caduta sull'uscio dell'appartamento per morire poi dissanguata. I primi sospetti caddero subito sulla Salvi, in quanto venne rinvenuto, su un tavolo dell'appartamento della vittima, il contratto di locazione dell'alloggio della Salvi; in casa di quest'ultima venne poi trovata una ricevuta falsificata e attestante il pagamento di alcuni canoni di affitto in favore della padrona di casa.

Nella mare delle indagini, in istruttoria e durante il dibattimento tenutosi dinanzi alla nostra Corte d'Assise l'8 giugno '59, la Salvi accusava dell'omicidio una cugina dell'uccisa, precisamente Ermanna Fumagalli, nata e residente a Sondrio, pensionata dal telefono. In un confronto drammatico, la Salvi usclamava: «Signorina, quella sera del 6 aprile 1959, cioè la sera nella quale la Gaido è stata uccisa, lei uscì verso le 23,30 furtivamente dal portone di casa della Gaido e mi costrinse a inginocchiarmi e a giurare sulla testa dei miei bimbi, minacciandomi di morte, di non dire nulla a nessuno di averla vista a quell'ora e in quel posto».

La Fumagalli reagiva con veemenza, accusando la Salvi di mendacio. Infatti, essa aveva potuto comprovare con un alibi attendibilissimo che quella sera non era affatto andata a render visita alla cugina.

Riconosciuta colpevole di omicidio volontario, Maria Salvi veniva condannata dalla nostra Corte d'Assise alla pena di 25 anni di reclusione, poi ridotti in sede di appello, dalla Corte di Assise di Appello di Genova, a 19 anni, in quanto i giudici di secondo grado degradarono il reato di omicidio volontario in quello di omicidio preterintenzionale.

Sulla scorta dei verbali di dibattimento del giudizio di primo grado, il Procuratore Generale dott. Sanzo, incriminava poi d'ufficio Maria Salvi, denunciandola per calunnia continuata aggravata nei confronti di Ermanna Fumagalli. Essa pertanto è comparsa stamane dinanzi ai giudici del nostro Tribunale per rispondere di questo reato, proveniente dalle carceri di Venezia, dove sta scontando la sua pena. Questa donna dalla figura enigmatica, ancora stamane ha ribadito di fronte ai giudici di essere assolutamente innocente dell'assassinio della signora Gaido e di trovarsi in carcere mentre i miei sei figli a casa mi attendono.

Ella, in ogni modo, ha insistito nel dichiarare che aveva accusato Ermanna Fumagalli per il semplice fatto che era sicura che costei, che frequentava ogni giorno la casa della cugina, sapesse qualcosa del delitto e voleva pertanto costringerla a parlare. In ogni modo essa stamane in parte ha ritrattato le precedenti sue affermazioni, asserendo che non già verso le 23,30 del 6 aprile 1959 aveva visto la Fumagalli uscire dal portone dell'abitazione della Gaido, ma invece verso le ore 11,30 del mattino. Ha precisato inoltre che la Fumagalli mai ebbe a minacciarla di morte e neppure la costrinse a inginocchiarsi e a giurare sulla testa dei suoi figli che non avrebbe detto niente a nessuno di avarla vista a quell'ora e in quel posto.

Dopo l'esposizione di alcuni testi, il P. M., dott. Panco, al termine della sua breve requisitoria, ha chiesto al Tribunale l'affermazione della piena responsabilità della Salvi e la sua condanna alla pena di 3 anni di reclusione. Il difensore d'ufficio, avv. Gregorio Mazzone, di Alessandria, ha invece sostenuto la mancanza di dolo specifico nei confronti della sua patrocinata, per invocarne l'assoluzione per lo meno con formula dubitativa. Il Tribunale, dopo una breve permanenza in camera di consiglio, ha condannato la Salvi alla pena di due anni e cinque mesi di reclusione. Dopo la lettura della sentenza la «sfinge» del corso degli Inglesi» è scattata in piedi gridando ancora una volta: «Sono innocente, sono innocente!». Indi si è avviata verso il suo destino.

b. v.

Un pericoloso bandito ucciso in Sardegna da alcuni pastori

Sassari, martedì sera.

Uno dei più pericolosi banditi sardi, Gesuino Dettori detto «Pisinna», è stato ucciso ieri sera in un conflitto a fuoco con pastori di Bultei. Il fuggiasco, ricercato per duplice omicidio, ha assalito insieme a un complice l'ovile del pastore orgolese Pasquale Sanna in località Senaglo, Agro di Bultei. Qui si trovavano oltre al Sanna, sua figlia Natalia e il genero Giovanni Maria Solinas. Gli abitanti dell'ovile si sono accorti dell'avvicinarsi dei banditi e si sono barricati all'interno preparandosi alla difesa con un fucile da caccia. «Pisinna» impugnando la pistola ha tentato d'irrompere dal locale mentre il compagno lo «copriva» appostato tra le rocce tirando sotto il fuoco del fucile i due pastori e la donna.

La manovra è riuscita al bandito a metà. Ha colpito con un colpo di pistola la donna al ventre, ma nello stesso momento è stato freddato da una scarica di pallettoni sparatagli dal marito. Il suo compagno è fuggito. La donna è stata trasportata all'ospedale civile di Nuoro dove i sanitari si sono riservati la prognosi.

Una vasta battuta è in atto nella zona per la cattura del complice del malvivente. «Pisinna» era ricercato per aver ucciso a fucilate due pastori, uno orgolese e uno di Bultei. Il fatto avvenne un paio di mesi fa. L'ipotesi più probabile è che «Pisinna» volesse vendicarsi del Sanna, ritenendo che l'imputazione di duplice omicidio gli fosse stata mossa grazie alla loro delazione.

Un panfilo affonda nelle acque di Portopalo

Nessuna notizia di due persone a bordo

Siracusa, martedì sera.

Un panfilo di tre o quattro tonnellate circa, dotato dei più moderni «conforts», è stato trovato semiaffondato e gravemente danneggiato nel basso fondale a circa sei miglia a nord di Portopalo. Nessuna notizia di due persone che si trovavano a bordo.

L'imbarcazione, denominata «Dovey», era giunta a Portopalo nella giornata di venerdì, proveniente da Malta. Domenica mattina il panfilo aveva lavato le ancore prendendo il largo alla volta di Siracusa. Da quel momento del «Dovey» non si è saputo più nulla. Un particolare comunque è significativo e potrebbe dare una spiegazione drammatica del sinistro: il rinvenimento nell'imbarcazione di un giradischi ancora in movimento.

Si è potuto accertare che sul panfilo si trovavano, fra gli altri, il ventiduenne Stanley Ranahova, di Ceylon.

All'udienza di stamane dinanzi alle Assise d'Appello di Roma

L'avv. Madìa difensore di Ghiani attacca violentemente Egidio Sacchi

Egli sostiene che è impossibile giudicare il presunto sicario fino a quando non sarà fatta piena luce sulla figura del ragioniere querelato da Raoul Ghiani per falsa testimonianza - L'oratore ripropone il dilemma già posto a suo tempo dal prof. Carnelutti: Sacchi è un calunniatore o un complice? - E senz'altro dice di propendere per la seconda ipotesi: che cioè il «supertestimone» mentì e inventò in Ghiani il sicario solo per sottrarsi a terribili accuse

Dal nostro inviato

Roma, martedì sera.

Il processo Fenaroli stamane comincia in ritardo perché il presidente D'Amario è occupato in camera di consiglio per risolvere un «incidente di esecuzione» riguardante un'altra vicenda giudiziaria. E' il caso — che ebbe a suo tempo larga risonanza — in cui figura quale protagonista Nicola Francesco Archinà, un calabrese che il primo gennaio 1954, negli Stati Uniti, a Denver (Colorado), uccise il suocero e due cognati. Fu condannato alla sedia elettrica, ma, poco dopo la sentenza, fu riconosciuto semi-infermo di mente e inviato in Italia. Qui fu condannato a dieci anni di reclusione, essendogli stato riconosciuto il parziale vizio di mente già affermato dai periti in America. La condanna definitiva in Italia venne pronunciato il 4 luglio 1958.

L'incidente ora sollevato dalla difesa sta in questi termini: la detenzione della pena inflitta all'Archinà deve intendersi non dal giorno in cui la sentenza venne pronunciata, e cioè l'anno scorso, bensì dalla data in cui l'accusato giunse in Italia, e cioè il 6 agosto 1958. Appunto su questo quesito deve decidere la Corte che condannò l'Archinà. Il collegio fu allora presieduto dal dott. D'Amario, il quale, convocati i giudici che decisero in quella occasione, ha risolto l'incidente.

La figura di Egidio Sacchi è stata illustrata da un'ardente cornucopiata requisitoria; questo la nota dominante dell'udienza di stamane. Ha preso la parola uno dei difensori di Raoul Ghiani, l'avv. Nicola Madìa, il quale ha esordito:

Avv. Madìa — *Signori della Corte, abbiamo proposto e proponiamo un'istanza affinché sia rinviato questo procedimento, in attesa che venga deciso il processo instaurato, in seguito a denuncia di Raoul Ghiani, contro Egidio Sacchi, per falsa testimonianza e calunnia, e — ove la denuncia — per tutti gli altri reati che la vostra signoria illustrissima vorrà rilevare dalle deposizioni di costui dinnanzi al giudice istruttore e dinanzi alla Corte d'Assise di prima grado a Roma.*

Poi, il difensore di Ghiani così prosegue:

Avv. Madìa — *La denuncia che abbiamo presentato in copia alla Corte riguarda i seguenti punti: avere Egidio Sacchi affermato di non conoscere Raoul Ghiani (costui rilasciò si riferisce ad una dei primissimi interrogatori del Sacchi; le circostanze riferite in quella occasione furono poi da lui ampliate e precisate in seguito); avere detto che il Ghiani, dopo il delitto Martirano, avrebbe cambiato pettinatura; avere affermato esservi stati contatti clandestini fra il Fenaroli e il Ghiani, nei giorni precedenti il 10 settembre 1963; avere affermato che, sotto il nome di Enzo, il Ghiani si recò in aereo a Roma da Milano, la sera del 10 settembre 1963; avere affermato che il Ghiani si sarebbe impossessato dei gioielli di Maria Martirano.*

Questa denuncia, soggiunge l'avv. Madìa, ha subito uno strano destino sotto il profilo giuridico, perché, in applicazione dell'art. 18 del Codice di procedura penale, la Procura generale della Repubblica di Roma ha ritenuto di sospendere il procedimento stesso, in attesa della definizione del «processo principale», e cioè quello che si sta ora discutendo. Ora noi riteniamo essere indispensabile puntualizzare come questo provvedimento sia illegittimo. In proposito esistono autorevoli commenti di giuristi e sentenze assai esplicite della Corte Suprema.

L'oratore afferma che quando un procedimento deriva da un fatto che investe la struttura stessa della prova d'un altro processo, allora si deve applicare l'art. 458 del Codice di procedura penale, il quale regola il falso in udienza. In tali casi, è il giudice di merito, il quale, con criterio non discrezionale, stabilisce quale sia il procedimento che deve avere la precedenza. A questo punto l'avv. Madìa aggiunge che la Procura generale di Roma non poteva richiamarsi all'articolo 18, ex ora citato e prosegue: «Non solo per tale motivo questo provvedimento non doveva essere preso, ma anche per motivi di opportunità che subito vi illustro. Sarebbe stato assai più consigliabile che la Procura generale presso la Corte d'Appello di Roma, in conformità all'art. 45 del Codice di procedura penale, si fosse rivolta alla Corte di Cassazione affinché il procedimento venisse affidato ad altro giudice.

I motivi sono chiari: come si può pretendere che la Procura della Repubblica di Roma, dimostrandosi più realista del re, dopo aver per quattro anni sostenuto a spada tratta che Egidio Sacchi è la fonte stessa della verità, si determinasse poi, di punto in bianco, a incriminare lo stesso Sacchi per falsa testimonianza?».

L'avv. Madìa, continuando nel suo intervento, dice alla Corte che l'attuale istanza non ha scopi dilatori, ma si propone di compiere opera di giustizia. Scandagliando fino in fondo il comportamento di Egidio Sacchi, si apre una breccia e si dischiude la strada alla verità, accolta nella fucchia di tanto interesse. Poi l'oratore dice di prevedere quali saranno gli argomenti degli avversari: essi affermeranno non essere indispensabile chiarire la figura del Sacchi, poiché in causa non entra soltanto la sua testimonianza; molti altri elementi mettono in grado la Corte di giudicare. Ebbene, la disposizione dell'art. 458 del Codice di procedura penale riguarda non soltanto quei casi in cui sia riconosciuto falso un atto, fonte unica di prova, ma qualsiasi teste falso. Nel caso attuale, Egidio Sacchi è il cardine, la struttura stessa della prova, per cui tutti gli altri elementi sono condizionati e influenzati dalle sue affermazioni.

Ed la testimonianza del rag. Sacchi fosse ricostruita falsa, tutti gli altri elementi di prova assumerebbero un valore e un significato diverso. In questo processo tutto ruota intorno al cosiddetto supertestimone; quelli che l'Accusa dichiara elementi di riscontro assumono un significato diverso, a seconda che quella testimonianza sia ritenuta vera o no. Questo è il tema da chiarire. Il Sacchi è il perno attorno al quale ruota come in un sistema planetario ogni altra prova, a somiglianza di satelliti attorno al pianeta; se crolla il perno, crolla l'intero sistema.

L'avv. Madìa aggiunge che, per chiarire ulteriormente l'argomento, egli si riferisce alle stesse affermazioni dell'Accusa. E ricorda come l'avv. Carnelutti, all'inizio del processo di primo grado, abbia posto il dilemma: Egidio Sacchi o è un calunniatore o è un complice. La tendenza di rivolo a giudizio, secondo l'avv. Madìa, risolve implicitamente questo dilemma con affermazioni che portano senz'altro a ritenere che Egidio Sacchi sia corresponsabile nell'assassinio di Maria Martirano.

Avv. Madìa — Udite, signori della Corte, che cosa scrisse il giudice istruttore: «La posizione del Sacchi merita un particolare esame. Egli, oltre ad essere a conoscenza, per le confidenze ricevute dal Fenaroli, dello sviluppo del piano criminoso, ha compiuto alcune azioni che appaiono collegate con l'attività posta in essere dai tre complici per l'uccisione della Martirano».

Ebbene, illustre Procuratore generale — esclama a questo punto l'avv. Madìa — anche io sono convinto che lei non avrebbe mai disposto o condiviso la motivazione del giudice istruttore, motivazione che ora mi permetto di leggere: «Tuttavia, le azioni suddette non costituiscono causa efficiente, ma soltanto condizioni dell'evento. Esse, infatti, non si trovano in un rapporto di produzione e di mutua dipendenza con l'evento stesso». E' peraltro da rilevare che, per aversi responsabilità, è necessario che l'agente abbia operato con la consapevolezza e con l'intendimento di contribuire con la propria condotta alla realizzazione del reato. «E' tale stato psicologico deve escludersi nel Sacchi. Questi ha agito sempre e soltanto per eseguire dei precisi ordini del Fenaroli, ed è escluso che ad ispirare la sua condotta criminosa non abbia comunque contribuito una determinazione e una volontà autonoma».

Dopo di che l'avv. Madìa esclama: «Accettiamo pure la affermazione della mancanza di una «volontà autonoma», ma non esiste alcun dubbio che una volontà concorsuale esiste: di qui la certezza che il Sacchi è stato complice nel delitto. Ecco perché nella denuncia presentata contro di lui si è accennato ai reati di falsa testimonianza, di calunnia e di ogni altro addebito i cui estremi possano essere rilevati dal magistrato».

Avv. Madìa — *Egidio Sacchi depose non senza imbarazzo dall'intendimento di aiutare la giustizia. Egli parlò sotto la spinta di un ben diverso movente; nel deporre, egli si preoccupava di affermare circostanze tali da risultare utili alla propria difesa; deponeva nello stato d'animo di un virtuale imputato di concorso in omicidio.*

In verità, l'avv. Nicola Madìa non ha trovato molti alleati nella sua richiesta di rinvio del processo. Il primo oppositore è stato proprio il difensore di Giovanni Fenaroli. L'avv. Franco De Cataldo, infatti, ha osservato che qualsiasi rinvio del processo significherebbe prolungare il calvario di un innocente quale è, secondo lui, Giovanni Fenaroli. «Questo non significa — ha aggiunto — che noi riteniamo Egidio Sacchi depositario della verità. Noi lo riteniamo un testimone falso e ci impegnamo sin da ora a dimostrarlo al momento opportuno. Però non riteniamo che la denuncia presentata contro di lui da Raoul Ghiani possa essere considerata pregiudiziale al proseguimento di questo processo».

L'unico alleato, invece, il difensore di Ghiani l'ha trovato nell'on. Cesare Degli Occhi, patrono di Carlo Inzolia, il quale si è dichiarato favorevole al rinvio del dibattimento, in attesa che sia conclusa la indagine relativa alla denuncia per falsa testimonianza e calunnia presentata contro il ragioniere milanese.

Sono intervenuti poi nella discussione tanto l'avv. Giuseppe Pacini, patrono di parte civile, quanto il procuratore generale dott. De Matteo. Ha il primo che si accinge a sarà dichiarati contrari al rinvio del processo, in quanto essi hanno sostenuto che la denuncia presentata contro Sacchi non ha alcuna influenza, in questo momento, sul corso dell'attuale dibattimento.

A mezzogiorno e dieci la Corte si è ritirata in camera di consiglio per decidere. Alle 19,35 non era ancora rientrata in aula.

Furio Fasolo

Giovanni Fenaroli (in alto a sinistra) ascolta assorto la requisitoria dell'avvocato Nicola Madìa, difensore di Raoul Ghiani. Al centro, accanto al banco degli imputati, il Carlo Inzolia (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'ultimo tentativo del "re delle evasioni,,

Ipotesi sull'oggetto misterioso che Vincenzo Barbaro dice di avere consegnato a un avvocato di Siracusa e che sarebbe «destinato ad accertare la verità sulla morte di Maria Martirano» - Forse si tratta di un anello simile a quello trafugato nella casa del delitto e mai più ritrovato

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Non è davvero la tenacia che manchi a Vincenzo Barbaro. Gli anni ne sono, quando inutilmente tentò di inserirsi in questo processo, raccontando una storia alla quale poteva dare credito soltanto gli ingenui e quelli che non lo conoscevano. Inventò di avere scoperto la identità del «vero» assassino di Maria Martirano e di averlo costretto a nascondere nel laboratorio della ditta Vembi di Milano i gioielli trafugati nell'appartamento del delitto. E appunto per questo quindici giorni or sono, processato per falsa testimonianza e per favoreggiamento nei confronti di Raoul Ghiani, fu condannato dal Tribunale di Milano a due anni e due mesi.

Ebbene, nient'affatto soddisfatto, il «re delle evasioni» è tornato ora all'assalto: ha scritto al presidente della Corte d'Assise di Appello una lettera per avvertirlo di avere consegnato a un avvocato di Siracusa un «importante oggetto» che potrebbe essere molto utile per accertare la verità sulla morte di Maria Martirano. Il dott. D'Amario, durante l'udienza di ieri, ha consegnato al cancelliere la lettera limitandosi a commentare: «Non avendo altri particolari, attendiamo gli ulteriori sviluppi». Nessuno tra i difensori di Ghiani, Fenaroli e Inzolia ha mosso obiezioni. Invece, due anni fa, in Corte d'Assise ci fu almeno Francesco Carnelutti che su Vincenzo Barbaro insistette.

In che cosa potrebbe consistere l'oggetto misterioso al quale il «re delle evasioni» ha fatto riferimento, consegnandolo a un avvocato di Siracusa che per altro sino a ieri non si è rivolto ai giudici? Premesso che tutto, anche questa volta, è frutto della fantasia fervida del Barbaro, si dovrebbe presumere che l'oggetto «destinato ad accertare la verità sulla morte di Maria Martirano» potrebbe essere un anello, simile a quello che, trafugato dall'appartamento di via Monaci la notte del delitto, non è stato mai più trovato, neanche fra i gioielli nascosti nel laboratorio della ditta Vembi, a Milano.

Vincenzo Barbaro serve tre anni che va facendo circolare la voce di essere in possesso o di sapere dove sia finito quell'anello che fra i gioielli di Maria Martirano era il pezzo più importante. Un giorno fece sapere che aveva rintracciato il ricettatore, o qualcuno che era in grado di indicare il ricettatore.

Questo dall'anello scomparso è l'aspetto forse più singolare di tutta la situazione, e, in un certo senso, il quello che, in fondo, consente al difensori una notevole libertà di manovra, per insinuare qualche dubbio sulla responsabilità di Ghiani, al quale si attribuisce di avere nascosto nel laboratorio da lui frequentato il bottino prelavato nell'appartamento del delitto. Perché mai — si sostiene — Ghiani, che avrebbe nascosto, nei giorni immediatamente successivi alla morte di Maria Martirano, tutti i gioielli presi la sera del 10 settembre 1963 in via Monaci 21, trattenne soltanto un anello? A chi lo ha venduto? Potrebbe averlo perduto, ma è poco probabile. Inoltre, è da escludere che possa averlo regalato, perché sarebbe stato come lasciare una traccia troppo importante. E allora, dove è andato a finire?

All'Accusa il dettaglio è apparso sempre di poco rilievo, anche perché lo è stato sempre difficile spiegarlo. E anche i giudici della Corte d'Assise, nel condannare Ghiani e Fenaroli all'ergastolo, lo hanno di proposito trascurato. Invece, per i difensori, l'episodio dell'anello mancante costituisce un argomento sul quale fanno leva per ampliare i dubbi e le eventuali perplessità.

Vincenzo Barbaro, al quale non mancano davvero notevoli doti di intelligenza o per lo meno di astuzia, ha fin dall'inizio pensato che quella dell'anello potrebbe essere una carta buona per consentirgli di intervenire in una storia da cui è stato costantemente e tenacemente respinto, tranne quando, a Regina Coeli, riuscì a ottenere da Fenaroli quei famosi bigliettini indirizzati a Ghiani e a Inzolia, al quali l'industriale di Airuno suggeriva gli atteggiamenti da assumere durante l'istruttoria.

Guido Guidi

Tre sorelle spose stamane ad Aosta

Aosta, martedì sera.

(u.) Tre sorelle aostane, Gelsomina, Marisa e Simona Dismas, si sono sposate stamane nella cattedrale di Aosta in un'unica suggestiva cerimonia benedetta dal canonico Giulio Rosset. Le tre sorelle hanno sposato: Gelsomina, il signor Pio Villaroel Marisa, Renato Folliet; Simona, Osvaldo Peticlaequas.

Numerose folla, all'uscita dalla cattedrale, ha calorosamente applaudito le tre coppie di sposi, che nel pomeriggio partiranno assieme per il viaggio di nozze con un'unica auto, la Costa Azzurra.

La Villa Florio data alle fiamme era stata dichiarata monumento nazionale

Il proprietario, comm. Francesco Gallo, denunciato dalla Procura della Repubblica di Palermo per incendio doloso - Egli avrebbe appiccato il fuoco allo scopo di riscuotere il premio di assicurazione

Dal nostro corrispondente

Palermo, martedì sera.

Il possidente comm. Francesco Gallo è stato denunciato dal Procurato della Repubblica per l'incendio doloso della Villa Florio, della quale è proprietario. Gli vengono contestate quattro gravissime imputazioni: incendio, fraudolenta distruzione di cosa propria al fine di riscuoterne il premio di assicurazione, danneggiamento di cose sottoposte a pignoramento, danneggiamento di patrimonio artistico nazionale. La pratica è stata trasmessa al giudice dott. Vigneri, il quale ha iniziato l'istruttoria. Non si esclude che possa venire emesso il mandato di cattura nei confronti del Gallo.

La decisione del Procuratore della Repubblica è stata presa dopo un attento esame del circostanziato rapporto presentato il 23 aprile scorso dai carabinieri che avevano condotto le difficili indagini durate cinque mesi. Nel circostanziato rapporto si faceva una fedele ricostruzione dell'incendio e si illustravano i motivi che avrebbero potuto indurre il proprietario di Villa Florio a distruggere quel gioiello di architettura e il guadagno che il Gallo avrebbe potuto ricavarne. I carabinieri spiegavano anche i motivi che avrebbero indotto il proprietario al grave atto vandalico: Villa Florio ha un vincolo della Sovrintendenza e non può essere demolita per soccombere all'avanzata della speculazione edilizia. La sua demolizione varrebbe affari di miliardi.

Poi il ragionamento degli inquirenti si allarga ad altre circostanze, fra le quali la difficile situazione finanziaria del Gallo. Infatti le opere d'arte e altri oggetti di grande valore della Villa erano sotto pignoramento con decreto della Corte d'appello su istanza della Banca del Sud, creditrice di 13 milioni e 500 mila lire, e del signor Augusto Ausmann, di Roma, per 5 milioni e 900 mila lire.

Il procuratore della Repubblica, come s'è detto, ha esaminato la relazione dei carabinieri e ha stabilito i capi d'accusa, dopo di che ha trasmesso gli atti al giudice istruttore che ha iniziato appunto l'istruttoria. Non viene escluso, come abbiamo accennato, che primo atto del giudice possa essere quello di emettere, data la gravità delle accuse, il mandato di cattura nei confronti del Gallo.

f. d.

CONRIERI Filippo & C. - VIA IVREA - LEUMANN - TELEFONI 95.05.67 - 95.03.64

SPORT

Domani i granata giocano a Liegi ed i bianconeri ospitano il Real Madrid

Per Juventus e Torino mercoledì internazionale

I calciatori del Real non intendono sentir parlare di declino

"Siamo tornati quelli d'una volta,,

A colloquio con l'allenatore spagnolo Munoz - Quasi una cronaca della crisi, ormai superata, che sembrava aver distrutto il mito del Real Di Stefano ha rinunciato ai propositi di ritiro: giocherà fino al '64 - Puskas è stato ancora una volta il capocannoniere del torneo spagnolo

Tutti i grandi personaggi dello sport hanno un attributo fisso. Lo hanno gli uomini, l'hanno le squadre: per il mondo del calcio, il Brasile è «favoloso», il Real è «magnifico». Usando il tempo presente si fa il più gran piacere ai giocatori della squadra spagnola che mal sopportano di essere declassati al rango di squadra in declino. «Il Real Madrid è forte adesso come l'anno scorso — diceva ieri sera Santamaria — e fra un paio di anni, quando sarà tutto rinnovato, sarà ancora migliore».

Uno dei ragazzi del Real, Amancio, ha aggiunto: «In Spagna basta l'Atletico de Bilbao per ricordare gli anni passati: il Real vive nel presente».

Questo è lo spirito del Real, lo spirito di una squadra che ha saputo riprendersi proprio quando sembrava avviata verso una decadenza troppo lenta. Per creare la compagine «magnifica», c'era voluto parecchio tempo, poi vennero i risultati eccellenti e quasi il valore dei singoli individui sembrò cristallizzarsi al massimo del rendimento. Non c'era ragione di cambiare nessuno, anche se gli anni passavano e pesavano per tutti: i rincalzi dopo uno, due anni di attesa preferivano andar a giocare in qualche squadra di minor nome.

Poi d'un tratto venne la sconfitta con il Benfica, nel corso di una partita strana che qualcuno ricorda ancora adesso con lo stesso spirito polemico di allora, che fece sospettare addirittura un drogaggio in grande stile per i giocatori lusitani. Quindi gli insuccessi dalla Coppa del Campioni da parte della squadra belga dell'Anderlecht. Tutto il prestigio del Real sembrò crollare di colpo.

Ora a parecchi mesi di distanza Muñoz, allenatore e responsabile unico dell'andamento della compagine, vuole giustificare il tracollo e spiegare la rimonta: «Quasi tutti i giocatori erano reduci dai campionati del mondo, e cominciarono gli allenamenti praticamente con il torneo di Casablanca: risultati disastrosi naturalmente.

«Venne quasi subito la Coppa dei Campioni, e noi giocammo male, non tanto però da meritar di perdere, e con molta fortuna i belgi riuscirono ad eliminarci. Proprio quel giorno in Belgio il Real cominciò però a riprendere la sua fisionomia; era andato via Del Sol, ma dopo poco riuscii a sostituirlo con due ragazzi, Amancio e Felix Ruiz: una giocata e l'altro mezz'ala, e fanno un po' per ciascuno quello che Luis faceva tutto da solo. Il campionato cominciammo a vincere e a poco a poco si è anche ricostituita la rosa titolari di diciotto uomini quella necessaria per una grande squadra; con altri ragazzi, Müller, Isidro, il cilito Bueno (che da quattro aspetta soltanto che Genio ceda un poco per prendergli il posto). Zoco e con un campione già affermato Evaristo.

«Abbiamo finito con dodici punti di vantaggio sull'Atletico, un trionfo che mai eravamo riusciti ad ottenere negli anni passati. Adesso tutti, dirigenti, giocatori, pubblico, sono convinti che la compagine sia nuovamente grande ed è il momento per collaudarla all'estero. Il Real era la squadra europea fino all'anno passato e deve tornare ad essere; cominciamo con la Juventus che è stata la "causa" diretta della nostra crisi con quella vittoria ottenuta a Madrid l'anno passato, e pensiamo che il confronto sia il più impegnativo perché indubbiamente quest'anno la squadra torinese è più forte, ha ottimi risultati eccellenti ed ha lottato per il primato fino a domenica scorsa».

Muñoz parla volentieri e spesso volte si dilunga sul campionato spagnolo e su quello italiano; prima di giungere alla conclusione sull'impegno del Real per questa «amichevole» il discorso a due si è allargato, si sono inseriti Puskas, Di Stefano, Del Sol come interlocutori, e Bueno, Amancio, Zoco e Miera come spettatori. Di Stefano parla di Herrera, di Carniglia, loda Facchetti, una vera rivelazione, a suo giudizio, poi commenta: «Siamo rimasti europei in tutto; seguiamo più i campionati stranieri che il nostro. L'anno prossimo vedrete che cosa riusciremo a fare!». E con questa parole rimanda di un anno quell'incontro di jubileo programmato con l'Inter, campione d'Italia, proprio per sancire il suo addio al calcio.

Si parla ora della Juventus, del suo metodo di gioco, un po' accademicamente, un po' con l'intento pratico di scoprire qualche eventuale segreto dei bianconeri. Del Sol appare leggermente reticente, a nessuno ha l'indelicatezza di chiamarlo in causa; Luis, del resto con molta abilità riesce a riportare il discorso sulla Spagna, e stranica Puskas chiamandolo «vecchio», aggettivo che nel Real non offende più nessuno; ribatte Muñoz: «Vecchio certamente, ma grande; è stato capocannoniere anche al solito: Morbion, che da solo ha portato il Valladolid al quarto posto, è secondo con sei goals in meno; Luis diventa vecchio, che ti farà bene!».

g. vigl.

I giocatori del Real in allenamento: con la tuta sono da sinistra Miera, Felix Ruiz e Puskas (foto Moisio)

E' fuggito da Zurigo

Venturelli in rotta con la San Pellegrino

ZURIGO, martedì sera.

Il ciclista della San Pellegrino Meo Venturelli non parteciperà al Giro di Romandia, in programma dal 9 al 13 maggio. Tale decisione è stata presa dal corridore mediante la mossa insolita, in quanto ha lasciato di nascosto l'albergo rientrando in Italia.

E' stata questa la risposta di Venturelli ai dirigenti della sua società che lasciò l'altro ieri avevano minacciato di licenziamento se non partecipava alla gara svizzera. Venturelli aveva accusato qualche linea di febbre, ma il massaggiatore aveva constatato che si trattava di una scusa.

PER L'AMICHEVOLE ALLO STADIO COMUNALE

Battaglia in bianconero

I giocatori del Real si sono allenati questa mattina per circa un'ora su uno dei campi secondari messi a disposizione dalla Juventus. Muñoz ha lasciato a riposo Bueno, Isidro e Canario, ed ha fatto disputare agli altri una partitina a ranghi ridotti; tutti si sono impegnati al massimo e Puskas ha anche ricevuto un colpo piuttosto rude da Fachin. Poi per finire Puskas, Evaristo e Di Stefano hanno allenato i due portieri Vicente e Araquistain con una serie di tiri da tutte le posizioni.

Al termine dalla breve seduta Muñoz ha comunicato ufficialmente la formazione che schiererà domani sera. Giocheranno: Vicente; Isidro, Santamaria, Canario; Muller, Fachin; Amancio, Felix Ruiz, Di Stefano, Puskas, Bueno. Nella numerazione il centromediano Santamaria viene considerato come un ipotetico centrale e perciò quindi il numero 5. Araquistain sostituirà Vicente tra i pali nel secondo tempo, ed Evaristo giocherà centravanti in luogo di Di Stefano.

Il Real giocherà con maglie a pantaloncini azzurri, mentre la Juventus adotterà la normale maglia bianconera. Nell'incontro di ritorno fissato per il 5 giugno a Madrid sarà la Juventus ad indossare la maglia nera, mentre i madrileni giocheranno con quella ufficiale bianca.

I bianconeri si allenano nel pomeriggio. Sono convocati tutti i 15 titolari disponibili, compreso Battaglia che è arrivato a Torino ieri sera. L'ottimo brasiliano, che è di proprietà della Juventus ma che gioca in prestito nella file del Catania, sarà in questa occasione utilizzato come estrema difesa. Per sostituire Azzolin, Castano e Salvadore, chiamati in nazionale, ed Emoli, infortunato, saranno inseriti nelle schieramento Mattrel, Cacci, Ceramini e Noletti. In prima linea verrà riconfermato Rigoni, e probabilmente Crippa sostituirà Stacchini all'estrema sinistra.

La formazione dei bianconeri dovrebbe pertanto essere la seguente: Mattrel; Cacci, Ceramini; Noletti, Leoncini, Sarti; Battaglia, Del Sol, Rigoni, Stacchini, Crippa.

g. vigl.

Partenza da Linate in aereo

I granata a Liegi contro lo Standard

Crippa, qui con Saltutto, giocherà a Liegi (f. Moisio)

I calciatori del Torino giungeranno a Liegi nel tardo pomeriggio di oggi per affrontare — domani sera, in amichevole — l'undici dello Standard, attuale capolista del campionato belga con un lieve vantaggio sui tradizionali rivali dell'Anderlecht. La vittoria della nazionale sul Brasile per 3 a 1 ha stupito i tecnici di tutto il mondo, ma ha anche rilanciato il calcio in tutto il Belgio, per cui l'amichevole di domani sera dovrebbe avere una buona cornice di pubblico. La Standard non formisce molti giocatori alla Nazionale (la cui ossatura è formata in prevalenza dagli atleti dell'Anderlecht), ma vanta un gioco di squadra molto incisivo, per l'affiatamento dei giocatori. Il portiere Nicolay è il titolare della selezione belga ed è pure il punto di forza dello Standard Liegi.

Il Torino affronta la trasferta con non formidabile formazione di ripiego a causa dei numerosi incidenti toccati ai titolari, ed inoltre per la assenza di Vieri e Ferrini convocati per la nazionali dal commissario tecnico Fabbri. La comitiva granata comprende Panetti, Poletti, Welch, Mariani, Bearzot, Garbaudo, Ferretti, Danova, Placeri, Hitchens, Peirò, Crippa, Toguacci e Carelli. Della formazione che ha battuto la Sampdoria mancano gli assenti Vieri e Ferrini, e Lancioni che si è infortunato ad una gamba in uno scontro con un attaccante ligure e Tumagi che non ha ottenuto il permesso dall'autorità militare.

A Liegi, i granata troveranno ad attenderli il vicepresidente Cavallo ed il trainer Elliena, che riferiranno al presidente Pianelli ed agli altri dirigenti al seguito della squadra le impressioni ricevute ad Amburgo, dove hanno assistito a Germania-Brasile, osservando in modo particolare — come è noto — la mezz'ala destra tedesca Schütz. Nei primi commenti alla partita, la prestazione di Schütz non è stata considerata molto brillante, ma in una conversazione telefonica avuta ieri sera, il trainer Elliena ha precisato ai dirigenti rimasti in sede che il giocatore non è stato impiegato ad Amburgo nella sua posizione preferita: Schütz è un elemento di punta, mentre contro il Brasile gli è stato affidato il compito di mediano arretrato.

Elliena telefonava ieri sera da Düsseldorf, dove lui ed il presidente Cavallo — assieme alla persona che ha già seguito per conto del Torino alcune partite di Schütz in campionato — si sono incontrati con i dirigenti del Borussia, giunti dalla vicina Dortmund. Da Düsseldorf, Elliena e Cavallo si trasferiranno oggi pomeriggio a Liegi in macchina dove si incontreranno appunto con il presidente ed i giocatori granata.

Bruno Perucca

A Milano, i cileni

Sanchez e Maschio di nuovo di fronte

E' l'occasione buona per far la pace dopo gli incidenti dei «mondiali»

MILANO, martedì sera.

(g. bell.) La squadra dell'Università Cattolica di Santiago, campione nazionale del Cile, che domani sera incontrerà a San Siro l'Inter, è arrivata stamane a Milano in aereo. I cileni stamani si sono recati a San Siro per svolgervi un leggero allenamento.

Logicamente tutte le attenzioni sono rivolte su Leonel Sanchez, che nella partita giocata l'anno scorso contro l'Italia nel quadro dei campionati mondiali, trasformatosi in pugile, attese Maschio non in difesa al riso, frantumandogli il setto nasale. Domani sera il duello fra Sanchez e Maschio si ripeterà, poichè Herrera ha deciso di riportare alla ribalta l'italo-argentino, assente indisponibile Mazzola. Comunque v'è da credere che l'occasione sarà quanto mai propizia per una rappacificazione fra i due calciatori. L'Università Cattolica di Santiago, dalle cui file uscì anche Montuori, presenta quattro giocatori nazionali. Sarà gioco per cui la spettacolo, affrontando l'Inter, non dovrebbe mancare, anche se Herrera sarà costretto a varare una formazione largamente rimaneggiata. Infatti Bugatti sarà sostituito da Burgnich e Facchetti inserirebbe il posto a Mazzola e a Landini; la mediana sarà composta da Tagnin, Fanmanuc (in prestito dal Lanerossi Vicenza) e Marchilla. L'attacco sarà formato da Jair, Maschio, Di Giacomo, Suarez e Bicicli.

L'Inter, che ha confermato Bugatti, sia pure in qualità di riserva per il prossimo campionato, è alla ricerca di un portiere, di un mediano e di un attaccante di punta. Per quanto riguarda il portiere, è pure che Herrera ha richiesto a Menti il giovane Viari (ma non gli dispiacerebbe nemmeno Matrà). Il mediano potrebbe essere Fantanato.

tutti gli automobilisti scelgono

SIMONIZ

la cera americana famosa nel mondo

PER LO SPLENDORE DELLA VOSTRA AUTO

RAPIDA da APPLICARE

Inumidite uno straccio, applicate Simoniz, lucidate: subito l'automobile risplende come nuova. E quando il clima è più nemico della vostra carrozzeria, Simoniz la difende con un durevole velo di splendore.

Oltre alla sua famosa cera, Simoniz vi offre tutta una gamma di prodotti specializzati:

LIQUID KLEENER
leva via tutto lo sporco dalla carrozzeria rendendola come nuova

CAR POLISH
la pregiata cera liquida al silicone

CHROME CLEANER
lo speciale lucido antiruggine per cromature

...e molti altri ancora per dare splendore e protezione ad ogni parte della carrozzeria.

PER LA VOSTRA AUTO SIMONIZ!

Nel primo turno della Davis

Sconfitti i tedeschi: e per noi è un male

Perché in tal modo gli azzurri devono affrontare la Spagna che vanta nei suoi ranghi il fortissimo Santana - Nessuna sorpresa negli altri confronti

Il primo turno della zona europea di Coppa Davis si è concluso con una sorpresa: la vittoria ottenuta dalla Spagna a Colonia sulla Germania. Il risultato in sè è inoccepibile, giacchè alla vigilia del confronto le previsioni erano tutte per gli spagnoli. Ma i tedeschi, portatisi in vantaggio per 2 a 1 dopo la disputa del doppio, avevano ormai la pugna in pugno. L'successo finale di prestigioso Santana ha poi spezzato le sorti battendo agevolmente il tedesco milionario Kuhnke, e successivamente il barbuto Gonder ha sconfitto Bungert aggiudicandosi il punto decisivo. Il singolare tre Bungert e Gonder è stato drammatico. Il tedesco si è assicurato le due partite ini-

Due calciatori del Cenisia

Voltolini e Zanelli azzurri dilettanti

ROMA, martedì sera.

In vista della partecipazione al torneo internazionale dei dilettanti, che si disputerà in Inghilterra dal 13 al 23 maggio, la Figc, su proposta della Lega nazionale Dilettanti, ha convocato per domani a Roma i seguenti giocatori: Nordoni (A. Ro.Ta. Roma); Cucchetti (Andreanelli Accrnat); Goria (Acciaierina Busto Arsizio); Di Giovanni (Calvanese); Voltolini e Zanelli (Cenisia Torino); Amici (Foligno); Marino, Morana e Tranchina (Folgore Castelvetrano); Pasquallo (Gallatina); Mascherini (Gallatese); Calcoli (Juventus Siracusa); Pitale (Pisoraio); Lancioni (Piombino); Radi (Pro Cinisello).

Gli atleti completeranno la preparazione presso il centro Coni dell'Acquasanta.

Il pugile-cantante di scena venerdì al Palasport torinese

Valerio Nunez ha scelto la boxe

Valerio Nuñez, senza chitarra, si presenterà venerdì sera per la prima volta al pubblico torinese, sul ring del Palazzo dello Sport. Il ragazzo argentino di Mendoza santara, accompagnandosi con la chitarra, quando non credeva ancora al suo avvenire di pugile, forse pensando che avrebbe trovato la fortuna non sul ring ma nell'atmosfera fumosa dei night-club.

Da un po' di tempo la situazione è cambiata: Nuñez maneggia ormai il canto e la chitarra come un dilettante e badate se la O.B.C. ha promesso che inciderà i suoi dischi, per ricordare il periodo del pugile cantante) ed ha scelto la boxe per costruire il suo futuro. Un futuro che potrebbe anche portarlo ad una rivincita di campione del mondo e almeno ad un titolo europeo se, come sembra, sposando la cantante milanese Wilma Roy, Valerio accelererà la pratiche per diventare italiano.

Nuñez, ad eccezione della squalifica subita a Roma contro il cubano Garcia, ha vinto tutti i combattimenti disputati in Italia e, in crescendo antevisto, ha stroncato Castaldi, ha inflitto al campione d'Italia Vecchiatto una dura lezione, ha messo k.o. l'ex campione del mondo Harold Gomes. Per presentarsi al pubblico torinese, la O.B.C. ha dovuto faticare non poco. L'accoppiamento Moreno-Malatini impediva infatti un altro incontro tra stranieri.

Trovare un avversario in Italia? Sembra facile, ma... Lopopolo dice «grazie, non fumo», Galletti ha rinunciato, Castaldi e Carnera hanno già preso, Giacobbe è indisponibile, gli altri «leggeri» di primo piano, come Campari, Brondi e Musso, sono della stessa scuderia dell'argentino. Il generoso Mario Oberti, un tipo coraggioso con due sole sconfitte al passivo di cui una per ferita contro Vecchiatto, ha intervista accettato. Forse, dopo venerdì sera, Oberti dirà che lui preferisce Nuñez quando canta la chitarra...

L'argentino Nuñez venerdì di scena sul ring torinese

DOPPIO SUCCESSO AI CAMPIONATI ITALIANI DI GENOVA

In trionfo le fiorettiste torinesi

Il primo atto dei campionati italiani assoluti di scherma, quello dedicato al fioretto femminile sulle pedane di Genova, ha offerto due grosse sorprese ed una splendida conferma, oltre al duplice brillante successo dei colori del Club Scherma di Torino, da anni vessillifero in tale specialità.

Clamorosa è risultata la scomparsa della veneziana Antonella Ragno, detentrice del titolo e grande favorita, negli ottavi di finale dell'eliminazione diretta (ecco i pericoli di tale insormontabile formula), grazie ad una prodezza dell'udinese Fiasore, la «tricolore» juniores che già si era distinta nei recenti campionati iridati della categoria a Cand.

Anche una seconda rinomata azzurra, la milanese Bruna Colombetti, si faceva prendere d'infilata in semifinale nella lama di un altro prodotto del vivaio friulano, la scorbutica e sgregiudicata Trezzoni, e doveva così accontentarsi del quinto posto, lasciando la soddisfazione del gironi finale alla Sanguinetti, alle due udinesi e alla giovane torinese Magda Oggero.

Il recente trasferimento di Natalina Sanguinetti da Genova a Torino alla scuola del maestro Salogni si è dimostrato positivo e preziosa per il sodalizio subalpino che è così riuscito a colmare il vuoto lasciato da Vannetta Mascioitti, non rimessasi purtroppo in tempo per partecipare al torneo.

La classica fiorettista ligure ha ora svelato il proprio gioco e negli assalti conclusivi ha imposto il suo maggior talento e l'esperienza internazionale alle tre valorose avversarie, lasciando nella propria scia la Trezzoni, la Fiasore, neo-campione di seconda categoria, e la Oggero.

Più agevole del previsto invece il primato collettivo delle torinesi nel campionato a squadre con l'affiatato quartetto Sanguinetti, Oggero, Padrini, Quagliolo, completato dall'attuazione delle fioretiste cadette a cui è toccata in terza posizione alle spalle della romane guidate dalla Taticoli e precedendo l'Amatori di Genova, che lo scorso anno aveva affittato il «colpaccio» a Torino strappando il titolo alle padrone di casa.

Ora l'appuntamento per tutte è a Como il 15-16 maggio nel trofeo internazionale «Esperia» con ampie possibilità di rivincite e di prestigiosi «exploits» contro le capiti straniere.

Carlo Filegamo

SPORT

In programma (domani) a Vienna il match con i cadetti austriaci

Ad un difficile esame gli azzurri della B

Il goal dello scudetto

L'Inter è campione d'Italia, ha perso sacco a Roma, ma si è garantito comunque lo scudetto tricolore, che si era praticamente aggiudicato la passata domenica, battendo la Juventus a Torino. Di quella partita presentiamo l'episodio-chiave: la rete di Mazzola. Nella «grinta» del ragazzo nerazzurro, nell'espressione decisa di Salvadore, nelle mani disperatamente protese di Anzolin la sintesi della lotta per il torneo che sta per finire

CHI ANDRA' IN SERIE B?

Modena (punti 29)		Samp (punti 28)		Catania (punti 28)	
IN CASA	IN TRASFERTA	IN CASA	IN TRASFERTA	IN CASA	IN TRASFERTA
—	Inter	Palermo	—	Milan	—
—	Vicenza	—	Mantova	Fiorentina	—
Mantova (punti 27)		**Napoli** (punti 26)		**Genoa** (punti 26)	
IN CASA	IN TRASFERTA	IN CASA	IN TRASFERTA	IN CASA	IN TRASFERTA
—	Bologna	—	Torino	—	Spal
Sampdoria	—	—	Atalanta	Bologna	—

Mancano due giornate alla fine del torneo, due squadre, il Palermo ed il Venezia, già sono condannate. Altre sei — Napoli, Genoa, Mantova, Catania, Sampdoria e Modena — lottano a gomito a gomito per sfuggire alla retrocessione. Una di queste sei società sarà costretta a far malinconica compagnia ai siciliani ed ai veneti

Fabbri ha "visto„ giusto, sono tutti ragazzi in gamba

Una squadra che dà fiducia

C'è un solo pericolo, la mancanza di affiatamento tra elementi che non riescono mai ad allenarsi insieme

Parecchie novità previste nella formazione che domenica a San Siro dovrà battersi con i campioni del mondo

Il campionato (del resto ormai deciso a favore dell'Inter e con una sola appendice d'interesse riguardante la [illegible] squadra retrocedente in B) lascia il posto alla Nazionale, che adoppiata nei due settori dei «moschettieri» e dei «cadetti» entra in piena attività. La B come è noto giocherà domani a Vienna contro l'Austria, la A sarà di scena domenica pomeriggio a San Siro contro i campioni del mondo brasiliani.

Fabbri, che segue attentamente il lavoro dei suoi azzurri, ha convocato a Venezia i cadetti, partiti nella serata di ieri in aereo per la capitale austriaca. I prescelti sono i portieri Anzolin e Cudicini; i terzini Malatrasi, Castelletti; i mediani Janich, Castano, Gori, Bolchi e Carrano; e gli attaccanti Domenghini, Ferrini, Petroni, De Sisti, Moreghetti, Renna e Catalano. Castano si è presentato regolarmente ieri al raduno, accusando però una leggera distrazione muscolare; l'infortunio del juventino però non è grave, e Fabbri (d'accordo con i medici federali) ha deciso di portare il giocatore egualmente a Vienna. La sua utilizzazione verrà concordata soltanto all'ultimo momento.

Con il dubbio di Castano, e con qualche preoccupazione tecnico-tattica del commissario azzurro, la formazione della nostra squadra cadetti sarà decisa soltanto all'ultimo momento. Pare comunque che Fabbri sia orientato [illegible] questo schieramento: Anzolin; Malatrasi, Castelletti; Castano, Janich, Bolchi (qualora Castano dovesse rimanere a riposo il suo posto verrebbe preso da Gori); Renna, Ferrini, Petroni, Moreghetti, Domenghini. Si tratta di una formazione composta di elementi capaci, dotati di classe, ma che si conoscono poco. Per una ragione o per un'altra questi giovani azzurri non riescono mai ad allenarsi assieme. Il calcio è gioco collettivo, non si può improvvisare. Un mese fa a Firenze essi incontrarono la Bulgaria senza un solo allenamento, ora sono a Vienna e... si conosceranno in campo contro gli austriaci. La squadra nazionale B deve essere la «scuola azzurra» per il passaggio nella rappresentativa dei moschettieri. Ad essa bisognerebbe pertanto dedicare un tempo maggiore. Improvvisare è sempre un rischio.

Fabbri, dopo aver salutato i giovani in partenza per Vienna, ha fatto stamane un rapido viaggio a Firenze per accogliere gli azzurri della A al Centro tecnico di Coverciano. Qui i prescelti si fermeranno sino a sabato, per raggiungere Milano, sede dell'incontro con il Brasile. I giocatori rimarranno sotto la guida del prof. Comucci, che ne curerà la preparazione atletica in attesa del rientro da Vienna di Fabbri; giovedì pomeriggio è prevista una partita-prova, durante la quale il commissario tecnico collauderà la squadra che intende opporre ai campioni del mondo.

Senza volere a tutti i costi fare anticipazioni, sono previste parecchie novità rispetto allo schieramento della gara di Istanbul. Non sono stati infatti neppure convocati Tumburus e Fuja, ch'è in più Rivera (assente in Turchia perchè infortunato) e sono entrati nel numero dei prescelti anche Burgnich, Guarneri e Mazzola. Fabbri aveva sempre detto che non intendeva seguire le vicende del campionato nel formare la rappresentativa nazionale, ma un po' per ragioni geopolitiche, un po' per necessità, deve quasi ogni volta mutare parecchio. Vedremo nei prossimi giorni gli orientamenti tattici del C. U., sapremo a chi intende affidare la consegna di controllare Pelé, il grande asso di fama mondiale, che pare sia la vera fonte di gioco dell'intera squadra brasiliana. Trapattoni sembra il più adatto, ma non è detto che il compito debba toccare proprio a lui.

Bulgarelli, a sinistra, e Moreghetti: il primo della «A», il secondo della «B»

Per ora non c'è che da attendere, anche per conoscere se Fabbri vuole mandare in campo una formazione d'attacco, oppure uno schieramento prudenziale. Con il Brasile, anche se non è ancora nella pienezza della forma, non si possono correre rischi...

Giulio Accatino

Programma

Domani

VIENNA: Austria B - Italia B (ore 19)
LONDRA: Inghilterra-Brasile (ore 18) Eurovisione tv ore 15,45
TORINO: Juventus-Real Madrid (21,30)
LIEGI: Standard-Torino (20)
MILANO: Inter - Universitè del Cile (21,30)
COPENAGHEN: Selezione danese-Bologna
LISBONA: Benfica - Feijenoord (Coppa dei Campioni)

Venerdì

ALBURG: Alburg-Bologna
MOSCA: Dinamo-Fiorentina

Sabato

MANTOVA: Mantova-Racing di Parigi (notturna)

Domenica

MILANO: Italia-Brasile (ore 16)
AUGSBURG: Augsburg-Bologna.

NESSUNO VUOLE AZZARDARE PRONOSTICI

Incertezza a Vienna

I nostri rivali sono dei giovani, poco conosciuti agli stessi tifosi austriaci - Già varato lo schieramento

Dal nostro corrispondente

Vienna, martedì sera.

Incertezza assoluta sul risultato della partita Austria B-Italia B in programma per domani sera allo stadio viennese del Prater. Nessuno, né da parte italiana, né da parte austriaca, azzarda un pronostico. Ambedue le squadre, di cui tuttavia sono state annunciate le formazioni, si trovano nella stessa condizione, composte di uomini che non hanno mai giocato insieme, neanche in allenamento. L'unica differenza è a favore degli azzurri, nelle cui file vi sono elementi di classe e con una certa esperienza internazionale, mentre i bianchi sono quasi tutti giovanetti che mai hanno varcato la frontiera. Ma rincuorano gli italiani a fare giacché ci si domanda. Il 6 giovanissimi austriaci (il più vecchio, il terzino destro Trubrig, ha 23 anni) rinforzano con la buona volontà e con lo slancio a far fronte alla indubbia maggiore esperienza dell'avversario?

Questi sono gli interrogativi della vigilia. Per i quali, a dire il vero, non vi è molta discussione e scarso entusiasmo. Domani sera infatti, all'incirca alla stessa ora il calcio austriaco giocherà una posta più importante a Glasgow contro la Scozia, con la Nazionale A, quella che dieci giorni fa ha battuto sevesamente per 3-1 i cecoslovacchi vice-campioni del mondo. Si può prevedere fin d'ora che l'interesse dei tifosi, anche di quelli che affolleranno lo stadio del Prater per vedere gli italiani, sarà tutto in Scozia, accanto alla Nazionale A, la squadra del cuore.

Questa Nazionale B infatti, composta di nomi sconosciuti in Italia, non dice quasi nulla neanche agli austriaci. E' una squadra di ragazzi, messa su sulla carta dal commissario Decker al momento di partire per la Scozia. Più che una squadra, è un elenco di candidette e promesse che Decker vuole tenere d'occhio per poterne eventualmente servire per la Nazionale maggiore, nella quale diversi elementi incominciano a sentire il peso degli anni. Del resto, lo stesso Decker, forse per diplomazia, forse per scaramanzia, ha detto chiaramente prima di partire che «il risultato contro l'Italia non conta. L'importante è che dei ragazzi di valore si trovino insieme sul campo, che giochino una esperienza sentire forti professionisti stranieri, che cerchino un affiatamento e che li porterà la sensazione di formare una squadra».

«Per questo — ha aggiunto Decker — non ha formato una Nazionale B per vincere, chiamando giocatori di esperienza ancora abbastanza bravi per rappresentare l'Austria in campo internazionale, ma ho convocato dei giovani "non induriti" abbastanza esperti in campo internazionale, ragazzi di classe e di volontà da poter inserire nella squadra maggiore».

Decker non si è nascosto che la partita contro gli italiani è difficile. Ma con questa premessa ci si può essere certi che i giovani austriaci, liberati a priori da ogni responsabilità giocheranno senza patemi d'animo. D'altronde per ragazzi tra i 18 e i 22 anni, come essi sono, desiderosi di fare bella figura per trovare un posto in Nazionale, non si presentano problemi. Dicono gli esperti calciofili austriaci che in «B» or la vincerà tutta e che anche se l'inizio e il bel gioco verranno forse a mancare, lo slancio certamente non le difetterà. Tra gli austriaci — è comunque da rilevare — vi è un certo rispetto per alcuni italiani. I nomi di alcuni azzurri, Castelletti, Bolchi, Janich, Castano, sono qui ben noti.

La squadra austriaca, composta di giocatori della prima divisione, non presenta problemi: portiere Zeikbauer (Simmering); difesa: Trubrig (Lask), Reiter (Schwechat), Puman (Simmering); laterali: Nietsch (Austria), Frank (Schwechat); attacco: Lahner (Vienna), Wieger (Vienna), Kallenbrunner II (Austria), Wolny (Rapid), Schmelz (Rapid). Esperienza internazionale hanno solo il terzino destro Trubrig (dieci partite nella Nazionale A) Kallenbrunner 12 partite) e Wolny che giocò per circa un'ora, pinitosto mediocremente, contro l'Italia, nello scorso novembre).

Tito Sansa

La "perla nera„ deciderà oggi pomeriggio dopo una visita medica

Inghilterra-Brasile: Pelé (per lo scontro del taxi) zoppica

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Ai brasiliani basterebbe una vittoria domani sull'Inghilterra per far dimenticare ai loro estimatori i primi flaschi della loro tournée europea. Il successo sulla Germania, seppure di stretta misura, ha già ridato loro parte del prestigio perduto. Nessuno, infatti, osa affermare che al pub battoria a proprio piacimento, soltanto non si passa ancora loro un paragone con la vecchia squadra campione l'anno scorso in Cile, è chiaro che il Brasile non conta soltanto più su Pelé. Dopo tanti smantellamenti, i giovani della divina banda trovata finalmente armonia e compattezza. Zito ha ritrovato l'abituale sicurezza a metà campo; all'attacco la ali sviluppano una gran massa di gioco. Come ha dichiarato il supervisore tecnico Nascimento, «la crisi dovrebbe ormai essere risolta». Il 2-1 ottenuto contro i tedeschi ha agito come un tonico. I giocatori sono meno tristi; anzi, quasi allegri; non hanno più la faccia di chi deve andare ad un funerale. Continuano a rimpiangere la patria lontana, ma non pensano a lasciarsi se non a lavoro compiuto, e si sono proposti di battere sia l'Inghilterra, sia l'Italia.

L'unica questione che turba la loro serenità e il loro ottimismo ha radici campanilistiche. Ad alcuni non è piaciuto che Pelé imponesse in squadra sette compagni del Santos: su sette fatti al leggi il nazionalismo; ma Pelé ha dalla sua oltre che un'indiscussa autorità, anche il risultato e i suoi antagonisti dovranno con ogni probabilità tacere e rassegnarsi. Con il Santos in campo quasi per intero, il Brasile ha dunque un'ottima impressione e ai tecnici dispiace ora di vedere che Zito e Mengalvio non sono nelle migliori condizioni fisiche. Nascimento spera di schierare in campo a Wembley la squadra vittoriosa sulla Germania; se i due non si riprenderanno, dovrà sostituirli rispettivamente con Lima e con Gerson.

Stamattina anche le [illegible] di Pelé destano qualche preoccupazione. Sembra che Pelé [illegible] si sia fatto più male di quel che si pensava nell'incidente che ha coinvolto il taxi sul quale egli viaggiava ad Amburgo insieme con Zito, Djalma Santos e Mazza. Pelé zoppica, e il medico attenderà oggi pomeriggio, dopo la breve seduta di allenamento, per decidere sul suo impiego. Anche Zito lamenterebbe un dolore alla spalla; Djalma Santos ha un taglio alla gamba. Mengalvio ha riportato invece un colpo al piede durante la partita e finora non sembra essersi ripreso. Naturalmente la pubblicità maggiore riguarda Pelé, che è considerato in Inghilterra il miglior calciatore del mondo, come del resto in qualsiasi altro paese, e la cui presenza è richiesta da tutti. L'impressione comune è che Pelé riesca a giocare: tuttavia i brasiliani amano tenere i fiori in [illegible]

La formazione, se tutto andrà bene, resterà immutata rispetto a quella di domenica: in Italia, contro gli azzurri, i giocatori saranno ancora gli stessi. Il «match» di Wembley [illegible] quindi fornire al direttore tecnico Fabbri più di un'indicazione. I brasiliani dal loro albergo fuori Londra, che sorge in un campo di golf, non si stancano di dire che battere gli inglesi a casa loro è sempre stato un loro vecchio sogno, ma che gli inglesi purtroppo sono forti e capaci di qualsiasi risultato. Ramsey, il manager delle casacche bianche, ricambia la cortesia, sottolineando che l'Inghilterra attraversa un brutto periodo. Sono tuttavia che si sia una certa paura da entrambe le parti. Più che altro per motivi psicologici, l'incontro [illegible] per entrambe un'estrema importanza. I prossimi Campionati del mondo si disputeranno a Londra nel '66 e logicamente l'Inghilterra vuol fare una bella figura. Come detentori del titolo, si contro. I brasiliani non possono perdere.

La formazione inglese sarà la seguente: Banz; Armfield, Wilson; Moore, Norman, Milne; Douglas, Greaves, Smith, Eastham, Charlton.

La probabile formazione del Brasile potrebbe essere: Gilmar; Djalma Santos, Eduardo; Zito (Lima), Dias, Ricio; Dorval, Mengalvio (Gerson), Coutinho, Pelé, Pepe.

a. m.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«La forza del destino» stasera al Nuovo

Verdi era più forte dei suoi truci libretti

Rivestendo di note il fosco dramma sceneggiato dal Piave, il musicista ha composto pagine di grandiosa bellezza

Va in scena stasera (ore 20,45) al Teatro Nuovo, per la stagione del Regio, l'opera «La forza del destino» di Giuseppe Verdi. Direttore Francesco Molinari Pradelli, maestro del coro Mario Tagliaferri, regia di Carlo Piccinato. Cantano: Gloria Lane, Cecyle Mac Neil, Luisa Maragliano, Renata Capecchi, Floriano Labò, Ivo Vinco, Armando Boasi, Pier Luigi Latinucci, Enrico Fissore.

La forza del destino di Verdi compì nel novembre scorso un secolo di vita; e malgrado gli innegabili difetti, continua ad esercitare un grande fascino sul pubblico di tutto il mondo; anzi particolarmente significativi risultano gli entusiasmi recentemente suscitati in Germania, dove essa ha contribuito efficacemente a determinare addirittura un vero rinascimento verdiano. La ragione di ciò sta nel fatto che, accanto alle incongruenze del libretto e alle diseguaglianze della musica, essa racchiude pagine di grandiosa bellezza, dove il genio verdiano realizzò espressioni drammatiche, che sono tra le più potenti della sua incandescente e fulgorazione (pagine, cioè, scevre da «fabbricato»).

Quando, dopo il successo del *Ballo in maschera* (1859), il Teatro Imperiale di Pietroburgo sollecitò Verdi a scrivere espressamente una nuova opera, il musicista busseto rimase perplesso, non solo per la sua reticenza a recarsi nella «capitale del freddo», ma anche per la difficoltà di trovare un libretto che lo soddisfacesse. Si decise alfine per il dramma *Alvaro* o *La forza del destino* di Angelo Saavedra (una singolare figura di gentiluomo, di militare, di diplomatico e di scrittore), rappresentato con grande successo a Madrid nel 1835.

In questo fosco dramma una folla varia di soldati, popolani, monaci, vivandiere, rivenditugioli e questuanti si agita in una successione di slegate vicende, che si raggruppano attorno al tragico destino della famiglia del vecchio marchese di Calatrava. Questi sorprende la figlia Leonora, che sta per fuggire con Don Alvaro, che essa ama, ma alla cui nozze il padre s'oppone. Alvaro assume cavallerescamente la responsabilità della situazione, e, per presentarsi inerme al marchese furente, butta via la pistola, che cadendo lascia esplodere un colpo, ferendo mortalmente il vecchio. Leonora, atterrita, cerca rifugio in una solitaria grotta da eremita, dopo aver rivestito il saio monacale; ma il fratello Carlo, che vuole vendicare su di lei e sul presunto seduttore la morte del padre, la insegue, sotto finto nome, le tracce. Avviene così che Alvaro, anche lui sotto finta personalità, salva la vita a Carlo, che gli giura amicizia eterna; poco dopo però Alvaro è gravemente ferito in combattimento ed affida allora a Carlo un plico sigillato, che dovrà bruciare, se egli morrà. Però da una fotografia di Leonora, trovata in un astuccio, Carlo intuisce la vera essenza di Alvaro: e lo insegue anche quando egli ha cercato pace ed espiazione in un monastero; e lo provoca a violento duello, ma colpito a morte, invoca un confessore. Alvaro va in cerca del vicino eremita, che altri non è che Leonora: il fratello la riconosce, e, in un ultimo sforzo, la trafigge con la spada.

Questa truce trama — dominata, come i drammi greci, da una grave fatalità — fu sceneggiata dal Piave per Pietroburgo (e costituì l'ultima sua fatica librettistica); ma subì alcune trasformazioni per l'edizione scaligera del 1869, che rimase definitiva, con l'aggiunta anche di alcune parti, come la sinfonia (la più popolare di Verdi, dopo quella dei *Vespri siciliani*), il brillante «rataplan» (a solo voci) ed il patetico terzetto finale. Queste parti, aggiunte a quelle già esistenti nell'opera — come la preghiera di Leonora su sfondo corale «Madre, pietosa vergine», il possente e drammatico colloquio di lei col Padre Guardiano (terminante con la gemma «La Vergine degli Angeli»), le arie «Pace mio Dio» di Leonora e «O tu che in seno agli Angeli» di Alvaro, e perfino qualche episodio comico (come la predica di fra Melitone, imitata dal *Campo di Wallenstein* di Schiller) — riscattano le spacchi dell'opera: zone spiegabili col fatto che Verdi si trovava allora in un periodo di transizione

l. c.

E' il momento dei film tratti dai romanzi di Moravia

Damiani sceglie Bette Davis come protagonista della "Noia,,

Il giovane regista vuole portare sullo schermo la più «anticinematografica» opera dello scrittore - Conta di polemizzare con gli intellettuali - Scritturata anche la Spaak

Roma, martedì sera.

Agli effetti cinematografici questo è un periodo particolarmente fortunato per Moravia. Jean-Luc Godard sta girando Il disprezzo *con Brigitte Bardot, Damiano Damiani si prepara invece a dirigere* La noia *e c'è già un altro regista che intende tradurre in immagini «Gli indifferenti».*

Sordo alle chiacchiere e alle discussioni che si infittiscono su Moravia, Damiano Damiani è armai pronto a dare il via alle riprese. Ha già scritturato Bette Davis e Catherine Spaak. Non è ancora stato scelto il protagonista, ma sarà certamente un attore italiano perché il regista vede in questo personaggio un tipico esponente intellettuale della nostra società di oggi, una di quegli intellettuali annoiati costantemente di noia come ce ne sono tanti, un uomo superbo, insonne, trincerato sempre nella sua torre d'avorio, impossibilitato a stabilire rapporti e a trovare un terreno d'intesa con gli altri.

Non che Damiani sia favorevole a questa particolare classe di intellettuali. Egli intende fare un film umano e polemico nello stesso tempo, un film inteso ad abbattere il mito che circonda determinati tipi fino ad oggi ritenuti «fatali», come se appartenessero ad un mondo veramente superiore. Dice Damiani: «In un certo senso il mio sarà un film contro gli intellettuali, non contro tutti gli appartenenti a questa categoria, s'intende, ma contro quelli (e ce ne sono più di quanto non si pensi) che ad ogni momento ostentano la superbia di essere intellettuali. Anche il protagonista de "La noia" è angosciato dalla inconmensurabilità, ma appare evidente che la sua impossibilità di rapporti con il mondo è dovuta principalmente alla sua aridità spirituale. Del resto, alla fine del romanzo, lo stesso protagonista si rende conto che anche l'intellettuale ha bisogno di stabilire rapporti con il prossimo, con il mondo che lo circonda, e che può superare la barriera della incomunicabilità soltanto con umiltà e sincerità, adagiando così quel complesso di superbia che falsa i sentimenti».

Di tutti i romanzi di Moravia, «La noia» è probabilmente quello più anticinematografico, trattandosi soprattutto di rendere in immagini il tedio ed il vuoto interiore che opprimono il protagonista. Non è una impresa facile, ma Damiani conta di risolvere questo problema valendosi di un nuovo stile, usando un linguaggio evocatore di impressioni e stati d'animo senza bisogno di descrizione.

Nel film il personaggio della madre dell'intellettuale assumerà un maggiore rilievo attraverso l'interpretazione di Bette Davis, anche perché il regista vuole dimostrare, tra l'altro, che vi è una diretta relazione tra lo stato nevrotico del protagonista e il suo rapporto con la madre. Catherine Spaak è per Damiani l'interprete ideale della ragazza con la quale sarà «ora fare l'intellettuale». «Come dire — egli conclude — lo scontro tra il cervello e la natura». Quest'ultima, cioè la ragazza, ne uscirà fatalmente sfruttrice.

g. b.

La «dolce» Shirley Mac Laine

Shirley Mac Laine è la protagonista della versione cinematografica della commedia musicale «Irma la dolce» che fu portata sulle scene italiane da Anna Maria Ferrero. Nella foto, in una scena del film, l'attrice e il suo partner Jack Lemmon

Le figlie di Burton

Sybil Burton fotografata a New York con le figlie Kate e Jessica. Il marito è in Europa con Liz Taylor

A giorni la sentenza

Si chiude la causa tra Renis e Frustaci

MILANO, martedì sera.

(l. p.) Il maestro Jacopo Napoli ha cantato, nella sua parlata d'ufficio, che Tony Renis non ha commesso plagio con la sua canzone «Uno per tutte». Alla vittoria del giovane cantautore manca, naturalmente, ancora il crisma ufficiale del magistrato dott. Francesco Mauro: il quale, infatti, secondo il Codice di procedura civile, ha fatto notificare agli avvocati delle parti l'avviso dell'avvenuto deposito della perizia.

Entro sabato 11 corrente, gli avvocati di Renis e Frustaci potranno, se lo credono, depositare ancora una memoria e con le rispettive conclusioni e sulla scorta di questi eventuali scritti, il giudice emetterà la sentenza. Si pensa che verrà dichiarata ampliata la richiesta del maestro Frustaci di sequestro sulle attività della canzone di Renis. Pare che gli avvocati delle case editrici e discografiche non intendano presentare alcuna «memoria» e in tegual modo si regolerebbero i legali di Frustaci. Invece, una dei difensori di Renis, l'avv. Marcello, presenterà, nei termini indicati, una sua memoria.

I film di Epstein al Museo del Cinema

Dai racconti di Poe una sinfonia dell'orrore

Altre opere del regista francese sono giunte da Parigi consentendo di ampliare l'interessante rassegna

Prosegue al Museo del Cinema l'«Omaggio a Jean Epstein». Da oggi è domenica è in programma La Chute de la Maison Usher *(1928), uno dei film più significativi del regista francese. Precederà tale film* La glace à trois faces, *che Epstein, nel 1957, derivò da una novella di Paul Morand. E' una vicenda articolata in tre brevi episodi, nei quali un uomo è visto tre aspetti diversi con gli occhi di tre diverse donne. Nel suo genere, che è quello di base di evocazioni e di ricordi, il film è un'opera anticipatrice e come tale merita particolare attenzione.*

Esso fa parte di un nuovo, ulteriore invito, da parte della «Cinémathèque française», di pellicole di Epstein, e questa favorevole circostanza permette al Museo di ampliare, anche nella futura settimana, l'«Omaggio» in corso dedicato al cineasta scomparso nel '53. Al programma finora previsto per i giorni dal 21 al 26 maggio (L'or des mers) sarà aggiunto Les feux de la mer, *che Epstein girò per l'Omnia nel '48 ed è un documentario sui guardiani dei fari.*

Il lungo metraggio che il Museo presenta da oggi a domenica, cioè La Chute de la Maison Usher, *è derivato dal racconto omonimo (o da «Oval Portrait») di E. A. Poe, che nello stesso anno aprì un film di Roger Corman,* I vivi e i morti. De La Chute de la Maison Usher *Epstein fu, nel 1928, anche il produttore.*

Come ha scritto G. Aristarco, il film è «una rielaborazione visiva piena di suggestione letteraria» del testo di Poe, «con panneggi svolazzanti, nebbie basse, vento, tremule candele agghiaccianti e alberi scheletriti». I mezzi usati per ottenere i voluti effetti sono «il montaggio ritmico, il rallentatore, la sovrimpressione, non toni fotografici che si rifanno all'espressionismo tedesco fondendo alla sinfonia visiva».

Le «prime» del cinema

Burbero di buon cuore il medico del vecchio March

GIORNI SENZA FINE, di Phil Karlson, con Fredric March, Eva Gabor, Eddie Albert, Joe Mantegna - Americano, bianco e nero - Cinema: Doria.

Giorni senza fine, *fin origine «The young doctors», dal romanzo «L'ultima diagnosi» di Arthur Hailey) sono quelli che i bravi medici, chirurghi e patologi dell'ospedale americano «Tre Contee», combattono per debellare la morte con le più affinate armi del progresso, armi che tuttavia ogni tanto si spuntano contro l'ineluttabile fato.*

Condotto nei modi tradizionali dei film ospedalieri, a episodi incentrati l'uno nell'altro, andirivieni fra sale operatorie e gabinetti di ricerca scientifica, e parentesi sentimentali, ha per soggetto il conflitto tra un grande patologo un po' incompreso dall'esperienza e affezionato ai vecchi sistemi, e un giovane collega, idealista e innovatore, che varcherà portare molti cambiamenti. Nessuno dei due è interamente nel giusto; e il conflitto si risolve con una cordiale stretta di mano. Il vecchio scienziato, sentendo che il suo tempo è finito, cede il campo al giovanotto di cui ha riconosciuto il valore, ma ammonendolo a non farsi troppe illusioni sulla perfezione della cura.

Due episodi — quello di un bambino nato prematuramente che viene salvato per miracolo sulla tavola operatoria, e quello di una giovane infermiera cui è amputata una gamba — danno al film una certa carica drammatica, ma sempre nei termini di un onesto artigianato. Bravi gl'interpreti, e brasiliano il vecchio March nella parte del burbero patologo che dopo una patetica lotta cede il suo posto alla nuova generazione.

l. p.

Alla Narciso la retrospettiva di Alberto Savinio

Un pittore "di là della pittura,,

Era la definizione che di se stesso, musicista e letterato, dava il fratello di De Chirico - Una vocazione surrealista

Undici anni fa, proprio di questi giorni, il 9 maggio 1952, si spegneva a Roma Andrea De Chirico che, col nome di Alberto Savinio, praticò la musica, la pittura e la letteratura, fedele soprattutto ad una propria visione poetica ripetutamente surreale. Figura del tutto singolare nel panorama artistico italiano tra le due guerre, questa di Savinio: per la estrema mobilità del suo spirito, per la varietà dei suoi interessi, per la straordinaria capacità inventiva sempre tesa fra il mondo fervido della fantasia e quello di una cultura classica inalienabile patrimonio per chi, come lui e suo fratello — il *pictor optimus* — fosse cresciuto alla falda dell'Acropoli ateniese, respirando poi avanguardia l'eco d'una mitologia capace di nutrire tanto l'inquieto sentimento metafisico di De Chirico quanto la vocazione surreale di Savinio, sorgente sul mitico sfondo di un'Ellade emerica.

Savinio aveva studiato musica, pianoforte e composizione, prima nel Conservatorio di Atene, poi a Monaco; ma non stupisce che uno spirito anticonformista, sempre pronto ai ribaltamenti più impensati, nella violenta negazione dadaista, abbia potuto definirla, un giorno, un'arte insonnia e intontente, esempio di perversità borghese, più odiosa e vicida della pietà».

Alla letteratura Savinio venne più tardi: nel 1914, a Parigi, e due anni dopo in Italia anticipando scoperte ed invenzioni, nel fiorire dell'estetica surrealista, di cui è doveroso riconoscere la sua paternità. Pittore, divenne invece — a quanto sembra — d'improvviso, intorno nel 1927 emigrando di nuovo a Parigi.

Musicista, letterato, pittore («triforme come la tre arti che esercita» ebbe a definirlo una volta Raffaele Carrieri), Savinio affermò che le sue, come le opere di Dürer, di Boecklin e di De Chirico «nascono prima di tutto come cose pensate», per cui è soltanto un fatto incidentale, di pura scelta, che siano realizzate in una forma dipinta o scritta.

Savinio dirà così di aver «chiaramente capito che quando la ragione d'arte di un artista è più profonda, quando l'artista in una parola è una "*centrale creativa*", è stupido, è diagnostico, è immorale chiudersi dentro ad una singola arte, asservirsi alle sue ragioni particolari, e alle sue ragioni speciali». Savinio si sentiva infatti di là delle arti, «in un caso di pittura come la mia — scrisse una volta — non si domanda che cos'è la pittura, ma che cosa sono io. E io dico subito: io sono un pittore "di là della pittura"».

Un'ampia retrospettiva, limitata ad uno dei momenti più significativi dell'attività pittorica di Savinio, è stata di recente messa insieme a Milano dalla galleria Levi con un gruppo di rari dipinti parigini datati dal 1927 al '32. Trasferita a Torino, nelle sale della galleria Narciso, la mostra ripropone dunque la feconda e fantastica serie di immagini scaturite dalla stupefacente meditazione poetica dell'artista cui bastava l'ironia come antidoto contro ogni eventuale insorgenza retorica o sentimentale, mentre sulla tela andava evocando le arcane figure d'un dio o degli emerici eroi, i miti antichi e i sonanti poemi marini, le misteriose spiagge, gli idoli, gli inquietanti miraggi: tutto un mondo fantastico e affascinante, insomma, cui soltanto un poeta avrebbe potuto dar vita.

an.dra.

«Il Poeta» è una delle opere esposte alla «Narciso»

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prosa: *biglietti* presso La Stampa c. *Roma ang. c. Bertola, tel. 53-112*

Alfieri: Riposo. Da giovedì ore 21,15 «Ballotti negro-africani».

Al Nuovo (Stagione Regia): stasera ore 20,45 prima di «La forza del destino». Direttore Francesco Molinari Pradelli.

Alcione: Rivista O'Brien - Marchetti. Orario 16,15 - 21,15.

Ma.Fal.: «I maltatori» Riv. M. Ferraro-Rosanero-Giusti 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Epstein «La glace a trois faces» con J. Selbling, S. Pierson (Francia 1927, edizione originale, 49'); «La chute de la maison usher» con J. Debucourt, M. Abel-Gance (Francia 1928, edizione originale, minuti 75).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-833): ore 21 Boccaccio-d'Andrì; canta Sergio Cariglio.

Al Nirvana: 21 Borgione-Rosati.

Arlecchino: 21,15 Menghini Gualdi.

Argentina Nuova 2): Serata Azzurra.

Bruno: 21 canta Antonio Vasquez.

Castellino: 21 canzoni Novelli.

Chalet Danse: 21 Via Parello.

Faro Dance: 21 Piero Pizzano.

Gazebo: ore 16,30-21 The Jo.

Gay Sais: 17-21 Louis Binder.

Gran Mago: 21 compl. Nino Stanley.

Hollywood: 21 compl. Chi-ca-cha.

La Perla: 21 Valeri-Nonaga.

La Serenella: 21 orch. Gimelli.

Concorso canto allietanti.

La Rul: ore 21 Gruppo d'Este.

Maxanga Dance (p. Massena): ore 21 orch. Loria; c. Giulio Sigaud.

Principe: ore 21 e 1 5 Toscani».

Chatham Bar NightClub, T. Rossi 3 Chez Louis (Fr. Tommaso 6) Attr. Estoril Club: Attrazioni internaz.

Moulin Rouge: Attraz. I 5 Kings.

Tavernetta: Attrazioni internaz.

Abat-jour, Sacchi 28, t. 41-628; 21.

Acapulco (c. Moncalieri 143, tel. 683-966): 21. Pr. ap. La Siesta.

Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678-973.

Caprice Whisky (Sacchi 16): 21.

Holiday, Vinzaglio 2, t. 511-736: 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-046): ore 21; fest. 19-21.

Monkey, Cumiana 15, t. 41-575: 21-1

Villa Gay (Moncalieri 53): ore 21.

Whisky Notte (v. Gallo a. 7, Pio V (tel. 697-653): 21; sab. e fest. 16-21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il diavolo» con Alberto Sordi.

Astor: «Pugno proibito» E. Presley, G. Young, L. Albright, tech. Corso: «Notti nude» (Varietà internazionale) sexy-nudi, tabarins.

Cristallo: «Una straniera per papà» Glenn Ford, Shirley Jones, panavision, metrocolor.

Doria: «Giorni senza fine» F. March, B. Gazzara, D. Clark, J. Balin, E. Albert.

Ideal: «Il delitto di Teresa Desqueyroux» Emmanuelle Riva, Philippe Noiret, Samy Frey.

Lux: «Una storia moderna (L'ape regina)» U. Tognazzi, Marina Vlady

Massimo: «Johnny Concho (Il pistolero)» con Frank Sinatra.

Sogno «Topolino» in technicolor.

Sopsi: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, tech. tschetrama. Orario 14,30-18-21,50

Romano: «Luci d'inverno» di Ingmar Bergman, con Gunnar Bjornstrand e Ingrid Thulin.

Vittoria: «L'attico» Daniela Rocca, T. Milian, P. Leroy, W. Chiari

Ariston: «Sexy follie» tecnic.

Arlecchino: «Bodaggio matrimoniale» con Tony Franciosa, Jane Fonda, Jim Hutton.

Augustus: «Totò contro i 4» con Totò, Fabrizi, Tarantò, Macario, Peppino De Filippo.

Capitol: «La spia in nero» Jack Hogan, June Kenney.

Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymer, sceno., technicolor Orario 14, 16,40, 19,20, 22,30

Torino: «Notti e donne proibite» castlancolor, tchalacope.

Alexandra: «Il muro della paura» Don Murray, Christine Kaufmann.

Faro: «Il muro della paura» con Don Murray, Christine Kaufmann.

Fiamma: Tempesta su Washington sc., Fonda, Laughton, G. Tierney.

Hollywood: «Le ore dell'amore» Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva.

Mollé: «I maltatori» Riv. M. Ferraro - Rosanero - M. Giusti 16,15-21,15. Film: «Furore di vivere».

Maxim: «La morte sale in ascensore» Lea Massari, R. Hossein

Orfeo: «Le ore dell'amore» U. Tognazzi, Emmanuelle Riva, Vict. 14

Principe: «Le ore dell'amore» Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva, Vict. 14

Stadium: «La morte sale in ascensore» Lea Massari, R. Hossein

Adriano: «La chiave» con Sophia Loren, William Holden.

Alcione: «Le ore de un altro mondo» Riv. O'Brien - Marchetti. Orario 16,15 - 21,15.

Alpi: «La Folla di Frankenstein» J. Ashley, E. Kelsh.

La Perla: «Minorenni bruciate» Hélène Chanel, Frank Villard.

Reginae: «Duello infernale».

Satì: «La via segreta» Richard Widmark, Sonia Ziemann. Ap. 10.

Olimpia: «Gli intrepidi», colori.

Sai: «Tarzan e le sirene».

P. Nuova: «Il grande paese» «La banda di Las Vegas» Aperi. 10.

S. Felice: «Emozioni» «Rialto» Crick e Crock, Charlot.

Espansi: «Sexy» tec. Vist. p. 15.

Giardino «Passaporto per Canton»

Mirafiori: «Estate» fumo».

Vittoglio: «Il ritorno di Texas Jolma tecn. T. Tryon, D. Duryea.

Ellseo: «Lo sceriffo scalzo» techniscope, con Elvis Presley.

Fréjus: «Massacro di Fort Apache» John Wayne, Henry Fonda.

Nuovo: «Colpo alla nuca».

N. Paolo: «Caccia di guerra» con John Saxon, R. Redford.

Artisti: «4 pistole veloci».

Belgio: «Terra lontana» techn.

Corallo: «Léon Morin prete» Jean Paul Belmondo, Emmanuelle Riva.

Eridano: 500 leghe sull'Amazzonia.

Ideal: «L'arciere verde».

V. Venete «Una stracia di gloria»

Astra: «Léon Morin prete» Jean Paul Belmondo, Emmanuelle Riva.

Borsini: «Un mandarino per Teo» techn. W. Chiari, S. Mondaini

Elios: «Passeggiata Villa Armenzaria.

Massaua: «All'inferno e ritorno» con Audie Murphy.

Odeon: «Apaches in agguato» con Audie Murphy, Dan Duryea.

Star: «Caccia di guerra», con John Saxon, R. Redford

Adua: «Arva 83 attacco» H. Keel, T. Louise e Varietà 16,30-21,30.

Aurora: «Il grande cielo» Douglas Brooks «Regina del secolo» Curtis

Edelweiss: «Il delfino verde» tech. Lana Turner, Van Heflin

Fortuna: «Pistole calde a Tucano».

Maier: «Sangue Giardini, Salerno.

Nord: «Avanguardia dei disperati»

Palermo: «Congo vivo» Ferretti.

Sociale «Segreto di Buddha», V. 14.

Zeoli: «Duello tra le rocce» tech.

Cabiria: «La ragazza Claude Dauphine, D. Colette, B. Lewis, ec.

Calzone: «Marie dio della guerra» tec. B. Browne, Jackie Lane

Continental: «Operazione 2» Robert Mitchum, Anne Blyth.

Fiamma: «Mogambo» techn. C. Gable, Ava Gardner, Grace Kelly.

Italia: «Anime sperdute» Laurence Harvey, Jane Fonda.

Modarno: «Il dr. Crippen è vivo e «America di notte» technic.

Piemonte «Il diritto di Hollywood» J. Brown, Gary Crosby, scope.

S. Maria: «Bombardamento alta quota» John Ireland, M. English

Spada: «La vera storia di Annemarie» con Belinda Lee.

Bisna: «L'inferno è per gli eroi».

Doria: «Uno contro tutti» Charlet.

Roma Quello che spara per primo

Alba, «Sterminio sul grande sentiero» G. Montgomery, Marchetti.

Ambra: «Mistero dell'idolo nero»

Apollo T. pardieli (Tierra Brava)

Edera: «Operazione terrore» Ford

Lucento «10 italiani per i tedeschi».

Lucrezia: «Sexy» (Inchiesta sul sesso nel mondo) techn. Vist. 18.

Splendor: «Castillo sul Nilo» alta vicenssa S. Laurel, O. Hardy.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Arlson, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cristallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lucrezia, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Sampaolo, Sociale, Splendor e Vittoria. Per domani sera: Juventus - Real Madrid (dilettanti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal).

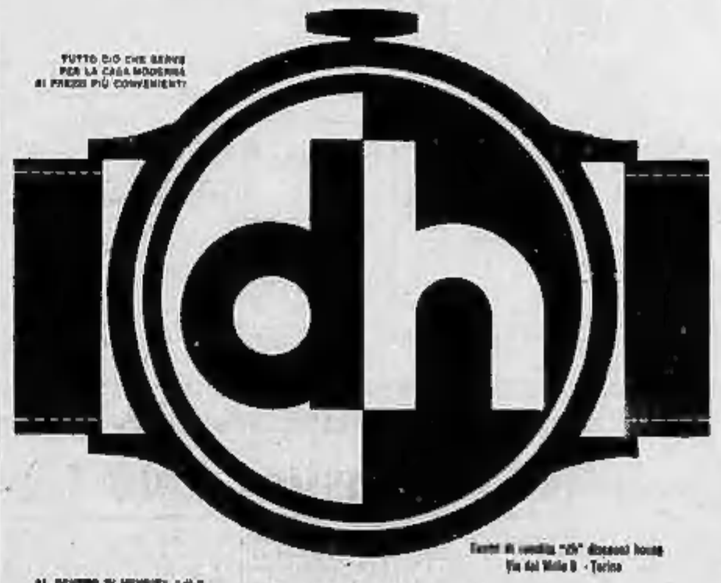
Dopo un litigio col regista

Mentre si gira un film scompare il protagonista

Bovigo, martedì sera.

La quiete che circonda le riprese degli esterni del film «La sturba» dal regista Dal'Ara, nella zona del delta, è stata turbata dall'improvvisa scomparsa dell'interprete principale, l'attore tedesco Manfred Fraiberger, abitante a Milano, il quale si è reso irreperibile. Ci sarebbe stato un diverbio fra l'attore e il regista in una fattoria nei pressi di Cavanella Po. Motivo, sembra, una specie di crisi di coscienza del Fraiberger, il quale avrebbe giudicato troppo audaci e troppo spinte alcune scene, rifiutandosi di interpretarle. Mancando da quattro giorni l'attore, la troupe ha sospeso parzialmente la lavorazione del film.

ecco è l'ora "dh"
l'ora dell'acquisto perfetto



Centri di vendita "dh" discount house
Via del Molo 8 - Torino

AL CENTRO DI VENDITA "dh"

pagate a contanti
- ma acquistate ai prezzi più convenienti che si praticano oggi in Italia
- ma acquistate prodotti di qualità 3 volta garantita: dal fabbricante, dal venditore e da una speciale polizza assicurativa

pure non pagate
- il lusso del negozio
- il peso di troppe spese generali
- il rischio dell'invenduto e del venduto troppo lentamente

e acquistate solo per convinzione
- perché al Centro di vendita "dh" nessuno Vi spinge all'acquisto immediato, anzi siete consigliati sempre di confrontare prezzi e qualità
- perché al Centro di vendita "dh" l'entrata è effettivamente libera e il personale interviene solo su Vostra richiesta

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

LE TRASMISSIONI DI STASERA ALLA TV

Depone una bomba nell'auto al sindaco che ha fatto eleggere

Virna tra piccolo e grande schermo

Virna Lisi e [illegible] tra i suoi impegni cinematografici e quelli televisivi. [illegible] aumentarle i dubbi e intervenuto il marito che vuole [illegible] dedicarsi alla casa. L'armonia tra i coniugi (qui in via Veneto) pare ne abbia risentito

E' il soggetto del [illegible] con Van Heflin che il [illegible] Canale manda [illegible] onda alle ore 21,05 - [illegible] tra i «poeti nel tempo»

[illegible] Delitto al microscopio esordisce nel 1942 a Hollywood il regista viennese Fred Zinnemann, che [illegible] stato ottimo operatore in Austria e quindi a Hollywood dovizen poi divenuto valido assistente [illegible] registi d'avanguardia. [illegible] questo Delitto al microscopio Zinnemann inizia dunque la sua carriera di regista, che in seguito gli farà ottenere numerosi «Oscar». Fra gli interpreti del film sono Van Heflin, [illegible] primo attore, già premiato con un «Oscar» come migliore attore non protagonista, Marsha Hunt e Lew Bouman. Stasera, alle 21,05, questo film appartiene sul video del Primo Canale.

Racconta la vicenda: Jerry Lodimar, commissario radiofonico di una città statunitense, [illegible] diretto la campagna elettorale che ha portato all'elezione di Daniels a sindaco riformatore. Quando però [illegible] assegna che Daniels, che egli aveva di proposito [illegible] piazzamento, è [illegible] decisa a fare da sé e [illegible] serio, Jerry, d'accordo con un suo amico, alto impiegato municipale, si sbarazza del sindaco, mettendo una bomba nel motore della di lui auto.

La polizia inizia [illegible] indagini sul delitto: vi sono gravi indizi su Eddie Wright, e Jerry fa il possibile per indurre la polizia a incriminarlo; ma Gordon Miss Kay, della polizia scientifica, dichiara che ciò non è possibile, [illegible] essendosi accorto [illegible] prova. Gordon — aiutato dalla [illegible] assistente Jane Mitchell, alla quale fa la corte — continua intanto nelle sue indagini.

Alcune tracce, quasi invisibili, raccolte sul luogo del delitto e una notazione, trovata nelle tasche del defunto sindaco, gli permettono [illegible] stabilire con certezza che l'assassino è Jerry. Anche Jane [illegible] raccolto gravi indizi e si [illegible] in gran fretta da Gordon, che trova alle prese con Jerry il quale correbbe costringerlo a tacere, ma viene disarmato e arrestato.

* *

Dopo la trasmissione dedicata a Giovanni Pascoli in settimana ricorre, in rubrica [illegible] nel tempo trascorrerà stasera un ritratto del poeta-boemo Rainer Maria Rilke.

Rilke era nato a Praga, allora appartenente all'Austria, nel [illegible]. Dopo l'istituzione ginnasiale, fu avviato [illegible] alla Scuola per i cadetti di [illegible]. Poltra, dove rimase dal [illegible] al 1896. Frequentò poi, a Praga e a Monaco [illegible] Berlino, [illegible] letteratura e di [illegible] dell'arte. Nel 1897 sposò in seconde nozze Clara Westhoff e nel 1902 [illegible] andò a Parigi, per compiere uno studio su Rodin, e Parigi restò, per oltre un decennio, la sua nuova patria, nonostante i soggiorni in altri Paesi. Durante la prima guerra [illegible] visse quasi sempre a Monaco, [illegible] negli ultimi anni della sua vita tornò in Svizzera, presso Montreux, dove si spense nel 1926.

* *

Un «Servizio speciale» di Carlo Mussarolla su Gli italiani viaggiano» aprirà stasera, dopo il telegiornale, i programmi del Secondo Canale. Quindi, alle 22,10, andrà in onda un'altra puntata di Musica in pochi, con i complessi [illegible] Fausto Papetti e Luciano Messina.

Fausto Papetti è nell'elenco dei sempre [illegible] e [illegible] dischi [illegible] musicisti [illegible] fama internazionale, come Chet Baker e Bud Shank.

Anche Luciano Messina è nato nel [illegible] del jazz, avendo iniziato la sua carriera, come batterista, fin dal 1943.

Nuovi dischi

Lo stile [illegible] Eugenia Foligatti - Una canzone dal «Rugantino» - Le tremila donne di Casanova ★ Sogni romantici di Rachmaninoff - Vittorio Gassman declama le poesie di Evtusenko

Eugenia Foligatti

Musica leggera

★ **LA RIVELAZIONE DI SANREMO.** Eugenia Foligatti, non si lascia sedurre dalla fresca ammirevole. Interpreta solo canzoni congeniali al suo stile e alla sua bella voce melodica. Ecco un 45 giri della Ri-Fi Records che ci offre due autori stagionati: «Quell'angolo del bar» e «... E piange». [illegible]

★ **UNA CANZONE STUPENDA** si intitola «Ti [illegible] conosciuto». La troviamo nella prima facciata di un 45 giri RCA, interpretata da Rosy (una giovane [illegible] che già si impose con «Mimmetto frigi» e «Quando finisce l'estate»). Lo stile si avvicina alla migliore Caterina Valente e con questa affermazione intendiamo rivolgere un complimento. Nell'altra parte c'è «Se non...», con l'effetto delle due voci sovrapposte. Un disco consigliabile.

★ **DEDICATA ALLA CAPITALE** è l'ultima melodia napoletana da i Campioni. Piacerà senza dubbio agli stranieri che [illegible] l'immagine del parentino, della sera e tu per lui, e così via: il titolo è «Roma non fa la stupida stasera». Il lirico è tratto dalla commedia musicale «Il rugantino» ed è [illegible] inciso da Nino Manfredi, Lea Massari, Claudio Villa e Rascel.

★ **IL SUCCESSO FRANCESE** di Françoise Hardy «Quelli della mia età» è entrato nel repertorio di molti nostri cantanti. Il 33 giri Mars Pacific [illegible] un disco Ri-Fi 33 una buona interpretazione, anche se preferiamo la versione originale dell'autrice. L'altra canzone «Accoppiata» è «Non smarrirsi mai», un po' retorica, un po' comune. Per la stessa Casa [illegible] Aldo Zocchi «Ogni sera» e «Tutti sanno» (quest'ultima [illegible] già presa sui giornali).

★ **CARAMBA** (che, secondo il paroliere di turno, ha conquistato trentotto donne) sarà il successo estivo della dinamica Cocki Mazzetti. E' una canzone trascinante che non esclude tutti gli effetti sonori di moda oggi. (45 giri [illegible]

★ **DA «RENDEZ-VOUS»** (la trasmissione tv del Secondo Canale) escono «Nera notte» e «Vita mia» di Renato Carosone. C'è tutto lo stile del noto complesso partenopeo.

e. a.

Musica classica

★ **IL CONCERTO N.2 IN DO MINORE** per piano e orchestra di Rachmaninoff (Voce del Padrone) è il più celebre dei quattro anche perché torna la colonna sonora al film *Brève incontro*. E' dedicato ai neurolabili che sanno l'autore da una grave crisi nervosa, il cui superamento significò [illegible] Rachmaninoff la conquista di una stile oltre che dell'equilibrio. Legato fino allora all'esempio di Ciaikovski, Rachmaninoff offre qui il primo esempio di una ispirazione quasi autonoma. Che il suo lirismo, un po' romantico e abbondante, possa urtare la sensibilità moderna non significa negare al secondo concerto una magnifica scrittura pianistica e una parte orchestrale che l'avvolge come in un manto. L'adagio si perde in un arcipelago di sogni romantici. John Gordon è l'abile interprete della partitura, affiancato dalla Orchestra Philarmonia di Londra sotto la guida di John Pritchard. Completano il disco tre preludi per piano della stessa autore.

★ **LA CANTANTE NEGRA GRACE BUMBRY** ha una voce educata alla scuola della lirica da camera. Essa si presenta con un repertorio di arie da opere che spaziano dal Seicento al Novecento (DGG). Il timbro è scuro ma lucente e si adatta anche al registro di mezzo. Il programma comprende due brani di Gluck (Orfeo ed Euridice), tre di Bizet (Carmen), [illegible] Verdi (Don Carlos, Ballo in maschera), uno di Ciaikovski (Giovanna d'Arco), uno di Gounod (Saffo), uno di Saint-Saëns (Sansone e Dalila) e uno di Mascagni (Cavalleria rusticana).

Poesia

★ **LIRICHE DI EVTUSENKO** (Cetra 45 giri) [illegible] presentate da Vittorio Gassman che ha assunto da qualche tempo una dizione più controllata, fermandosi agli accenti retorici al cospetto della tragedia greca. Il tono sembra indovinato per la grande tragedia e soprattutto per [illegible] brillante scrittrice, al centro di tante polemiche. La selezione racchiude «Gli arrabbiati», «Invidia», «Mia madre», «Orologi», «La emigrante», «Babij Jar», «La madre di Majakovskij», «Dall'acqua uscì...», «Esercizio», «Natura russa».

L. d. S.

SOROI
I diritti e i doveri
VENIRE
[illegible]

La signora Paola Serra, Consulente Generale della Società [illegible]

1 maggio 1968

E' arrivata da Milano una famosa esperta [illegible] problemi che riguardano la sordità: si tratta della signora Paola Bucci Serra, consulente generale della società Amplifon.

La visita della signora Serra (la quale da oltre 15 anni si dedica instancabilmente alla lotta contro la sordità) ha lo scopo di offrire a voi duboli di udito, che ancora non avete voluto risolvere il vostro problema con un moderno apparecchio acustico, la possibilità pratica di convincervi della qualità del «RADAR DH», un modernissimo potente apparecchio acustico. E «RADAR DH», che la Società Amplifon ha fatto venire per voi dall'America, nascondono al centro del frontale un microfono invisibile che capta le onde sonore e le trasmette limpide e chiare direttamente agli organi dell'udito. Inoltre nessuno si accorgerà che i Vostri occhiali sono diversi da quelli normali perché le stanghette del «RADAR DH» sono le più sottili e piccole create.

Per convincervi di ciò la Società Amplifon Vi offre, dopo un esame gratuito dell'udito, un regalo unico: un modello in plastica del «RADAR DH» con [illegible] da [illegible] (prezioso per l'estate).

E' molto semplice ricevere questo [illegible] gratuito: la sig[illegible] Serra lo consegnerà personalmente a tutti gli interessati che si recheranno nei giorni: 10 e 11 maggio [illegible] la [illegible] Amplifon di Torino, via XX Settembre 62, telefono 527-931 - 63-858.

Coloro che non avranno la possibilità di recarsi di persona alla Filiale Amplifon potranno spedire allo stesso indirizzo il tagliando qui sotto stampato.

NOME E COGNOME:

INDIRIZZO:

CS-98-TO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - indagini - infedeltà
Ramo assicurativo
Santa Teresa 10 - Telef. 511-024

LUISELLA BONI torna quasi irriconoscibile sul video

Fa la donna fatale presentando la P.E.P.

[illegible] singolare sigla [illegible] nasconde [illegible] nuovo «show»: la «Piccola Enciclopedia Panelli» - La telesegretaria di «Cinema d'oggi» [illegible] sarà [illegible] vedetta con Magali [illegible]

Luisella Boni

ROMA, martedì sera.

Capita sempre più spesso, da qualche giorno a questa parte, di incontrare al bar di via Teulada una Luisella Boni così diversa dal solito, con una vistosa parrucca bionda e la figlia lungo da «fidanzata» del cinema muto, da vederla accanto a da non [illegible] neanche «buongiorno», tanto è irriconoscibile. Ma non è una mascheratura, la sua, nata dal desiderio di fare uno scherzo agli amici o, più semplicemente, dall'[illegible] di seguire [illegible] ogni costa i sempre mutevoli capricci della moda; ma solo l'aspetto esteriore [illegible] nuovo personaggio che la bella Luisella si accinge ad interpretare: quello di un'intellettuale che, con aria volutamente distaccata, commenterà e presenterà i vari numeri della «P.E.P.».

«Niente di misterioso, in questa sigla — aggiunge la simpatica telesegretaria di "Cinema d'oggi" —: si tratta semplicemente della "Piccola Enciclopedia Panelli", la [illegible] trasmissione affidata al bravissimo Paolo Panelli, e che si trova ora in fase di avanzata allestimento. Certo, non andrà in onda prima della prossima estate, ma i problemi [illegible] sono [illegible] e tanti, e la regia di [illegible] così curata e scrupolosa, che ogni scenetta viene registrata solo dopo molte prove e attenti controlli dei testi, che sono di Fabio Mauri, e delle monografie, dello stesso Panelli».

Alla trasmissione prenderà parte, in qualità di "vedette", anche Magali Noel. L'affascinante attrice francese, che molti ricordano come brillante interprete di «Rififì», ha rispolverato per l'occasione tutte le sue qualità per interpretare alla perfezione il personaggio della "soubrette". Quindi canterà, ballerà e reciterà accanto al protagonista che, per quest'ultima sua fatica televisiva, ha voluto accanto a sé anche la moglie Rina Valeri.

In [illegible] emulatore, precisamente, lo spettacolo? Niente di particolarmente complicato. Si tratterà più che altro di una serie di scenette [illegible] a guisa [illegible] «varietà» di un'enciclopedia, prendendone lo spunto da questo o quell'avvenimento d'attualità, guardati però con l'occhio della satira, della critica di costume.

Paolo Panelli, che si sta appena riprendendo dalla crisi di scoraggiamento causatagli dal fatto di non aver potuto ultimare per sopravvenute difficoltà finanziarie, «Il giustiziere», un film pirandelliano [illegible] nel quale aveva voluto cimentarsi come regista, ha chiesto ed ottenuto — dalla tv — che a dirigere le sei puntate del suo spettacolo fosse Daniele D'Anza. Un nome che, dell'ottima prova del «Giornalaccio» a parte, è pur sempre capace di offrire sufficienti garanzie di anticonformismo e [illegible] intesa spregiudicatezza.

s. m.

Un festival dei festival in [illegible] a New York

New York, martedì sera.

New York sarà [illegible] quest'autunno del primo «Festival del Cinema», nordamericano, che si svolgerà nella «Philarmonic Hall» del Lincoln Center. Verranno presentati al Festival venti nuovi film, scelti fra i migliori proiettati al Festival internazionali della primavera e dell'estate. Il Festival di New York, come quello di Londra, sarà quindi un «Festival dei Festival».

Contemporaneamente il museo di arte moderna presenterà nel suo Auditorium dieci film stranieri finora mai proiettati [illegible].

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18-16,40: Telescuola.
17,30: La tv dei ragazzi: Guardiamo insieme: Panorama [illegible] fatti, notizie e curiosità. - Arabella: Programma per i più piccini.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Le tre arti: Rassegna [illegible] pittura, scultura e architettura.
19,50: Chi è Gesù? a cura di Padre Mariano.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: «Delitto al microscopio», film. Regia di Fred Zinnemann. Int.: Van Heflin, Marsha Hunt.
22,25: Fatti nel tempo: Rainer Maria Rilke.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21,00: Telegiornale.
21,15: Servizio speciale: Gli italiani viaggiano, di [illegible] Mazzarella.
22,10: Musica in pochi con Fausto Papetti e Luciano Messina. Presenta Franca Aldrovandi.
22,45: Alle soglie della scienza: Che cos'è la chimica. Chimica terapeutica.
23,30: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,55-18,40: Telescuola - 15: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Una risposta per voi - 19,40: Medaglioni musicali - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Almanacco - 22,05: I miei amici di Parigi - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,00: Telegiornale - 21,35: «1860», film - [illegible]: Concerto sinfonico - 22,25: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Pollini suona Beethoven alle 20,25 sul Nazionale - Bongiorno presenta [illegible] in [illegible] alle 20,35 sul Secondo

MARTEDI' 7 [illegible]

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,5, Torino m.f. II, — Ore 15: Giornale - 15,15: La parola delle arti: rassegna delle arti figurative - 15,30: Da quarto d'ora di pausa - 15,45: Arie di ieri ancora: canti e danze del popolo italiano - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco: musica da camera.

Ore 17: Giornale - 17,25: La Orchestra italiana per canto e pianoforte (trasmissione tredicesima) - 18: Trattenimento musicale - 18,40: Musica leggera greca - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,20: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: Concerto sinfonico diretto da Antonio Pedrotti, con la partecipazione del pianista Maurizio Pollini; orchestra sinfonica di Milano. In programma brani di Handel, Ciaikovski e il concerto n. 3 in do min. di Beethoven - Nell'intervallo: Il racconto del Nazzareno; e Il Jazz»; a cura di Marco Pallati - 22,10: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,3, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 1000,1 — Ore 14 (20) Giornale - Sport di Milano - 14,10: Domenica - 15: Giradisco d'autore - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura, interpreti di ieri e di oggi: soprano Gianna Pederzini - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Pentagramma al pulviscolo - 16,50: Pause sue: canti popolari italiani - 17: schermi parallelo - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutte ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Da Stresa (Stresa-Lago Maggiore) in radiodiffusione diretta in collaborazione con la radiotelevisione jugoslava: Bacchetta: Mario Rossi - Pianista: Bruno Canino - Violoncello: Antonio Janigro - Violino: Ruggiero Ricci - Musiche di Beethoven, Mozart, Brahms - 18,45: Giornale - 19: Programma per i piccoli - 19,30: Da Vienna: Concerto di musica Austria D-Radio - 20: Ritmi e canzoni - 20,40: Appuntamento con la Stresa - 20,50: Motivi in giostra - 21: Giornale - 21,20: Musiche per la Giornata della Croce Rossa 1968: «Cento anni di storia», di L. Vigano - 21,05: Fantasia - 23,15: Concerto sinfonico e pianistico - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi antimeridiani - 9,30: Giornale - 9,35: Pronto, qui la scuola - 10,30: Giornale - 10,35: Musica leggera - 11: Trasmissioni per le scuole - 11,30: Giornale - 12: Tema in bianco e nero - 12,10: Il disco della tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Buon di Milano - 15: Arie di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,50: Il tè degli scrittori - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - Musiche degli schermi europei - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Hollywood - 19,50: Fantasia - 19,55: Musica sinfonica - 20,30: Giornale - 20,35: Club - 21,30: Giornale - 21,35: Disco e fuori giuoco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz - 23,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'insieme musicale - 18,40: Novità librarie - 19: Musiche di A. Scarlatti - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Schubert - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il pianista di Varsavia - 22,15: Il Novecentismo europeo - 22,45: Orsa Minore.

Maurizio Pollini eseguo stasera al pianoforte il terzo concerto di Beethoven che ieri sera il III Programma ha trasmesso in una esecuzione del pianista [illegible]

...ra tradizionale - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'insieme musicale - 18,40: Pentagramma delle idee - 19: Musiche di Bach - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Gershwin e Berlin - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di [illegible] - 22,15: «Con la chef a Checcomesce», musiche di A. Andreoli - 22,45: Orsa Minore: La musica, oggi.

MERCOLEDI' 8 [illegible]

(Festività trasferita)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi antimeridiani - 10,30: La radio per le scuole - 11: Vetrina - 11,30: Il crocevia - 11,50: Da Foggia: appello alla Madonna dei Sette Veli - 12,20: Musiche e canzoni per voi - 13: Giornale - 13,20: Motivi in giostra - 14: Giornale - Buon di Milano - 14,30: Orsa Minore: Le donne, oggi.

La novità da vedere - 16: Programma per i piccoli - 17: Da Vienna: Concerto di musica Austria D-Radio - 18: Ritmi e canzoni - 18,40: Appuntamento con la Stresa - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: Musiche per la Giornata della Croce Rossa 1968: «Cento anni di storia», di L. Vigano - 21,05: Fantasia - 23,15: Concerto sinfonico e pianistico - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi antimeridiani - 9,30: Giornale - 9,35: Pronto, qui la scuola - 10,30: Giornale - 11: Arcobaleno in musica - 11,30: Giornale - 12: Tema in bianco e nero - 12,10: Il disco della tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Buon di Milano - 15: Arie di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,50: Il tè degli scrittori - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - Musiche degli schermi europei - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Hollywood - 19,50: Fantasia - 19,55: Musica sinfonica - 20,30: Giornale - 20,35: Club - 21,30: Giornale - 21,35: Disco e fuori giuoco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz - 23,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'insieme musicale - 18,40: Novità librarie - 19: Musiche di A. Scarlatti - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Schubert - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il pianista di Varsavia - 22,15: Il Novecentismo europeo - 22,45: Orsa Minore.

Balletti negro-africani da giovedì all'Alfieri

Da giovedì 9 a domenica 12, per soli 4 giorni si svolgerà al Teatro Alfieri uno spettacolo di «Balletti negro-africani» con la compagnia di danzatori, cantori, musici e acrobati dell'Africa Occ[illegible] da M. Kerfala Yansane.

UN PRODIGIOSO APPARECCHIO AL SERVIZIO DELL'AZIENDA MODERNA
NEL VOSTRO TASCHINO
L'IMPIANTO RICERCA PERSONE VIA RADIO AUTOPHON

[illegible] Via [illegible] 6, Telef. 667934 [illegible] Corso Grosseto [illegible] 257077 - ROMA, Via Maiella 58, Telef. 783858

AUTOPHON Italiana s.p.a.

IGNIS [illegible] più [illegible]plice, la [illegible] SUPERAUTOMATICA [illegible]bratrice garanzia 24 m[illegible]00

Internamente brevettata - Smaltatura esterna totale - Cestello a vasca in acciaio inossidabile - Timer e pulsantiera collegati mediante circuito stampato - Ruote autorgolabili ed orientabili - Prelavamento automatico del detersivo - Massima silenziosità garantita globalmente - Carico biancheria asciutta Kg. 5

M.I. 2.2

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO

ANNA PANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 40-906
DURANDO: Via Roma 77
MARUB: Via Roma 361
Piazza Statuto 24
Via Morgantini 18
Via [illegible] Chiesa [illegible] Salute
[illegible] Via Nizza 60
[illegible] Statuto 10a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso Orbassano 55
Boutique: Via Roma 352
TRUZZI: [illegible] Garibaldi 8 - Via [illegible] 8

AEROMODELLISMO

AEROPICCOLA: Corso Sommeiller [illegible]

ARTICOLI [illegible]

[illegible] Via [illegible] Mecca 6

ARTICOLI [illegible]

MILANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice [illegible] angolo [illegible] Palcocapa

[illegible]

[illegible] Calzature: Via XX Settembre 85 angolo via Barbaroux

[illegible]

ASTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 8
[illegible] Castello

ELETTRODOMESTICI

PratoEl LOTTI: Via Massini 42

GIOCATTOLI

AEROFICCOLA: Via XX [illegible] 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210

MAGLIERIE

SETTE NORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

MOBILI

S. DOMENICO: a Milano [illegible] v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE

A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 389
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 766-800

PELLETTERIE

FIORI LUIGI: Via Po 1

PELLICCERIE

F.lli GIORGI: Via S. F. da [illegible] 18 - Tel. 53-639

PIANOFORTI

CHIAPPO: Piazza V. Veneto 13, telefono 31-642

PIZZI - RICAMI

FONTE DEI PIZZI: Via Silvio Orfano 2

[illegible]

LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-983
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV

IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 565-087

TUTTO PER L'INFANZIA

ANNI VERDI: [illegible] Lagrange 16, tel. 320-807
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 40-724

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA MODA 1
IL [illegible] ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

SIMONETTI LAMPADARI
[illegible] ESPERIENZA
Via S. Francesco d'Assisi [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Fonderie ALFREDO LAMPERTI
CASTELLANZA (VARESE)
Via per Saronno, 19
Telefono 67.185 [illegible] di Legnano)
Richiedete il nostro catalogo Consegne pronte

LURISIA
(Cuneo 750 m. s.m.)
[illegible] Stabilimento Idrotermale per le malattie del ricambio
APERTURA 20 MAGGIO
GRANDE [illegible] (1ª cat. - a 100 [illegible]
Numerosi [illegible] Alberghi e pensioni di ogni categoria
[illegible] FONTE S. [illegible]
LEGGERISSIMA - DIURETICA
GRATIS: da bevuta - NATURALE: per bicchi e cocktail
Informaz.: GENOVA, via XX Settembre 23, tel. 53-578 - 54-964
TORINO - Sig. Venturi, via Palestrina 19, t. 285-385

Centri di vendita
dh
POLTRONA in Gompelle L. 20.000
DISCOUNT HOUSE
VIA DEI MILLE 6 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 150 per parola

(Continua da pag. 6)

IMPORTANTE azienda industriale offre ad ottimo organizzatore settore vendita esperienze nel ramo elettromeccanico interessi di primaria importanza con prospettive di carriera. Richiedesi possibilmente [illegible] (inglese-tedesco) e referenze aziendali. Non saranno considerate offerte senza referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1500 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible] CORRISPONDENTE STENO DATTILOGRAFA INGLESE FRANCESE PER SEGRETERIA DIREZIONE ETA' 25-35 ANNI RICHIESTA LAUREA O CULTURA SUPERIORE, PREFERENZA A PERSONA INDIPENDENTE DISPOSTA EVENTUALMENTE A VIAGGIARE. LAUREATO O CULTURA SUPERIORE PER MANSIONI DIRETTIVE E ORGANIZZATIVE ETA' MASSIMA 35 ANNI PROVATA ESPERIENZA DI VENDITA E RICERCHE DI MERCATO MASSIMO SPIRITO DI INIZIATIVA SPICCATA PERSONALITA'. INVIARE PRECISO CURRICULUM PER PRIMA SELEZIONE AL « PUBBLICITAS' STAMPA 6 — TORINO ». ASSICURASI MASSIMA OSSERVATEZZA. 21602

IMPORTANTE ditta Torino, settore edile produzione dattilografia. Referenze, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7009 — Torino » A45543

IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO CERCA SIGNORINE CON DIPLOMA SCUOLA COMMERCIALE E STENO-DATTILOGRAFIA. OFFRE INOLTRE PROVVEDITE CONTINUATIVE PRATICHE CONTROLLI PAGHE E CONTRIBUTI. INUTILE AVANZARE DOMANDA SE NON RISPONDENTE REQUISITI RICHIESTI. MANDARE AL « PUBBLICITAS' STAMPA 6 — TORINO ». A43630

IMPORTANTE laboratorio farmaceutico cerca laureato o diplomato per interessante preparazione, controllo magazzino, guida personale lavoro vario, responsabile posto e [illegible] per il resto buon, e indipendente [illegible] esperienza, ma necessaria disponibilità, buona volontà senso di responsabilità. Possibilità carriera. Indirizzare offerte manoscritte a: « Pubblicità Stampa 4421 — Torino ». A45477

IMPORTANTE azienda commerciale cerca viaggiatore per vendita in Piemonte; prodotto vasto prodotti metallurgici, garantisce buon trattamento. Richiedesi diligente, bene istruito di capacità, attività e serietà. Trattamento adeguato: stipendio, provvigioni, auto rimborso spese. Telefonare 655-321. A45492

RAGNESA cerca assume dattilografia pratica ufficio. Telefonare 353-105.

IMPRESA costruzioni cerca aiuto muratore. Telefonare 320-246. A44533

INDUSTRIA cerca apprendisti giovani per ufficio paghe e contributi. Telefonare 260-973.

ISTITUTO in attività continuativa Torino cerca assistenti istruttori maggiorenni diplomati possibilmente maestri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4412 — Torino ». 1297

JOYA società immobiliare elettrodomestici assume signora o signorina per dimostrazioni sono apprezzati proprio elettrodomestici. Corso Vercelli, stipendio fisso più ogni viaggio. Rimborsiamo referenziando a: « Pubblicità Stampa 31 — Torino ». 297

QUINCHOS radio-discoteque, apparecchi, cercasi, primo impiego, chiedo gentili signorine nubili minorenni, 7 ore giornaliere, buona calligrafia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7007 — Torino ».

RAGIONIERE ottimo lavoro presso ufficio tecnico massimo 30enne, esperienza almeno quinquennale, perfetta conoscenza italiano-tedesco, possibilmente inglese, dattilografia, curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 6775 — Torino ».

SEGRETARIO CON PREPARAZIONE DI PUBBLICHE RELAZIONI CERCASI PER PERSONALITA' MONDO INDUSTRIALE. NECESSARIA LAUREA, CONOSCENZA MINIMO DUE LINGUE, PREPARAZIONE FINANZIARIA, BUONA EDUCAZIONE, RAPPRESENTATIVO, BUONA FAMIGLIA, ETA' NON OLTRE 34 ANNI, REFERENZE OTTIME. CARRIERA E SPI, GENOVA.

STENODATTILO principalissime aziende pubblico ascensore indirizzo cedoli. Mandare offerte a: « Pubblicità Stampa 17 — Torino ». 1040

TELEFONISTA libera dalla chiamata possibilmente stenodattilografia cerca industria metalmeccanica vicinanze piazza Bandenberg. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3097 — Torino ». A45517

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ACQUISTATORE tessuto maglia offresi Mista Industria. Telefonare 759-712 e scrivere: « Pubblicità Stampa 2056 — Torino ». A44511

ACQUISTATORE stampista pratico tranci ed imbutiture attrezzi a cuscinetti adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4427 — Torino ». A43586

ACQUISTATORE tessuti carpenteria maglieria offresi. Telefonare 257-681.

ALBERGO offresi portiere notte aiuto. Telefonare 769-637. A44001

AUTISTA con camioncino (T.S) offresi piccola ditta per trasporti e consegne valori città e dintorni, massima fiducia. Telefonare 675-042. A45304

AUTISTA con Leoncino luogo offresi sostituzione estate ditta. Telef. 273-676.

AUTISTA C offresi privato azienda subito. Telefonare 769-637. A44001

AUTISTA E offresi ore libere con macchina 500 senza prova ditta o privato. Telefonare 208-917. A43472

AUTISTA B esperimentato libero ricerca giornaliera. Telefonare 665-934.

AUTISTA piemontese presenta esperto guida pratica città automunito occupazioni presso ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2064 — Torino ».

AUTISTA 33enne con auto propria offresi porta ditta libero subito. Telefonare 634-355. A45447

CAMERIERA offresi cuoca signorile per corta sola. Via, via Monginevro 29.

[illegible] piemontese con bimba di 10 anni offresi presso persona sola o coniugi soli, anziani, pensionati o facoltosi, desiderosi compagnia e cure affettuose. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1434 — Torino ». A43502

ESPERTO esperimentato magazzinaggio, trasporto materiale vario, esperienza almeno quinquennale, perfetta conoscenza italiano-tedesco, possibilmente inglese, dattilografia, curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 6775 — Torino ».

STENODATTILO principalissime aziende pubblico ascensore indirizzo cedoli. Mandare offerte a: « Pubblicità Stampa 17 — Torino ». 1040

TELEFONISTA libera dalla chiamata possibilmente stenodattilografia cerca industria metalmeccanica vicinanze piazza Bandenberg. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3097 — Torino ». A45517

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ACQUISTATORE tessuto maglia offresi Mista Industria. Telefonare 759-712 e scrivere: « Pubblicità Stampa 2056 — Torino ». A44511

ACQUISTATORE stampista pratico tranci ed imbutiture attrezzi a cuscinetti adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4427 — Torino ». A43586

ACQUISTATORE tessuti carpenteria maglieria offresi. Telefonare 257-681.

ALBERGO offresi portiere notte aiuto. Telefonare 769-637. A44001

AUTISTA con camioncino (T.S) offresi piccola ditta per trasporti e consegne valori città e dintorni, massima fiducia. Telefonare 675-042. A45304

AUTISTA con Leoncino luogo offresi sostituzione estate ditta. Telef. 273-676.

AUTISTA C offresi privato azienda subito. Telefonare 769-637. A44001

AUTISTA E offresi ore libere con macchina 500 senza prova ditta o privato. Telefonare 208-917. A43472

AUTISTA B esperimentato libero ricerca giornaliera. Telefonare 665-934.

AUTISTA piemontese presenta esperto guida pratica città automunito occupazioni presso ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2064 — Torino ».

AUTISTA 33enne con auto propria offresi porta ditta libero subito. Telefonare 634-355. A45447

CAMERIERA offresi cuoca signorile per corta sola. Via, via Monginevro 29.

[illegible] piemontese con bimba di 10 anni offresi presso persona sola o coniugi soli, anziani, pensionati o facoltosi, desiderosi compagnia e cure affettuose. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1434 — Torino ». A43502

ESPERTO esperimentato magazzinaggio, trasporto materiale vario, esperienza almeno quinquennale, perfetta conoscenza italiano-tedesco, possibilmente inglese, dattilografia, curriculum vitae a: « Pubblicità Stampa 6775 — Torino ».

GIOVANE 23enne diplomato ragioneria, esperienza amministrativa, cerca impiego stabile. Telefonare 53-578 ore ufficio.

GIOVANE 23enne diplomato ragioneria, esperienza amministrativa, cerca impiego stabile. Telefonare 53-578 ore ufficio.

GIOVANE 23enne ragioniere esperienza amministrativa, cerca impiego stabile. Telefonare 53-578 ore ufficio.

GIOVANE 23enne ragioniere esperienza amministrativa, cerca impiego stabile. Telefonare 53-578 ore ufficio.

Potete sempre contare sull'assistenza attenta ed esperta delle Stazioni di Servizio Esso: siamo sulle [illegible] per fornirvi [illegible] quanto vi occorre in viaggio. Dal carburante alle lampadine, dai lubrificanti alle batterie, ai pneumatici, [illegible] filtri dell'aria: tutta [illegible] gamma di accessori. [illegible] vogliamo [illegible] il vostro prossimo appuntamento sia ancora con [illegible] Stazione [illegible] Servizio Esso.

alla Esso è tutto extra
prodotti - servizi - assistenza

GIOVANE 23enne ragioniere esperienza amministrativa, cerca impiego stabile. Telefonare 53-578 ore ufficio.

GIOVANE 23enne ragioniere esperienza amministrativa, cerca impiego stabile. Telefonare 53-578 ore ufficio.

GIOVANE 23enne ragioniere esperienza amministrativa, cerca impiego stabile. Telefonare 53-578 ore ufficio.

GIOVANE 23enne ragioniere esperienza amministrativa, cerca impiego stabile. Telefonare 53-578 ore ufficio.

La Felice Bisleri & C. ha messo a punto, dopo attenti studi, il "Ferro-China Bisleri 30", cioè a 30 gradi alcoolici, che si affianca a quello tradizionale di moderata gradazione, con le stesse caratteristiche originali, salutari ed energetiche, per soddisfare maggiormente una parte della sua [illegible] Clientela in tutto il Mondo. Lo [illegible] anche nella [illegible] e nella bottiglieria.

GERDANSI contegni cinturoni vitto, residenza giovani soli e giardino, stesso ricchi casa. Scrivere: Pubblicitas Astalia 187, Alessandria. 23304

GERCASI specializzati qualificati apprendisti saldatori carpentieria ferro, paghe massime. Telefonare Ocrim, Alpignano 963-245. A40845

GERCASI sede siderurgica per trasporto materiali metallici Torino e provincia, corso Rosselli, stanza l'occupa 151, telefono 286-401. A44902

AUTISTA cercasi ditta distribuzione importante società. Indicare posti occupati, pretese a: « Pubblicità Stampa 5304 — Torino ». A44588

AUTISTI vetturini patente D massimo 30 anni cercasi. Presentarsi giornali 3 maggio corso Giulio Cesare 183.

AUTO Torino commissionaria incaricata, corso Principe Eugenio 31, cerca verniciatore. Telefonare 547-153. 189

AZIENDA vitalaia pisellina cerca operaio carpentiere capace per piccola autoscuriglie, autofurgoni, pratico carpentiere stampi, attrezzatore. Ottimo stipendio. Possibilità avvenire. Assicurasi massima riservatezza. Inutile scrivere una parola. Sendio requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3085 — Torino ».

BARISTA cercasi 14-18 anni miglioranda possibile Referenze. C. V. Revisitica 41. Telefono 583-388. A45045

BORNATORE apprendista assunzioni. Telefonare 551-876. A41605

CAMERIERA aiuto cuoca tuttofare stagione giugno settembre, buona retribuzione Cascina, Bellino 28 A44372

CAMERIERA CAPACE AIUTO DIREZIONE CASA SIGNORILE SOLTANTO DUE PERSONE CENTRO CITTA' CERCASI MENSILE MASSIMO, AMBIENTE SERIETA' ASSOLUTA. SCRIVERE PURE OCCUPATI, ETA' AI « PUBBLICITA' STAMPA 658 — TORINO ».

[illegible] fissa referenziata cerca piccola famiglia signorile. Offresi trattamento. Telefonare 261-049. A44543

CAMERIERA pratica cercasi ristorante, via San Domenico 16, telef. 45-870.

CAMERIERA tuttofare sala cameriera pensionato figlio referenze pretendesi cercasi. Telefonare 551-547. A44569

CAMICIAIE macchiniste collaudo due ago apprendisti stiratrici, retribuzione immediata. Telefonare 385-940.

CAPO officina cercasi specializzati per commercializzazione auto cercasi. Presentarsi via Nizza 44 1106

CAPO costruz impianti sistemi industriali stabilimento cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3103 — Torino ».

CARPENTIERI saldatori in ferro, apprendisti saldatori assunzioni. Fax, telefonare 263-550. A42761

CARROZZERIA ELLENA, VIA PALMA DI CESNOLA 158, ASSUME OPERAI VERNICIATORI, LASTROFERRATORI.

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori e lattoniere. Telefonare 642-001.

CARROZZERIA cerca meccanico di officina e lattoniere. Telefonare 778-125.

CARTOLERIA assume subito tuttofare conoscenza Apr. Referenze inconcutibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4413 — Torino ». A42645

CASSIERA e cameriere assume ristorante tavola calda vicinanze Porta Nuova (anche ore serali). Telef. 60-332, ore 13-20. A41163

CERCANSI abili commessi commesse per vendita tessuti. Masanti 3, Torino. Telefono 520-346. A41721

CERCANSI ABILI LAVORANTI PRATICHE CONFEZIONE FEMMINILE. PRESENTARSI: DYANNA, VIA SESTA 5.

CERCANSI apprendisti buona retribuzione. Telefonare 695-134, 41-636.

CERCANSI cameriera pratica per ristorante centralissimo. Telefonare 513-212 oppure 774-168. A45714

CERCANSI meccanici tornitori e fresatori provetti e aiutanti. Buona [illegible] stipendio. Telefonare 877-427. A43147

CERCANSI recuperatori apprendisti. Presentarsi ore 18-19: Bianchi, Cantalupo 6. A44320

CERCANSI operai saldatori e montatori apparecchiature idrauliche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6787 — Torino ».

CERCANSI saldatori 15-17enni addetti magazzino, apprendisti meccanici 15-17enni, assicurazione primo impiego. Via Sacarnino, telefono 293-388. A43447

CERCANSI ragazzi 15-18enni, possibilmente per lavoro artistico lavoro a mano. Ottima retribuzione secondo capacità. Telefonare ore ufficio 44-321.

CERCASI apprendista pettinatrici uomini giovane. Telefonare 883-357. A43478

CERCASI aiuto lavanaio primissimo rana Santa Rita. Telefonare 325-685.

CERCASI capo meccanico refitto e meccanici addetti montaggio vetture. Presentarsi Abarth & C., corso Marche 38, Torino. A41800

CERCASI cameriere e parrucchiera per cameriera autoscatti, buon taglio, manicotti perfetta, ottimi passati, per officina riparazione autocarri. Tel. 870 643.

CERCASI tubista cappellaro qualificato, apprendisti tubisti. Telefonare 259-473 ore lavoro. A40180

CERCASI tuttofare conduttore Apr 16-18 mesi. Telefonare 277-834.

CERCASI apprendista apprendisti elettricisti. Telefonare 251-643.

CERCASI parrucchiera uomo massimo direttrice, contabilizzatore, pedicure, manicure. Telefonare 40-346. A42526

CERCASI lavanaia seria. Malvezzi, via Bianconcino 2. A41435

CERCASI operaio tornitore e tornitori, ottime pensionati. Tabi, 511-516

CERCASI cuoco 1-II categoria anche pensionato. Telefonare 721-938 ore lavoro. A41405

CERCASI apprendisti 15-16enni apprendista parrucchiera Milano. Tel. 834-379

CERCASI tuttofare anche primo impiego per coniugi e bambina. Referenze. Telefonare 45-870 A41160

CERCASI tubista Ram per due posti. Inizio settimana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1431 — Torino ».

CERCASI apprendista meccanico qualificato. Telefonare 63-710, ore 14-15.

CERCASI domestica ad ore zona piazza Bodoni. Telefonare 753-722. A44085

CERCASI domestica resa signorile cerca ottima referenze. Telefonare per appuntamento 42-831.

CERCASI donna tuttofare giovane ora pomeridiane con ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2060 — Torino ».

CERCASI infermiere generico. Telefonare 285 050, ore pasti. A44747

CERCASI barmaid massima serietà. Telefono 521.967.

CERCASI ragazza età per custodia bambina e piccolissimi casa, orario 8-20 ognuna fissa ottimo trattamento zona Mauriziana. Telefonare 532-562. A43468

CERCASI parrucchiera con piccola esperienza. Telefono 42-477.

CERCASI per pensionato signorile coniugi giovani referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2047 — Torino ».

CERCASI per tabaccheria droghieria garzone o ragazza apprendista commessa. Telefonare 874-838. A41803

CERCASI domestica resa signorile cerca ottima referenze. Telefonare per appuntamento 42-831.

CERCASI donna tuttofare giovane ora pomeridiane con ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2060 — Torino ».

CERCASI infermiere generico. Telefonare 285 050, ore pasti. A44747

CERCASI barmaid massima serietà. Telefono 521.967.

CERCASI ragazza età per custodia bambina e piccolissimi casa, orario 8-20 ognuna fissa ottimo trattamento zona Mauriziana. Telefonare 532-562. A43468

CERCASI parrucchiera con piccola esperienza. Telefono 42-477.

CERCASI per pensionato signorile coniugi giovani referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2047 — Torino ».

CERCASI per tabaccheria droghieria garzone o ragazza apprendista commessa. Telefonare 874-838. A41803

CENGAM 50enne vedova o signorina, buona referenza, per gioerme casa e persona anziana Telefonare pomeriggio dalle 15 alle 19 al n. 780-101.

CERCASI ragazza dinamica, bambinaia fissa buona quattro anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6046 — Torino ».

CERCASI cuitore penalenia per signora sola. Telefonare 755-547 ore 20-21

CERCASI tuttofare fissa referenziato, ultimo trattamento. Telefonare 520-016.

CERCO elettrista o pellicciaio Sulla Bertie. Via Tunisi 51, tel. 674-462.

CERCO apprendista elettrista pellicciaio. Via S. Giulia 22, telefono 873-308.

CERCO abile parrucchiere 18-19 anni. Trattamento. Telefonare 388-472.

COMMERCIO abile commesso cerca impiego locali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7016 — Torino ». A45521

CONCESSIONARIA Volkswagen assume meccanici specializzati: abili lavatori garzoni. Bainaco 20. 946

CONIUGI soli cercano [illegible] giornata inoltre una donna servizietto. Telefonare 32-745. A41183

CONIUGI cercano donna fiducia per servizi bambino dalle 8 alle 20. Referenze. Telefonare 332-070. A44475

CONIUGI cercano lavoro a [illegible] zona San Paolo. Telefonare 372-743.

COPPIA domestico lattaio pratica referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare 780-940. A45808

COPPIA 35enne domestico abituato ad ampie case referenze lunga esperienza cercasi anche separatamente. Impiegato referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6142 — Torino ». A41491

CUOCA anche apprendista referenze cerco. Telefonare 43-131. A42776

CUOCA esperta cercasi signora villa vicinanza Torino massima serietà. Telefonare ore ufficio 43-142 o scrivere: « Pubblicità Stampa 2211 — Torino ».

CUOCA, cuoco albergo mare cerca. Telefonare 755-561 ore pasti. A45605

CUSTODE fabbrica acqua Dalì, referenziato, massima Universale. Torino, corso Orbassano 400/9, telefono 382-726.

DITTA assume apprendista per bobinatura piccoli trasformatori. Tel. 782-785.

DOMESTICA [illegible] referenze villa collina. Telefonare pasti 868-586. 304

DONNA di casa esperta, ragazza giovane cercasi. Telefono pasti 321-431.

ELETTRICISTI giovani pratici montaggio quadri elettrici, autoveicolare, impianti industriali, cerca importante industria. Presentarsi via D. Cappelli 55.

ELETTROMECCANICI 1° oriundi. Telefonare 835-677 A42640

ELETTROTECNICO ragazzo bonne referenze cercasi. Sidera, via Andorna 52, telefono 280-753. A45621

FABBRICA PITTURE CERCA OPERAIO DILOGHISTA RAFFINATORE. TELEFONARE 373-438 FERIALE.

FABBRICA SEGMENTI ZONA CHIVASSO CERCA OPERAI ET OPERAIE PRATICI LAVORAZIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6314 — TORINO ». A44631

FACCHINO in piena e perfetta di salute assume per subito. Hôtel Gran Baita, Corrizzo Valsusa 98 838 A43143

FALEGNAMI abili mobilieri cercansi. Telefonare 793-263. A43455

FALEGNAMI specializzati assume Ballmobili, corso Orbassano 402 bis, telefono 324-424. A45493

FAMIGLIA a Pian Torinese con altro personale cerca domestica fidata sana, volenterosa, massima retribuzione. Telefonare 881-206. 318

FAMIGLIA Medico Senza cerca infermiera munita servizio fisso alloggio adeguato referenze. Tel. Medor 825-750.

FAMIGLIA distinta cerca coppia cuoca e domestica referenziati. Scrivere a Pubblicità Stampa 4230 — Torino e telefonare 882-226. A40838

FAMIGLIA 3 persone cerca fattotum buon referenziato. Telefonare 693-804.

FAMIGLIOLA cerca donna ore mattino zona Michelotti. Tel. ufficio 366-146.

FOTO Ganin cerca giovane stampatore fotocomico bianco nero accurato. Telefonare 547-742. A42475

FOTOLABORATORIO Ilmenite via Porta due, assume giovani stampatori ed apprendisti per laboratorio fotocolor.

FRESATORE I posto cercasi referenze. Presentarsi Officine via Emilio 24.

FRESATORE esperto categoria cerca stabilimento Pinerolo. Via.

GIANCHISTA veramente abile, buona retribuzione, referenze. Presentarsi via Rattazzi 4. A44160

GOVERNANTE cercasi per persona sola con figlio 14enne, trattamento famigliare. Scrivere precisando referenze controllabili e prezzo. Via preferibile 50 anni Scrivere: « Pubblicità Stampa 7010 — Torino ». A45405

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchina da 32 a 35 anni da inserire affiancando vecchio operaio a cui saranno delegate lentamente responsabilità specifiche sulle prime regolazioni preliminari e di ripresa normativi. Indirizzo tecnico frequentato; posti stampelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1480 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA CENTRO ZONA FRANCIA ASS. [illegible] DA AFFIANCA LAVORI STAMPERIA TUBIFICIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5315 — TORINO ».

IMPORTANTE magliaioni disegno cerca maccanico giovane abilissimo. Inutile presentarsi esperienza, tubolari, svellitori, smonta anche macchine sicure. Impegno e riservatezza, preferisco 9-1470. Pubblicità Ghivo, Ivrea. 23418

IMPORTANTE industria tampografi cerca abile verniciatore pratico smalti duco, gia ultra calibrati e lucido. Età 25-35anni. Presentarsi solo con qualche richiesta e referenze controllabili. Fiori, Lanzo 10, telefono 786-755.

IMPRESA pulizia assume personale ambo sesso pulizia grandi scale. Tel. 271-736.

IMPRESA costruzioni cerca abile falegname per impermeabilizzazioni. Telefonare 782-187. A29442

INDUSTRIA metalmeccanica cerca operai 1°-2° categoria, buona retribuzione. Presentarsi Transac, Fax. Magnano.

INDUSTRIA assume litografi stampatori ed incisore. Scrivere a Pubblicità Stampa 6423 — Torino ». A40776

INDUSTRIA cerca tubisti specializzati impianti riscaldamento civile industriale. Telefonare ore ufficio al 284-255.

INDUSTRIA MECCANICA ZONA LEUMANN CERCA TORNITORI 2ª CATEGORIA ED ADDETTI MACCHINE LAVORAZIONI LEGGERE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6218 — TORINO ». A44031

INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume operai 2ª categoria addetti tornitore, fresatori. Telefonare 781-702.

INDUSTRIA meccanica zona San Paolo assume operaio addetto presso tornitore stampaggio lamiera. Presentarsi Taurasia 31. A40476

LABORATORIO cerca ragazza tessitura. Marconi, Chivasso 10. A44615

LEGATORIA assume [illegible]dista, trattamento economico adeguato. Telefonare 320-049. A40348

MADLIERISTA cerca giovane apprendista e abile magliarista. Cal, via Belfiore 4. A44578

MANICURE abile attiva studio parrucchiere per signore cercasi. Via Frejus 121 Torino. A44773

MANOVALE robusto, buon trattamento. Cerca ditta Scrivere: « Pubblicità Stampa 438 — Torino ». 140

MANOVALI verniciatore pratici fonderia cercansi da Fonderia Camilla, via Virgilio [illegible], Torino. A44592

MANOVALI specializzati abituati lamiera pesa massima. Via De Sanctis 47

MAGLIFICIO assume abilissima macchinista rettilinee, rimagliatrici, maestra confezioni, maniscalchi, apprendisti Corso Vercelli 11 29867

MECMA officina via Lemie 14, telefonare 877-813, cerca tornitori qualificati per pantelleri, [illegible] qualificati per lavori speciali, lattoniere pulcite carrozzeria. A42649

MECCANICO cerca assumersi auto Lancia preferibilmente Fulvia Coupé ca perti Telefono 283-963 1044

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

Proposta di Erhard stanotte

Un compromesso per i metallurgici nella Germania Ovest

Ai lavoratori verrebbe concesso subito un aumento del 5% e dal 1° aprile 1964 un ulteriore aumento del 2% - Ora si attende la sanzione definitiva delle due parti in causa

Nostro servizio particolare

BONN, martedì sera.

Il ministro dell'economia Ludwig Erhard, ha presentato stanotte una proposta di compromesso per porre fine allo sciopero dei metallurgici.

La proposta è stata formulata poco prima delle 4, dopo quasi 12 ore di discussioni tra i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Il ministro ha proposto un aumento dei salari del 5 per cento per 12 mesi e quindi, a partire dal 1° aprile 1964 e per altri sei mesi, un ulteriore aumento del 2 per cento.

Questa eventuale soluzione verrà ora studiata dalle due parti in causa.

Erhard, al termine della riunione, ha dichiarato ai giornalisti che questo compromesso potrebbe indicare la direzione da seguire per altre controversie salariali.

Esso rappresenta l'abbandono del precedente tentativo di contenere l'aumento dei salari al di sotto del 2,50 per cento, per il fatto che la produzione ha avuto un aumento non superiore a questa percentuale e che pertanto concedere un aumento più forte, avrebbe significato favorire un processo inflazionistico.

Il ministro ha avuto parole di elogio per le due parti e per la comprensione da esse dimostrata durante le trattative.

Otto Brenner, capo del sindacato dei metallurgici, ha dichiarato a sua volta che il compromesso formulato stanotte si basa sul senso di responsabilità tanto dei lavoratori che dei datori di lavoro.

Anche il rappresentante dei padronato, Herbert Van Hulleln ha espresso la speranza che la proposta concordata venga accettata dalla sua parte.

a. p.

Gli estenuanti interrogatori sull'assassinio della tedesca

GELDA HODAPP (in stato di arresto) ha fatto all'alba una prima ammissione

Il dott. Migliorini, dirigente della «Mobile» di Roma, all'uscita dal Palazzo di Giustizia dove ha conferito con il sostituto Procuratore della Repubblica in merito alle indagini sull'assassinio della Wanninger (Telefoto)

Ha ceduto su un particolare molto importante

Ora non esclude la telefonata con l'affittacamere dopo il delitto

«Forse può essere avvenuta ed io posso essermene dimenticata, data la confusione del momento» - Insiste però nell'affermare che in ogni caso sarebbe avvenuta quando già aveva aperto la porta alla polizia

Nostro servizio particolare

ROMA, martedì sera.

La denuncia di Gerda Hodapp per «favoreggiamento personale» è il fatto che caratterizza la prima fase delle indagini per l'assassinio di Christa Wanninger. Oggi la giovane austriaca sarà tradotta al carcere di Rebibbia ove, chiusa in una cella, avrà modo di riflettere sulla pesante accusa per la quale è prevista una pena di quattro anni di reclusione.

Ora si deciderà a parlare? La polizia ritiene che ciò sia in grado di fare molte rivelazioni, forse addirittura potrebbe rivelare l'identità dell'assassino.

La denuncia della Hodapp non costituisce un colpo di scena.

Si può dire, se mai, che si attendeva dal più una autorizzazione ad un semplice «fermo» per consentire il procedimento delle indagini, ma non si aspettava certamente che Gelda Hodapp venisse rilasciata nella giornata di ieri, come sarebbe stato inevitabile in mancanza di una autorizzazione in contrario del magistrato.

Se colpo di scena c'è nel mutamento di posizione della donna è, se mai, nel fatto che ella è stata denunciata in stato di arresto e per favoreggiamento personale. Il fatto dimostra che, dopo un interrogatorio durato pressochè ininterrottamente (a parte le ovvie sospensioni rese necessarie per consentire alla donna di dormire per qualche ora e di rifocillarsi) i sospetti gravanti sin dal primo momento su lei non soltanto non si sono dissipati, ma si sono quanto mai aggravati.

Gelda Hodapp ieri mattina si trovava ancora negli uffici della «Mobile» dove aveva trascorso la sua quarta notte su un divano, dopo aver subito interrogatori sino alle 24 assieme al confronto con il suo amico Giorgio Brunelli.

Alle 9,40, il dr. Migliorini, dirigente della Squadra Mobile e il dott. Zampano, vice-dirigente, si sono recati a Palazzo di Giustizia per conferire con il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Mario Dore.

Al dott. Dore i due funzionari fornivano un dettagliato rapporto sulle indagini sinora svolte e sull'esito degli estenuanti interrogatori subiti da Gelda Hodapp.

Alle 13,30 il dott. Migliorini tornava alla «Mobile» dove sottoponeva Gelda Hodapp ad un nuovo interrogatorio nel corso del quale l'ha invitata a dire finalmente quanto, indubbiamente, è a sua conoscenza e può essere utile ai fini della identificazione dell'assassino della sua amica.

Ma Gelda Hodapp non recedeva dal suo atteggiamento.

Alle 16,15 il dott. Migliorini, confortato dal colloquio avuto in mattinata con il magistrato, prendeva la grave decisione di dichiarare la donna in arresto. In seguito, tuttavia, è stato fatto un estremo tentativo: tutti i funzionari della Mobile, nell'ufficio del dott. Migliorini, hanno nuovamente sottoposto Gelda Hodapp a serrate domande e contestazioni.

Ma Gelda Hodapp non ha ceduto. Impossibile, chiuse, ducisa, è rimasta sulle sue posizioni.

Non ha tentennato un solo momento, si è comportata nel «serrato finale» così come si era comportata in precedenza, durante i lunghi giorni e le lunghe notti che avevano veduto i funzionari sospendere esausti gli interrogatori, letteralmente messi al tappeto da questa specie di enigma.

Comunque l'ostinazione di Gelda Hodapp non è apparsa agli occhi dei funzionari come la espressione di una carità che non può avere che un solo volto e una sola parola. I fatti sono contro di lei: è contro di lei non soltanto l'incredibile affermazione di non avere udito le urla della sua amica che essa stava attendendo, per quell'ora, secondo quanto le aveva annunciato per telefono la sventurata ragazza; ma è contro di lei soprattutto la affermazione di Eichmann, il nipote della proprietaria della pensione Leonardi: «Ho telefonato a Gelda Hodapp verso le 14,40 e la Hodapp mi ha risposto: "Christa si è sentita male. Chiami più tardi"».

Solo stanotte verso l'alba, dunque un ennesimo interrogatorio condotto stavolta dallo stesso questore dott. Di Stefano, Gelda Hodapp ha accennato ad un lieve cedimento.

Non, cioè, non si è mostrata più ferma nell'escludere la telefonata dello Eichmann.

«Forse può essere avvenuta — ha detto in sostanza — ed io posso essermene dimenticata, data la confusione del momento».

Può essere avvenuta, dice, ma non prima che ella apriesse la porta agli uomini della polizia. Gelda Hodapp, su questo punto, ha continuato a resistere strenuamente.

fr.

ULTIMA ORA

Ripresi gli interrogatori

La polizia sospetta che la Hodapp avesse fissato in casa sua un appuntamento della Wanninger con un amico sconosciuto - Costui potrebbe essere l'assassino

ROMA, martedì sera.

Sembra confermato che Gelda Hodapp verrà trasferita nella giornata di oggi al carcere femminile di Rebibbia. La donna e Angelo Galassi si trovano però ancora negli uffici della Squadra mobile. Il Galassi verrà rilasciato probabilmente nel pomeriggio.

Il dottor Lucarga ha ripreso alle 11,15 l'interrogatorio di Gelda Hodapp. Il dott. Zampano, vice dirigente della Mobile, sta invece interrogando il «fidanzato» della tedesca, Giorgio Brunelli, per chiarire alcuni particolari sulle sue precedenti deposizioni.

Il dott. Napolitano, dirigente della polizia dei costumi, coadiuvato da sottufficiali della Squadra mobile, continua ad interrogare i frequentatori abituali di via Veneto e dei locali notturni. Sinora sembra però che non abbia ottenuto risultati concreti.

Da Bergamo la questura informa di avere interrogato l'industriale tedesco Sauter, che fu amico della Wanninger e di avere «controllato» i suoi movimenti del giorno 2, cioè quando è stato commesso il delitto. L'interrogatorio probabilmente riprenderà in giornata.

In margine a queste informazioni ufficiali, sembra di poter desumere che la polizia sospetti che la Hodapp avesse fissato in casa sua un convegno tra la Wanninger e uno sconosciuto amico; costui potrebbe essere l'assassino.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Iniziato a Mosca il processo per spionaggio

L'inglese Wynne si confessa «colpevole, ma con qualche riserva»

Anche il russo Penkovsky (passibile della pena di morte) ammette la sua colpevolezza: egli avrebbe fornito informazioni di carattere economico, politico e militare - Nell'atto di accusa si afferma che il sovietico sarebbe stato spinto a svolgere tale attività «da una particolare degenerazione di principi morali»

Nostro servizio particolare

Mosca, martedì sera.

Davanti al tribunale militare della Corte suprema dell'Urss ha avuto inizio stamane il processo contro l'uomo d'affari britannico Greville Maynard Wynne e contro il cittadino sovietico Oleg Penkovsky, funzionario del Comitato di Stato per il coordinamento delle ricerche scientifiche, entrambi accusati di spionaggio.

Mezz'ora prima dell'inizio dell'udienza, l'aula è già gremita di giornalisti fra cui trentacinque corrispondenti della stampa straniera, nonchè tecnici della radio e della televisione. Tra la folla si nota la signora Sheila Wynne, moglie dell'imputato britannico, che è accompagnata dall'avvocato inglese Dersk Sinclair.

Qualche minuto prima delle dieci, scortati da poliziotti in uniforme, entrano i due imputati. Wynne indossa un abito grigio scuro, è pallido in volto e sembra nervoso. Getta un rapido sguardo sul pubblico, ma solo più tardi scorgerà la moglie che siede a una quindicina di metri da lui.

Penkovsky, più alto e massiccio dell'inglese, entra guardando fisso davanti a sè e prende immediatamente posto al banco degli accusati.

La difesa degli imputati è affidata ad avvocati sovietici: Nikolai Borovik, per l'inglese, e Costantin Apreksin, per il russo. Entrambi sono stati nominati dal tribunale. Sono pure presenti tecnici ed esperti che hanno esaminato gli apparecchi fotografici e cinematografici di cui si sono serviti gli accusati, nonchè radiotrasmittenti, cifrari, lettere, note e altro materiale ritrovato nell'abitazione di Penkovsky. I testimoni prodotti dall'accusa sono cinque. Wynne è assistito da un interprete di inglese.

Alle ore dieci entra in aula la Corte costituita dal generale Victor Boris Ogiebalov, con funzioni di presidente, e dai generali Berghiel Marmanov e Ivan Teingunov, che fungono da giudici «a latere». Aperta l'udienza, gli accusati sono invitati a declinare le loro generalità.

Rispondendo all'invito del presidente, Wynne si alza in piedi e parla rapidamente ma con calma. Dice di essere nato nel 1919, di essere di nazionalità britannica, di esercitare la professione di ingegnere elettrotecnico e infine di essere ammogliato e di avere un figlio di nove anni. Il presidente gli chiede se abbia avuto la copia in inglese dei capi di imputazione e avutane una risposta affermativa lo invita a sedere.

Sbrigata questa formalità anche con il Penkovsky, il cancelliere, maggiore Afanasiev, dà lettura del lungo atto d'accusa.

Dal documento emerge che Oleg Penkovsky, dopo essersi dichiarato in istruttoria colpevole del reato di spionaggio a favore della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, ha fornito abbondanti particolari sulla sua attività. In quanto al Wynne l'atto di accusa afferma che anche lui si è dichiarato colpevole ed ha riconosciuto di aver svolto funzioni di collegamento fra il Penkovsky e gli agenti dei Servizio segreto americano ed inglese.

Penkovsky (che è accusato di alto tradimento, reato che comporta la pena capitale o il carcere a vita) ha rivelato in istruttoria che nel maggio 1961, essendo in missione a Londra, si impegnò a lavorare per i servizi segreti anglo-americani. Trasferitosi successivamente a Parigi per ragioni di servizio, continuò la sua attività in quella città. Egli avrebbe fornito agli anglo-americani informazioni segretissime di carattere economico, politico e militare. Fino al giorno del suo arresto avrebbe ricevuto regolarmente messaggi in cifra ed avrebbe avuto frequenti contatti con il Wynne e altri funzionari anglo-americani delle due ambasciate.

Per quanto riguarda l'inglese, il documento afferma che in sua attività insieme con Penkovsky si sarebbe svolta dall'aprile 1961 al luglio 1963. Wynne avrebbe poi partecipato a riunioni segrete con Penkovsky e uomini della spionaggio britannico e americano. I reati addebitati all'uomo d'affari inglese prevedono anch'essi la pena capitale o lunghe pene detentive.

L'atto di accusa chiama poi in causa diverse persone addette alla ambasciata britannica a Mosca, e precisamente l'ex-vice addetto navale John Varley, il consigliere scientifico David Smiter, la signorina Felicity Stewart, il secondo segretario Gervase Cowell, l'addetto ai servizi automobilistici Ivor Roswell, l'ex-secondo segretario R. W. Chisholm. L'unico che si trovi ancora a Mosca è il Cowell. (Come si ricorderà, al principio dell'anno Krusciov in un'intervista con il giornalista canadese Roy Thompson aveva affermato che tanto l'ambasciatore degli Stati Uniti, Llewellyn Thompson, quanto l'ambasciatore britannico, Sir Frank Roberts, erano al corrente dell'attività del Wynne. Il Thompson è ora a Washington e Sir Frank è ambasciatore di Gran Bretagna a Bonn).

Nell'atto di accusa è anche detto che nel corso dell'istruttoria è stato possibile accertare che il Penkovsky era stato spinto a svolgere attività di spionaggio da una particolare degenerazione dei principi morali. E' pure chiamata in causa la signora Janet Okhrolm, consorte dell'ex-secondo segretario britannico.

Terminata la lettura dell'atto di accusa, il presidente ha invitato il Wynne a dire se si riconosceva colpevole.

Questi ha risposto: «Sì, ma con qualche riserva che esporrò in un secondo tempo».

Penkovsky, cui era stata rivolta analoga domanda, si è limitato a rispondere: «Sì, mi riconosco colpevole».

Benchè nessun americano sia stato denunciato per questo affare di spionaggio, l'atto di accusa fa i nomi di ben sette personaggi statunitensi: l'ex-vice addetto aeronautico, capitano Alexis Davidson, il secondo segretario di ambasciata Robert Germon, l'addetto per l'agricoltura William Barbaly, l'addetto per i servizi di sicurezza, Hugh Montgomery, l'ex-archivista Richard Jacob, l'ex-funzionario amministrativo William Jones e l'ex-vice addetto per l'agricoltura Romney Carlson. L'ambasciata degli Stati Uniti fino a questo momento si è astenuta da ogni commento in proposito.

Dopo una mezz'ora di sospensione dell'udienza, nel corso della quale la signora Wynne ha sanminato un riassunto dell'atto di accusa inviatole da un avvocato, il processo è stato ripreso.

Il procuratore generale, Artiom Gorni chiede che si passi all'interrogatorio degli imputati e quindi che vengano interrogati i testi e gli esperti. In pari tempo egli chiede che gli episodi riguardanti problemi coperti dal segreto di Stato o militare siano discussi a porte chiuse. Queste richieste, appoggiate dalla difesa, sono accolte dalla Corte.

n. s.

Un'altra ragazza assassinata presso Vienna?

VIENNA, martedì sera.

Si teme che un'altra ragazza sia stata assassinata nei pressi di Vienna. Un numero imponente di gendarmi sta ricercando Margarete Aigner, una giovane di 18 anni scomparsa domenica scorsa nella zona di Eisenstadt, dove un'altra ragazza, Leopoldine Schwarmer, venne assassinata nel mese di maggio di cinque anni fa.

Margarete uscì di casa domenica pomeriggio per andare a trovare il fidanzato ammalato che abita a circa tre chilometri di distanza. La giovane partì in sella ad una bicicletta. Da allora non si è più veduta. La bicicletta è stata ritrovata ai margini della strada sotto un mucchio di paglia.

Nei pressi della bicicletta è stato rinvenuto anche un pezzo di stoffa che si presume sia stato strappato dal vestito della ragazza.

L'inglese Greville Wynne durante la deposizione di stamane a Mosca (Radiofoto)

Otto arresti e altre quattro denunce

Un giovane torinese fra i terroristi a Milano

Il più giovane ha 15 anni, quasi tutti gli altri sono fra i 18 e i 21 - Appartengono a movimenti di estrema sinistra - La più recente impresa è l'esplosione di tre ordigni nella notte del primo maggio

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Con l'arresto di otto giovani, la denuncia a piede libero di altri tre, l'identificazione di un dodicesimo individuo rimasto tuttora ucceli di bosco, si è conclusa l'inchiesta promossa dall'ufficio politico della questura di Milano sui recenti attentati avvenuti la notte del 1° maggio presso Palazzo Marino, in via Pantano e in via Senato.

Fortunatamente, come già riferito a suo tempo, le esplosioni non causarono vittime, tranne il ferimento di uno sparuto, Enrico Confalonieri, che riportò lesioni alla fronte giudicate guaribili in una decina di giorni. Dopo gli attentati, che seguirono a quelli ben più gravi avvenuti alla Stazione Centrale e a Cesano Maderno, gli inquirenti, che avevano tra le mani due degli attentatori, avviarono immediatamente una vasta inchiesta, dalla quale risultò chiaramente che fra quei giovani e i dinamitardi sino-stessi, responsabili dei recenti atti terroristici, non vi era alcuna relazione.

Quasi subito cadevano nella rete altri sospettati appartenenti a partiti di estrema sinistra che, messi alle strette, non solo confessarono gli attentati, ma facevano i nomi di tutti i complici. E' stato così possibile risalire a tutti i responsabili. Essi sono: Oliva Della Savia, di 15 anni, anarchico; Carlo Brambilla, di 18 anni, iscritto al pci; Giorgio Capeara, di 20 anni, anarchico; Silvano Gandolfi, di 21 anni, iscritto al pci; Antonino Garufalo, di 21 anni, iscritto al pci; Enrico Rovelli, di 19 anni, anarchico; W. T. di 15 anni, iscritto alla federazione giovanile comunista; Giuseppe Valerio, di 21 anni, anarchico. Costoro sono stati tutti arrestati.

Irreperibile invece Silvio Cocco, di 21 anni, residente a Torino in via Carlo Alberto 4, anarchico. A piede libero sono stati denunciati invece Giacomo Baltramini, di 18 anni, iscritto al pci; Nicolra Puglisi, di 23 anni e Paolo Sarzangelo, di 21 anni.

La figura di primo piano di questa banda, con velleità dinamitarde è, secondo gli inquirenti, Antonino Garufalo, detto il «tripolino», per via del paese di origine, un cospiratore in sedicesimo, che esercitava un forte ascendente sui suoi gregari. Grandi ambizioni egli covava in corpo: rovesciare addirittura la repubblica con un colpo di mano. Aveva già steso lo statuto del movimento politico che intendeva fondare e che andava sotto il nome di «Seconda Resistenza italiana». Egli riuniva i suoi «fedeli» in una squallido di via Lorenteggio, e impartiva loro gli ordini per le azioni.

Secondo il piano di azione, un manipolo di cento giovani fanatici doveva raccogliersi in una zona della Valtellina e qui accendere la miccia al «fuoco della rivoluzione». In attesa di questo storico evento, i cospiratori fabbricavano invece bombe-carta con una miscela fatta di zolfo, nitrato di potassio e carbone vegetale, e le lanciavano contro sedi di enti, associazioni e circoli, come fecero a Palazzo Marino, in via Pantano e in via Statuto.

Oltre a cadauti attentati, gli inquirenti hanno accertato che alcuni dei «cospiratori» si resero responsabili di altre trovate, come il tentato incendio del portone del consolato portoghese, compiuto la notte del 2 aprile scorso; lo scoppio di una bomba-carta contro la sede dell'organizzazione neo-fascista «La Giovane Italia» e avvenuto il 25 aprile, e il lancio di un ordigno contro la sede dell'Opus Dei.

Tutti i giovani, tranne il Baltramini, la Pugliai e il Santangelo, debbono rispondere di associazione a delinquere e di una lunga serie di reati, che vanno dalla cospirazione politica mediante accordo, alla pubblica intimidazione per mezzo di esplosioni, danneggiamenti, lesioni, ecc.

c. b.

Malagodi: «Fare fronte al comunismo»

Palermo, martedì sera.

L'on. Malagodi ha presieduto oggi a Palermo una riunione dei dirigenti siciliani del pli per la impostazione politica e organizzativa della campagna elettorale siciliana che si concluderà con il voto del 9 giugno.

Dopo aver affermato che la campagna elettorale siciliana si svolgerà sullo sfondo di alcuni grossi fatti politici fra cui, soprattutto, la grande affermazione liberale che ha portato questo partito al secondo posto tra i partiti sicuramente democratici», Malagodi ha detto, fra l'altro, che «vi è la necessità impellente ed urgente di raddrizzare il corso della politica italiana e di fare fronte risolutamente al comunismo. Non basta, perciò, parlare di «chiarezza» e di «serietà».

Bisogna che il pesi e soprattutto la da cavano dal generico e dal silenzio e individuino con precisione le condizioni per la salute della democrazia in Italia.

«Ci sono — ha detto Malagodi — a nostro avviso alcuni capisaldi sui quali non si può transigere. Primo capisaldo: non si devono fare altre Repubbliche». Secondo capisaldo, a giudizio di Malagodi, è una politica estera «atlantica» e europeista in maniera ferma e lineare».

Un duplice omicidio in provincia di Avellino

AVELLINO, martedì sera.

Un duplice omicidio è stato consumato stanotte in contrada Contessa di Ariano Irpino, dove alcuni pastori hanno rinvenuto i cadaveri, non ancora identificati, di due persone del luogo.

Secondo le prime frammentarie notizie, un uomo avrebbe ucciso il figlio ed il suocero per motivi d'interesse. L'autore del duplice delitto sarebbe stato già arrestato.

SE ANCHE VOI....

...soffrite di cattiva digestione; se l'inappetenza, l'alito cattivo, la sonnolenza dopo mangiato vi avvertono che qualcosa non funziona: ricorrete con piena fiducia alla cura con *l'Amaro Medicinale Giuliani*. L'AMARO MEDICINALE GIULIANI eliminerà i vostri disturbi derivanti dalla cattiva digestione, vi ridonerà il piacere di vivere e di sentirvi bene. Chiedete subito lo Amaro Medicinale Giuliani al vostro Farmacista.

giuliani
AMARO MEDICINALE

L'assassinio del barone

Il falegname Laserre

VI — *La signora Gaugraud, tornata verso la fine del 1872 nell'antico castello di Ampouillac, nel paese di Cintegabelle, muore improvvisamente al principio del 1873. La figlia e il genero, i baroni de la Tombelle, ereditano la sua proprietà; anzi è il barone che durante tre visite al castello prende possesso dell'eredità in nome della moglie. Durante la terza sua visita, e precisamente il 15 ottobre 1873, nella notte dal 16 al 17 scoppia un incendio nel castello e precisamente nel suo studio. Ma quando i soccorritori, camerieri in testa, penetrano nello studio invaso dalle fiamme e dal fumo, vi trovano il barone steso sul pavimento, quasi del tutto carbonizzato. La perizia necroscopica accerta che il barone era già morto prima che scoppiasse l'incendio o che anzi era stato assassinato. Ne fanno fede due ferite, entrambe mortali, che recano sulla testa. Unica prova di accusa un metro da falegname semicarbonizzato trovato accanto al cadavere.*

Nella mattina del 18 ottobre, fra i numerosissimi curiosi venuti da Cintegabelle e dai paesi vicini per vedere il castello del crimine, c'è anche un falegname chiamato Laserre che il caso ai gendarmi, mentre i medici discorrono di fare i loro accertamenti, di preparare la bara per il barone de la Tombelle. La sua richiesta viene accolta; ma quando, col pretesto di prendere la misura del corpo, Laserre chiede di salire nella

stanza del crimine ove giace ancora il cadavere del barone, uno dei gendarmi, sospettando che l'uomo voglia salire nello studio del delitto per ricuperarvi il metro accusatore, si oppone fermamente e pone sotto il naso di Laserre il metro a metà bruciato: «Conoscete questo oggetto?» gli chiede a bruciapelo. «No — risponde Laserre, turbarsi troppo. — Non l'ho mai visto. E

personalmente non ne più metri di questo tipo da otto o dieci anni!». Laserre capisce al volo che quel metro a metà bruciato, a cinque sezioni, acquista una grande importanza per gli indagatori e si sforza pertanto di dare delle spiegazioni plausibili che allontanino da lui ogni possibile sospetto. Perciò egli dice ai gendarmi che ricorda come un certo Armando Michaud, di 47 anni, che secondo le occasioni esercita il mestiere di caffat-

tiere o quello di falegname, a Cintegabelle, chiamato al castello di Ampouillac dal barone de la Tombelle per costruirvi delle casse d'imballaggio poteva aver perduto o dimenticato il metro incriminato. I gendarmi si recano immediatamente a cercare Armando Michaud a Cintegabelle e lo conducono al castello. «E' vero — ammette il caffettiere-falegname, quando gli viene attribuita la proprietà del metro bruciacchiato — lo mi

sono servito di un metro di legno a cinque sezioni, quando sono venuto al castello a preparare gli imballaggi per il signor barone, ma il metro non l'ho né dimenticato né perduto. Esso è a casa mia a vostra disposizione. In cambio posso dirvi che il 10 o l'11 ottobre ho visto sul tavolo di lavoro di Laserre, nel suo laboratorio, un metro da falegname a cinque sezioni, assolutamente simile a quello che mi avete fatto vedere.

SEGUE: Accuse e smentite

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

(Continua da pag. 12)

MODERNA industria Bellasco cerca applicatore pratico chimici. Tel. 329-433.

MERCURIO Società per azioni, Torino, assume capaci 5 collaudatori bravi tecnici-montatori cronometri cottimisti, 10 collaudatori-regolatori esperti, 10 rettifilisti esperti. Scrivere dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino». A43870

OFFICINA meccanica cerca apprendisti 15-17enni e operai III categoria. Presentarsi Merlo e Cravero, via Isaglia 70, Torino. A41854

OFFICINA meccanica cerca apprendisti alfresi massima paga. Telefonare 20-890.

OFFICINA meccanica cerca fresatori rettificatori 2 categoria e impiegata pratica ufficio. Usaunia 21, telefono 780-525.

OFFICINA meccanica dintorni Borgaretto assume operatori aiuto operatori tornitori automatici tipo Index. Telefonare ore pasti 553-437. A43175

OFFICINA stampaggio lamiera cerca vigilanza pratici presse. Rivolgersi: Ballarini, via Verolengo 140. A40533

OFFICINA meccanica zona San Paolo cerca fornitore pensionato per attrezzature. Telefonare 31-568. A44267

OFFRO soggiorno montano giugno luglio alunno custodia bambino compenso. Telefonare 261-344 ore 20. A45510

OPERAIE abili per libera montaggio piccoli apparecchi elettrici carica media età zona Lanzo. Offresi retribuzione, 5 giorni lavorativi. Presentarsi: Elettrolus S.p.A., via Macerata 8, Torino.

OPERAIO 40-50enne cercasi da piccola industria tessile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2003 — Torino». A44482

**OPERAIO CHE ABBIA MEZZA GIORNATA DISPONIBILE CERCASI PER LAVORO LEGGERO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 461 — TORINO». 20

PARRUCCHIERE cerca lavorante pettinatrice. Telefonare 681-955. A41262

PARRUCCHIERE per signora cultrice abile estetista, manicura preferita zona centrale. Telefonare 252-512.

PARRUCCHIERE per signora lavorante Lodo e manicure cercasi per stagione montagna. Telefonare 851-482.

PARRUCCHIERE per signora cerca aiutante pettinatrice, buon massimo. Telefonare 778-033. A45051

PER apertura nuova moderna officina concessionaria automobili cerca carrozzieri fabbri ed aggiustatori, meccanici apprendisti, addetto lavaggio preferibilmente turbinatori e aspirai. Rivolgersi: Bodrero, piazza Adriano 11. Telefono 759-834, 779-647. 20379

PERSONA anziana sola cerca 50-60enne fissa assistenza governo casa. Telefonare mattino 695-110. A4410

PERSONA sola cerca giovanetta tuttofare fissa referenziata. Telefonare 761-378 ore pasti. A43457

PERSONA sola cerca per governo casa ore pomeridiane, signorina distinta che non sia tuttofare di professione, 30-35enne, carattere comprensivo. Trattamento famigliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3209 — Torino». A44609

PERSONA sola esegue commissioni fissa tuttofare quarantacinquenne fino buona presenza pratica andatevesi ceto libera impegni familiari desiderasi stabile occupazione. Scrivere referenze preferite ecc. «Pubblicità Stampa 8490 — Torino».

PERSONA sola cerca persona disposta aria montana per piccoli servizi, vitto e alloggio. Telefonare 80-840. A44633

PETTINATRICE cerca aiutante e manicure, buon trattamento. Telef. 81 [illegible].

PICCOLA famiglia cerca uomo pratico cucina e guida. Telefonare 44-445.

PORTIERE bolognese referenziato cercasi. Hôtel Roma, Torino. A40319

PELLICCERIA cerca stilizzatrice lavorante, massima paga. Barraccini, Mazza 1, telefono 683-484 A40131

PROPAGANDISTE per lavoro organizzato corrente, ottima retribuzione. Telefonare 254-209 ore 8,30 mattino.

PUERICULTRICE referenziata fissa per 4 bambini cercasi. Stipendio ed alloggio zona nuova oppure pratichiera referenziata a distanza pasti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3037 — Torino» A41858

QUATTORDICENNE cerco aiutante vendita calzature bazar centrale. Telefonare 472-102. A45475

QUINDICI diciannovenne, avviamento professionale, senza esperienza, cercasi addetta montaggio apparecchi precisione. Telefonare 42-618 pomeriggio. A40730

RAGAZZE 15enni per lievi lavori assumo offerta elettromeccanica. Telefonare 316-933. A43198

RAGAZZI ragazze apprendisti cerca azienda elettrotecnica. Presentarsi Roma, Cuneo 20. A43301

RAGAZZO veramente volonteroso, già pratico trapani, maschiatrici, torni revolver lavorazioni viteria minuteria meccaniche varie; conoscenza disegno, cercasi subito per subito aiuto operatore montaggio attrezzature. Presentarsi via Orsiera 5, Rollati (San Paolo).

ROTAPRINT cerca montatore calloghame e preparatore lastre. Telefonare 500-837 dalle 13 alle 19. A42962

SERIA ditta cerca meccanicista esperto lavorazione gomma. Telef. 237-043.

SIGNORA cerca 35enne seria facili lavori casa stipendio vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino».

SIGNORA o ragazza cerca per aiuto magazzino e lavori leggeri. Telef. 530-811.

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi macchina domiciliare su macchina ultimi modelli, ultimo lavoro dopo addestramento pratiche. Cercasi, San Quintino 4 (centro).

SOCIETA' petrolifera cerca personale per chioschi carburanti Torino città ultima posizione. Richiedesi cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6343 — Torino».

STABILIMENTI metalmeccanici assumono apprendisti carpentieri e meccanici, manovali, tornitori, saldatori elettrici, chiavellisti. Paga massima. Presentarsi: O.M.O.R., Strada Cuorgnolto 19.

STABILIMENTI metalmeccanici assumono apprendisti carpentieri e meccanici, tornitori, saldatori elettrici, manovali. Paga massima. Presentarsi Omor, Strada Cuorgnolto 19. 8[illegible]

STAMPISTA attrezzista cercasi Spano, via Piossasco 17. A37728

STIRATRICE abile cercasi anche mezza giornata lavoro assicurato. Tel. 793-038.

TAPPEZZIERE in stoffa assume apprendista, aiutante, anche desiderasse apprendere mestiere. Telefonare 510-132.

TINTORIA zona Crocetta cerca abile stiratrice, ottimo [illegible]. Telefonare 587-653. A43516

TINTORIA cerca abile lavorante stiratrice. Telefonare 286-294. A43179

TRAU s.p.a. assume manovali massimo 35enni da inserire linea lavorazione. Presentarsi via Invorio 38. 31408

TUTTOFARE referenziato ottimo trattamento sconfagi sul cercano. Telefonare 662-432. A44516

TUTTOFARE mezza età [illegible] cercasi da sconfagi, buona retribuzione. Telefonare 752-567. A44581

TUTTOFARE cerco tre ore passaggi via Pietro Micca. Telefonare 520-670.

TUTTOFARE cercasi amanda [illegible], indispensabile referenze. Tel. 677-843.

IMPIEGHI, MAPPE. L. 120 per parola

AD abile e veramente introdotto in uno dei seguenti rami: oggetti pubblicitari, automobilistica in genere, decalcomanie, affissi esclusiva di vendita prodotti propria fabbricazione. Specificare curriculum vitae. Automarco. Telefono. Massima riservatezza. Inviare: Spago, via G. B. Morgagni n. 5, Milano. 23025

AGENZIA (ramo Opere Fratelli Fabbri) affida a giovani signori e signorine divulgazione «Enciclopedia della Donna» per Torino e provincia. Richiedesi presenza e cultura media. Offresi compensi elevati ed inquadramento sindacale. Presentarsi ADE, corso Filiberto Emanuele 127, Torino. 76

CIGNANI arruoli auto disposti viaggiare cercasi per vendita organizzata tessuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2069 — Torino». A44526

IMPORTANTE industria produttrice tubi in profilati materie plastiche cerca rappresentante intraprendente clientela provincie Piemonte. Scrivere: Galli, via Santa Giulia 13, Torino. A42963

IMPORTANTE distilleria liquori cerca agenti piazza attivi, aggressivi, ben introdotti clientela tutto ristoro, referenze, per la provincia di Cuneo Novara Vercelli ed Alessandria. Scrivere S.p.A. Prodotti Aversa, Caltanissetta. A40691

OCCUPAZIONE stabile ai pensionabili carriera offre introduttissima industria cosmetici per capaci ai abili venditori, di zona Piemonte. Ditta giornaliera, inviti provvigioni, premi produzione. Manoscritti curriculum a: «Pubblicità Stampa 4435 — Torino» anche ident. 651-339 Torino. A43450

RAPPRESENTANTE con clientela Piemonte migliorie condizioni donna acquisterei offerta rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5496 — Torino».

SOCIETA' commerciale cerca esperto vendituro sociali speciali. Assicurasi adeguato trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1483 — Torino». A42865

TRENTENNE cilena precedes macchina propria richiedendo provvigioni piccolo concorso spese [illegible] rappresentanza carta illustrazione delicato lingeri ottimi guadagni Torino provincia. Scrivere: Palestinauto 173292, fermo posta Torino. A45506

VIAGGIATORE importante industria cerca per fiduciari, capo e in zona Piemonte. Manoscritto curriculum presi recapiti: S.p.a. Emerson, via Sarzetti 26, Milano. 33331

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

A lavoliosa signora, signorina, qualsiasi età, desiderasi diletto fidus, preferibilmente proprietaria salonda, bisognosa incontrare valido collaboratore onesto, energico, esperto qualsiasi ramo et attività scopo matrimonio offresi 35enne presenza, ottimo forte lavoratore dinamico valentissimo, affettuoso, sereno, cordiale, desiderasi migliorare con attuale stabilità con altra più sicura avvenire. Assolto disposto legalizzare qualsiasi irregolare illegittima posizione sociale. Riservatissimo assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino». A45647

BELLA, affettuosa 30enne, sufficientemente seria, libidosa apprezzerebbe distinto affettuoso, serio, bonario, massimo 40enne, buona posizione. Specificare massima serietà, inammissibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7044 — Torino». A44801

BOLOGNESE ingenio vendicatrice apprezzerebbe signorina 22-26enne intraprendente possibilmente di campagna. Scrivere: palombo n. 71.064, fermo posta, Saluzzo.

CARINA veramente, terribilissima, giovanile, apprezzerebbe colto, benestante, max libertas, insuperabil. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8137 — Torino».

CASALINGA 37enne piccola dote sposerebbe massimo 37enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3248 — Torino».

CELIBE 35enne apprezzerebbe anche vedova 60-70enne. scrivere: «Pubblicità Stampa 9171 — Torino». A42309

CINQUANTADUENNE attiva piccola industriale amerebbe conoscere signorina di qualunque condizione sociale, o vedova anche con bimbo, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino». A42537

CINQUANTENNE alloggio ammobiliato grande apprezzerebbe distinto pensionato sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7012 — Torino». A42508

DISTINTA, proprietà, bancaria, desidererebbe formarsi famiglia, apprezzerebbe laureato, ufficiale 35-40enne alto, serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2084 — Torino». A45854

GENITORI conoscerebbero scopo matrimoniale laureato sportivone settentrionale buona famiglia per figlia unica alta carica buon impiego, ricchissima immobili 40 milioni, ventiquattrenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino».

IMPIEGATA 28enne RELAZIONERE DI SCOPO MATRIMONIO CON SIGNORINA VERAMENTE FINE, SPORTIVA, PERSPICACE, PRINCIPI SRII ANCHE NULLATENENTE. IRRILEVANTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3045 — TORINO». A44835

IMPIEGATO 36enne, torinese, presentabile, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria carina 24-28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino». A45049

INDUSTRIALE quarantaduenne giovanile sotto attivo bella presenza condizioni sociali ed economiche di prim'ordine, conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina trentaduequattro qualità adeguate per moralità cultura bellezza e di ultima famiglia. Pregasi specificare particolareggiatamente e permettere una prima selezione anche estetica. Assicurasi serietà e discrezione assolute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A44410

INDUSTRIALE quarantottenne vedovo piacentino, bella presenza, direttore tecnico proprietà, conoscerebbe scopo matrimonio signora signorina trenta carattere, bella, semplice, proprietaria eventualmente industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3118 — Torino».

INSEGNANTE molto piacentina 27enne affettuosa, requisiti fisici-morali, sposerebbe settentrionale max 45enne distinto impiegato o collega di sentimenti sani e onesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4486 — Torino». A40663

LAUREATA signorina 25enne distinta seria artigiano sposerebbe laureato diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8118 — Torino». A40235

MADRE sposerebbe figlia 22enne, carina, affettuosa, impiegata, alloggio, conto massimo 40-50mila, signora posizione, piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino». A45707

MEDICO settentrionale 36enne buona posizione sociale e finanziaria, conoscerebbe scopo matrimoniale distinta signorina bella presenza colta moralità massima 28enne media statura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7036 — Torino».

OPERAIO abile alloggio macchina risposerebbe max 45enne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8173 — Torino». A45300

OPERAIO torinese solo 35enne statura 1,65 sposerebbe signorina di campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino». A45006

OPERAIO 27enne 1,60 relazionerebbe scopo matrimonio con brava ragazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2123 — Torino». A46025

PARENTE sposerebbe 35enne semplice raffinata di alta qualità morali e gentilezza con nobile posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4408 — Torino».

PENSIONATO statale sentimentale situazione economica scopo matrimonio cerca signorina di campagna media età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8088 — Torino».

PENSIONATO 55enne solo sposerebbesi perfettamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino». A46307

PERITO meccanotecnico, alpinista, relazionerebbe con signorina intelligente, principi morali, sportiva, buona posizione, statura max. 1,65. Scrivere «Pubblicità Stampa 2035 — Torino».

PIEMONTESE 34enne serii sano di buona famiglia buona impiego sposerebbe signorina sentimentale affettuosa sana morale 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3093 — Torino». A42165

PIEMONTESE trentaseienne solo residente Torino sano operaio m. 1,77 bella presenza giovanile buona proprietario terreno e casa di campagna valore 18 milioni auto. Conoscerebbe scopo matrimonio signorina 24-30enne sana pari condizioni e requisiti anche di campagna carina bella estetica inviate serissime foto che subito vi saranno restituite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3090 — Torino».

PROFESSIONISTA settantenne, solo, pensionato buona salute, morale, apprezzerebbe signora sola, sana, seria, distinta, pari condizioni, lusinghiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino».

PROFESSIONISTA - ramo, distinguished famiglia, doti fisiche morali, apprezzerebbe lontano bella presenza, sentimenti elevati, settentrionale, residente Torino, 45-54enne, non esigenti. Scrivere «Pubblicità Stampa 4426 — Torino».

PROFESSIONISTA pensionato ancora efficiente apprezzerebbe 60-65enne con serietà propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4477 — Torino». A45281

PROPRIETA' villa immobili residua presenza 44enne apprezzerebbe signorina intelligente seria sana, carne proporzionata massimo 36anni. Specificare. Inammissibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3101 — Torino». A45182

QUARANTACINQUENNE simpaticissima formosa, bruna, piccolo difetto, con capitale, sposerà collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6493 — Torino».

QUARANTACINQUENNE bella presenza figlia unica benestante conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30-35enne alta seria affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8056 — Torino». A44872

QUARANTAMENNE proprietario piemontese minorato gamba, piccola media, relazionerebbe scopo matrimoniale con provinciale bella comprensiva affettuosa senza pretese veramente povera, anche con difetto o piccola pensione, vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8056 — Torino».

QUARANTASETTENNE giovanile 1,68 conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova senza prole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4494 — Torino».

QUARANTATRENNE piemontese, artigiano casa, negozio, relazionerebbe scopo solleciti matrimonio con brava signorina contenente, commerciante, oppure operaia, artigiana, cordiale affezione commercio collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2102 — Torino». A45633

QUARANTENNE, piemontese, collie, cm. 1.72, buona permanenza estero, privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio signorina signora amante casa. Bellaglare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8170 — Torino». A45281

QUARANTOTTENNE vedova bella presenza impiegata relazionerebbe scopo matrimonio distinto preferibilmente industriale proprietario negozio massimo 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3000 — Torino». A43199

SESSANTACINQUE sposerebbe vedova profondamente buona, indipendente, intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2264 — Torino». A47189

SESSANTENNE possidente solo Valle Susa sposerebbe massimo 60enne con attitudini agricole. Bellaglare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9004 — Torino».

SIGNORA sola, giovane, attraente, temperamento vivace, relazionerebbe scopo matrimonio, con distinto facoltoso, età indifferente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2106 — Torino». A46826

SIGNORA trentaseienne ora figlia impiegata ottima posizione sociale rispettabile persona comprensiva seria e amante la famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7048 — Torino». A44818

SIGNORINA presenza sposerebbe massimo 40enne serio posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3180 — Torino». A44207

SIGNORINA professoressa, insegnante, qualità morali, morali, conoscerebbe scopo matrimonio laureato 40-50enne posizione, serietà, inammissibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8128 — Torino».

SIGNORINA seria, carina, giovanile, 30enne, impiegata, buone condizioni economiche, sposerebbe settentrionale serio, impiegato o ditta posizione, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8047 — Torino». A44978

(Continua a pag. 16)

Motore 5 volte più potente: è una questione di comfort e di velocità

REMINGTON ROLL·A·MATIC® 25

REGOLABILE

per il vostro tipo di barba e di pelle

Solo Remington Roll.A.Matic 25 vi dà una rasatura super: più potente, più confortevole, più veloce!

MOTORE 5 VOLTE PIU' POTENTE - così potente e veloce che nemmeno la barba più dura può rallentarne l'azione.

PIU' AMPIA SUPERFICIE RADENTE - 3 doppie testine radenti affilate al diamante e autoaffilanti per una rasatura super-veloce.

REGOLABILE - Più comfort: un nuovo tasto di regolazione per regolare con un tocco del dito gli esclusivi rulli a pettine Remington (ce ne sono 4) per il vostro tipo di barba e di pelle.

LINEA NUOVA - Speciali cuscinetti laterali vi permettono di guidare Remington Roll.A.Matic 25 anche nelle zone meno accessibili del viso.

L. 15.900

Chiedete ai negozianti di mostrarvi la linea completa dei rasoi elettrici Remington: Roll.A.Matic 25 • Lektronic • Rollershave - Remington rade meglio

BILANCE BASCULE AFFETTATRICI TRITACARNE

BERKEL

VIA CERNAIA 17 - TEL. 510.377 - TORINO

DOSATORI IMPIANTI SPECIALI PER INDUSTRIE

La moda

Tonalità marrone

Quest'anno sono molto di moda, per l'uso cittadino, i «tailleur» o i mantelli color bianco oppure in tinte pastello. Diciamo subito però che non tutte le donne sono propense a portare tali colori, ed a coloro le quali sono alla ricerca di un compromesso consigliamo di orientarsi decisamente sul «beige». E' questa una tinta che ogni pochi anni torna a godere di una vasta e del resto ben meritata popolarità in quanto si tratta di una graduazione quanto mai gradevole. Il «beige», che è adatto alla maggioranza delle donne, non è opulento come il bianco e neppure così lussuosamente frivolo come il rosa, l'azzurro pallido o il giallo. Tuttavia esso è un colore sofisticato che per di più quest'anno è molto in voga per la primavera.

Il «beige» viene spesso utilizzato da solo in lana leggera e quindi molto adatto per la stagione in corso, ma ciò non toglie che si presti ad essere sfruttato con le tinte più diverse. Un'ottima combinazione è costituita dal «beige» e dal marrone scuro, sempre elegante ed efficace soprattutto nei tessuti diagonali. Si tratta insomma di una tinta veramente fine che pur con la sua aria modesta è in grado di raggiungere limiti di raffinatezza difficilmente ottenibili con altri colori.

Un superbo rappresentante del «beige» unito al marrone è il «tailleur» che vi presentiamo oggi, una creazione di George Carmel. Il tessuto è, come abbiamo detto sopra, a linee diagonali. Molto elegante la giacca che è della lunghezza oggi tanto di moda e che è tagliata secondo i nuovi concetti che tendono a porre in risalto i particolari della figura senza per altro accentuarli troppo. Deliziosamente femminile il modo con cui è stata realizzata la scollatura con i suoi ampi risvolti sbiecati dal collo.

La salute

La vista difettosa

L'occhio è simile ad una macchina fotografica, però, a differenza di questa, la sua lente non può scorrere avanti e indietro. Questo significa che, guardando, non riusciamo mettere a fuoco l'immagine se il globo oculare è troppo corto (presbiopia) o troppo lungo (miopia). Inoltre, la lente di una buona macchina è lavorata alla perfezione. La superficie esterna del nostro occhio, invece, può non essere perfettamente sferica e allora soffriamo d'astigmatismo. Se non portiamo lenti che correggano il difetto, il pallone del calcio può sembrarci una palla per rugby, e le immagini possono apparire distorte come in quegli specchi che si vedono nei baracconi della fiera.

Gli occhi mutano col passar degli anni, mentre una buona macchina rende facile la messa a fuoco, tanto di un fiore vicinissimo quanto di un monumento lontano, il giorno in cui l'abbiamo acquistata o vent'anni dopo. Molti di noi, dopo i 40 anni, mentre continuano a veder bene lontano, trovano difficile mettere a fuoco un'immagine vicina agli occhi e debbono allontanarla per vederla chiaramente. Questo inconveniente viene corretto, inizialmente, con lenti bifocali. Col tempo, occorre anche un maggiore ingrandimento perché i due occhi non riescono a lavorare di comune accordo, sicché le due immagini raccolte dagli occhi non si fondono perfettamente in una sola. Il disturbo è molto fastidioso per coloro che sono impegnati in lavori a distanza assai ravvicinata.

I bronchi dei fumatori

Le prove a carico del fumo delle sigarette vanno aumentando. Milioni di uomini avranno bisogno di tutta la forza della loro volontà per cessar di fumare, a meno che l'industria trovi nuove varietà di tabacco o filtri più efficienti che riducano il tenore di nicotina, fenolo e catrame.

Il fumo del tabacco danneggia le cellule che foderano i bronchi. Alcune di queste cellule hanno delle ciglia minutissime e sporgenti i cui movimenti ci permettono di espellere attraverso la bocca il muco, la polvere e ogni altro minuto frammento che potrebbe arrivare ai polmoni. Il fumo del tabacco paralizza l'azione di queste ciglia e le cellule che le contengono, col tempo, scompaiono.

Esiste ora un filtro per sigarette che trattiene i fenoli, responsabili dei notati effetti sulle ciglia. Questo non risolve il problema, ma mostra che l'industria del tabacco non rimane inerte di fronte alle sempre più numerose prove che si raccolgono contro le sigarette.

Qual è il momento di ritirarsi?

«Vorrei sapere — domanda il signor O. V. — quali vitamine dovrebbe prendere una persona quando sta per ritirarsi».

Intendete dire prima d'andare a letto? Se vi riferite agli anziani che cessano di lavorare, diremo che non ha bisogno di vitamine chi segue una dieta equilibrata, mastica bene e non ha problemi gastrointestinali.

La bellezza

Usate il profumo

Non vi è nulla di più ridiculo di una bottiglia di profumo lasciata inutilizzata sul tavolo di toeletta. La fragranza di un'essenza «deve» essere usata e non è di utilità alcuna se non è di utilità alcuna conservare il profumo che abbiamo ricevuto in dono per Natale o per il nostro compleanno. Una volta aperta la boccetta, il contenuto di essa deve essere usato. Ricordate che le essenze hanno la caratteristica, indubbiamente spiacevole, di evaporare e, cosa peggiore ancora, di cambiare totalmente fragranza qualora esposte al calore, anche quello del termosifone. Nemmeno le bottiglie nuove e sigillate durano eternamente. Il giorno in cui, trascorso un certo periodo di tempo, volete usare il profumo acquistato o avuto in regalo e ancora «nuovo», potreste avere la sgradevole sorpresa di trovarvi alla presenza di un liquido che non ha nulla a che fare in quanto a fragranza con quello che vi attendevate.

Per tale ragione abituatevi ad indulgere al piacere di usare il profumo ogni giorno. Esistono diverse placevoli possibilità di utilizzarlo così da dare l'impressione che esso abbia formato attorno a voi una sottile nube che sempre vi circonda dovunque andiate. Ottima è l'usanza di spruzzare sia la colonia che il profumo con un vaporizzatore. Se volete dirigere lo spruzzo su un tessuto, tenetevi ad una decina di centimetri da esso così da evitare che vi si formino chiazze. E ricordate che la pallottola è l'unico capo di vestiario che non tollera assolutamente il profumo.

Ecco altri piacevoli modi con cui sperimentare quanto può essere fatto con l'acqua di colonia. Dopo aver precedentemente alla pulizia primaverile dei cassetti dove tenete la vostra biancheria, rendeteli fragranti vaporizzandovi la vostra acqua di toeletta. Anche i cappelli o le strisce di stoffa che portate attorno alla testa assorbono in maniera positiva la colonia e la medesima cosa si dica per i guanti. Se poi avete l'abitudine di guarnire il vostro vestito con un fiore artificiale, rendete quest'ultimo simile ai fiori veri spruzzandolo con il vostro profumo favorito

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

NUOVI DA PARIGI

i biscotti ripieni millical

per dimagrire
mangiando

IN OGNI PACCHETTO
12 DELIZIOSI
BISCOTTI RIPIENI MILLICAL
COSTANO
490 LIRE
VALGONO 3 PASTI COMPLETI

VENDUTI SOLO NELLE FARMACIE

PIERREL DIVISIONE DIETETICI - MILANO
LABORATOIRES DU LANORD - PARIS

UN PASTO SOLIDO "A BASSE CALORIE" COMPLETO, EQUILIBRATO, PER PERDERE FINO A 250 gr. AL GIORNO SENZA DANNO E SENZA AVER FAME

2 milioni di donne dimagrite in Francia

Mangiate e dimagrite - 4 deliziosi biscotti ripieni MILLICAL equivalgono a un pasto completo. Questo pasto solido MILLICAL è scientificamente dosato in calorie (83 per biscotto) e fornisce le vitamine, i sali minerali, gli aminoacidi indispensabili alla nutrizione normale dell'adulto.

Come dimagrire in modo rapido e sano Se desiderate dimagrire rapidamente e senza danno per l'organismo, sostituite ogni pasto principale con 4 biscotti ripieni MILLICAL accompagnati da una bevanda (latte, tè, spremuta di frutta) con poco o senza zucchero. Potrete prendere altri 4 biscotti ripieni al mattino oppure due al mattino e due a merenda. Disporrete così di 1000 calorie giornaliere con cui potrete nutrirvi adeguatamente mantenendo intatte le Vostre energie e il Vostro brio. Vi sentirete in piena forma, non avrete fame e tuttavia perderete fino a 250 grammi al giorno. La Vostra bilancia ve lo proverà.

Come mantenere la linea - Se desiderate mantenere il giusto peso sostituite solo alcuni pasti alla settimana con 4 biscotti ripieni MILLICAL.

I componenti naturali dei biscotti ripieni MILLICAL sono: vitamina A, vitamina B1, vitamina B2, vitamina B6, vitamina B12, vitamina C, vitamina D, vitamina PP, calcio pantotenato, calcio, ferro, fosforo, fosforo lipidico, arginina, cistina, fenilalanina, isoleucina, istidina, leucina, lisina, metionina, tirosina, treonina, triptofano, valina. Inoltre i biscotti ripieni MILLICAL contengono protidi, glucidi, lipidi, tutti elementi necessari per l'alimentazione normale dell'adulto.

In ogni pacchetto 12 deliziosi biscotti ripieni MILLICAL - Ogni pacchetto contiene 12 biscotti ripieni MILLICAL che rappresentano la razione giornaliera per dimagrire rapidamente senza danneggiare la salute.

tre gusti per variare

- FORMAGGIO
- CIOCCOLATO
- VANIGLIA

I biscotti ripieni MILLICAL sono autorizzati dal Ministero della Sanità con decreto n. 400.4.1956-7-8 del 4/2/1963 e sono distribuiti dalla Pierrel s.p.a. Industrie Farmaceutiche Italiane

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

(Continua a pag. 14)

SIGNORINA trentaseienne bella presenza, esercente bar, posizione, cerca scopo matrimonio con giovane massimo quarantenne pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8387 — Torino ».

SIGNORINA, ventinovenne, impiegata, buona posizione sicura e finanziaria, aspirerebbe coniugarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7034 — Torino ».

SIGNORINA 28enne, carina, colta, benestante, amante casa, moralità, relativamente sodisfatta professione, desidera conoscere scopo matrimonio. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8388 — Torino ». A44683

SIGNORINA 44enne piacentissima giovanile attività propria immobiliare, indipendente aspirerebbe massimo 50enne moralità, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3033 — Torino ».

BELLA cinquantaduenne piccolo capitale proveniente speranzebbe bravo ultima prelazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4450 — Torino ». A46111

BELLO cinquantaquattrenne ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3070 — Torino ». A45913

STATALE, operaio, trentaduenne, piacevole, casa, speranzebbe signorina seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7134 — Torino ». A46047

TRENTACINQUENNE graziosa diplomata impiego sicurezza conoscerebbe scopo matrimonio distinto buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8068 — Torino ». A44868

TRENTACINQUENNE graziosa signorina ricco conto. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8089 — Torino ».

TRENTADUENNE bella presenza benestante, apprezzerebbe signorina anche nullatenente purchè veramente bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7070 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE alta bruna speranzebbe serio pratico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE 1.65 allegro negozio sodo lavoro sicuro speranzebbe carina max 30enne anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4467 — Torino ». A46351

TRENTATREENNE statale, esperta, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 40enne meridionale possibilmente adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8168 — Torino ». A46298

TRENTASETTENNE bella presenza buona condizione finanziaria, aspirerebbe laureato diplomato, alta adeguata posizione qualsiasi nazionalità. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7020 — Torino.

TRENTATREENNE serissima libera difetto fisico, impiego sicuro, stimo stipendio, relazionerebbe scopo matrimonio con 31enne signorina illibata, veramente bella, casalinga, piemontese, possibilmente torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8170 — Torino ». A46313

TRENTATREENNE motoscafista, auto 103, sposerebbe signorina casalinga, piacente, compagnola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3135 — Torino ».

TORINESE pensionato solo alto giovanile casa sua collina rappresentassi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8127 — Torino ». A44307

TRENTENNE buona posizione minorato da poliomielite conoscerebbe scopo matrimonio signorina pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4431 — Torino ». A46114

TRENTUNENNE impiegata laureata alta corrisponderebbe scopo matrimonio, brava compagnola stima mutua età adeguata, qualunque condizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8005 — Torino ».

TRENTENNE diplomato alt. 1.65 sposerebbe signorina max. 27enne dott Sella onesta morale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ».

TRENTENNE piemontese, presenza, sentimenti esemplari, alto 1.70, bruno, sano, serio, impiego sicuro, sposerebbe sollecitamente semplice signorina piemontese purchè sia veramente bella, desiderosa grande affetto, sincera comprensiva, anche nullatenente. Inutile preferire se città Stampa 8027 — Torino ».

[illegible] serie intenzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ».

TRENTOTTENNE artigiano provinciale, doti morali, spiranzebbe signorina pari, buona affettuosa laboriosa. Dettagliare qualità e prelese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8263 — Torino ». A47133

VENTIDUENNE, bella presenza, ottima moralità, occupata in attività familiare, relazionerebbe scopo matrimonio, con giovane max 30enne, serio, distinto, bella presenza, buona posizione. Scrivere: Patrizia auto 65568, Fermo posta, Casale Monferrato. A45174

VENTINOVENNE piemontese attività commerciale in proprio speranzebbe vedovo/a/ anche seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3036 — Torino ». A45011

VENTISETTENNE piacentissima operaia grande industria relazionerebbe con signorina seria piacentissima scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6488 Torino ». A44720

VENTISETTENNE settentrionale alto 1.70 relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina giovane seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8266 — Torino ».

VEDOVO senza figli settentrionale cinquantaduenne distinto molto affettuoso dirigente direzione pubblica amministrativa speranzebbe oltre quarantacinquenne anche nulla tenente purchè veramente benevola distinta graziosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8265 — Torino ». A47120

VEDOVO 60enne pensionato impiegato sposerebbe sola agiata. Serisch Scrivere: « Pubblicità Stampa 4463 — Torino ».

VENTINOVENNE gradevolissima unica (laureata, conoscerebbe scopo matrimoniale amatissimo sentimentalmente disposto collaborare. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8060 — Torino ».

VENTOTTENNE sola affettuosa piccolina, relazionerebbe scopo matrimonio anche impiego stabilissimo. Scrivere « Pubblicità Stampa 8052 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 150 per parola

MANCIA ritrovatore gentile elegante smarrita recentemente 25. 5 Rita. Telefonare 362-870 A44725

SMARRITO cucciolo pastore tedesco fulvo zona S. Rita. Chi l'avesse trovato è pregato telefonare al 225-718.

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A. UNIFORMA accertamenti coniugali indagini prematrimoniali, informazioni civilistiche, segretezza, Vittorio Amedeo II, Telefonare 44-176. 350

A. HOSPITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali ricongiunzioni, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, assistenza medici ospedalieri. Via Quintu 30, tel. 882-110, 652-878, 682-181. 1046

ABBIATE presso ufficio specializzato informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pedrazzi, telefono 876-109. Accademia Albertina 2. 486

ITALPOL, informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 112, telefono 687-574. 744

ACCERTAMENTI assegni, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 999

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 61-100, 521-848, 634-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, accertamenti, indagini, infedeltà. Sede centrale, Santa Teresa 18, telefono 511-034. 30627

IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

CALLI? Duroni? Cosmi persino? Eccezionale polverino radicalmente quando l'infallibile callicida Fulmine, nelle farmacie.

ESTETISTA attrezzata massaggi viso, specialità antirughe applicazione sauna. Telefonare 472-412. A43190

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fiscone, piazza Statuto 24, tel. 465-869, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche ai autoveicoli realizzati comunque targati. 134

A. FINANZIAMENTI immediati a pensionati soli, autocarri anche protestati comunque targati. Finanzia, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 837-649.

A. PRENOTIAMO autovetture Fiat, Alfa, Renault, Lancia, BMW, cambi rateazioni massima sodisfazione. Corso Moncalieri 19. 17

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Monca/ieri 19. 17

ABARTH 700 bialbero Bialbo portentissimo vasco + permute. Telef. 42-136.

ABBIAMO Appia Zagato, Mercedes 190 SL, Citroen ID 19, Giulia, Giulietta sprint, spider, Fiamma coupé, Flavia, Consul 315, Jaguar, Austin, 1500, 600, Autobianchi Furia Scura, Volta 8, telefono 846-681. 1188

ABBIAMO Bianchina cabriolet Giulietta 500 giardiniera Dauphine, 2100, 1400 '58; belvedere topolino, camioncino 1100, autocross 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. 17

ABBIAMO Giulietta Sprint, T.I., Sprint, Fiat 1300, Lancia Appia II-III serie, Dauphine, 750 Abarth Vignale, 1100 Junior, 950 Abarth, 600, 500, vetture giardiniere. Permute rateazioni. Corso Palermo 55. Telefonare 293-282.

ACQUISTO automobili. Vendo 1200, spider, 1100 lusso, Appia II, panoramica, 600. Rateazioni. Lagrange 13.

ACQUISTO qualsiasi tipo [illegible] Immediato. Via Silvio Pellico 8. 301

AFFIDATECI vostra auto massimo contanti. Carlo Felice 87, tel. 846-607.

AMERICANA Plymouth 19 cav. 8 porte 6 posti per lusso in perfetto stato di marcia con motore garantito, vendo buono prezzo. Galli, corso Brunelleschi 75, Torino. Telefono 337-044.

APPIA I-II-III, Flavia, Fiamminia, Zagato, Touring, Aurelia, DKW, Permute rateiazo Mariaglio, c. Duca Abruzzi 10.

APPIE, 103, 500, 600, bianchine papomobile occasione. Sant'Anselmo 8.

ASSORTIMENTO Volkswagen Porsche 1500, 1600, Flavia, 1100, 1100 familiare, 1100 E, Appia, 600, 500, furgoni 600, Romeo, Salasco 28. 948

ATAUTO [illegible] **TI RICORDA LA GRANDE FORD:** [illegible] **PRONTE E FACILITATE, ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC. RATEAZIONI ENDI A 36 MESI SENZA CAMBIALI. PROVE PERSONALI DI GUIDA ANCHE MATTINATE FESTIVE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 5, TELEFONO 460-315; CORSO SAN MAURIZIO 28, TELEFONO 874-956.**

AUTOCARRI Fiat 634, 640, permuti, rateizzabili, assortimento ricambi vendesi Bassotto, telefonare 35-207.

AUTOCARRO 615 510.000, Appia 270 000 500, 600, 103, multipla D, Dauphine 62, Po 43. 146

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vendo cambio rateizzando Lombardi, Maria Vittoria 45, tel. 81-958.

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, si cam[illegible]ersta 636

AUTONOLEGGI autogiorno senza anticipo con valore ultimo modello. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 1900, 1300, 1100 D, 600 D, Pulcinella, 600 giardiniera. Telef. 773-185.

AUTONOLEGGIO Monroe, 500, 600, 1300, 1500, S. Donato 78 bis, tel. 787-704.

AUTONOLEGGIANI al « Moderno » nuove 1300, 1100 R, 600 D, 500 D. Telefonare 276-951. 383

AUTONOLEGGIO senza anticipo [illegible] veloce, Principessa Clotilde 12, telefono 435-807. 30616

AUTOFFICINA S. Silvestro, via Bonaventura 8/8, Telefonare 896-395 chiamare S. Rita) Servizio Lancia e servizio Abarth. Tagliandi, interventi in garanzia, premia sempre; occasioni tutti tipi.

AUTOSALONE Tesoro Roma 337 lit., telefono 23-535. Mercedes, Flaminia coupé, Flavia, 8-56, Appia III-II, Fuoristrada 403, M ft. spider, Anglia, Alfa 2000 Sprint, Giulietta T.I., sprint, spider, Rolfle, 600, 103, 1300, 2500. Camb. rateazioni. 1014

AUTOSOVVENZIONI immediate cambiano vantaggiosissime. Mass. Mercanti 12, telefonare 40-679. 886

BELVEDERE compiletamente rimesso nuovo vende artigiano 350.000 contanti Telefonare 871-726. A44682

BETA Diesel ultimo 4 Fiat 600 rivaltabile lavoro fisso vendesi occasione. Telefonare 254-000 A44419

BIANCHINA quattro posti colorata vendo a privato [illegible] 381-070.

BMW 1962 come nuova vendo cambio rateizzo Corso Moncalieri 19. 17

CAMBIERAI vendervi [illegible] 103 speciali (1961) con 600. Telefonare [illegible] Chiedere [illegible]

CAUSA cessazione vendo 515, eventuale cambio con citroen Tel. 500-417.

CERCHI CONTANTI, QUALSIASI AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONI. CONSEGNE SUBITO VIGONE 44.

COTTINO COMMISSIONARIA RENAULT SOLLECITA CONSEGNA R.4, R.4 L' FURGONE CARGO PORTATA QL. 5, PASSO 10 SIS, CIULIO CESARE 213.

DIPENDENTE vende Flavia ammessa perfetta. Telefonare 230-834. A44325

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1300, 1500, 1500, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT-SAVA commissionaria, via Sicilia 30, tel. 652-882, 653-663 Monte mercato comunale, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, funzionerie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Canoni, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT 1800 nera, 600, 103, 1300, 1400, Giulietta, giardiniera, autocarri, Tuscoli 123.

FINANZIAMENTI A PRIVATI AUTO AUTOCARRI **CONCESSIONE IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. TURCOTEX, PIAZZA STATUTO 24. TELEFONARE 483-859, 486-902.** 458

FLAVIA sei mesi perfetta grigio Fiamminio vende lunazionario Lancia. Telefonare 324-962. A43097

FORD Taunus 12 M 1962 pressochissimo nuova. Telefonare [illegible] pasti.

FREE STATO DISPONE DI OTTIME OCCASIONI IN GERMANIA: CONSULTI 315, TAUNUS, ANGLIA, [illegible], LUSSEMBURGHESE RATEAZIONI SENZA CAMBIALI CORSO PRINCIPE EUGENIO 5, TEL. 460-315. 333

GARANZIA l'autocristallo vi darà la certezza vostra vita vi doverre rilassarmi. Via Terricelli 4. 134

GIULIA T.I. 1600 prove discontinuoni mattino giorni festivi presso Colitpo Commissionaria Alta Romeo, corso Giulio Cesare 213, telef. 281-077.

GIULIETTA bara anno 1957 in ordine vendo 450.000, Telefonare 591-901.

GIULIETTA TI marzo '61 grigia topo 20.000 km. perfetta privato vende; Telefonare 688-152 ore pasti. A44577

GIULIETTE T.I. '60-'61, altre '62 sedili divisi occasioni vendesi. Cedisco, Ezio 30 bis, Telefonare 319-682.

INNOCENTI nuovi modelli 1963, finanziano per otto rateazioni. Torrelli, Tirreno 30 A44530

INNOCENTI-AUSTIN, nuova A/400, berlina 4 comandanti, colore 1100, più potente, più veloce, più bella, promozionali, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autoveicoli, Principe Eugenio 13, tel. 847-173. Accademia Albertina 3, tel. 882-716; Unione Sovietica 32, telefonare 687-000.

INNOCENTI A40 berlina e cambiata occasioni con garanzia vende auto Torino, corso Principe Eugenio 13, telefonare 847-173. 183

NUOVA 500 sei mesi vendo. Telefonare 272-188. A43781

LANCIA Autobianca dell'unico proprietario Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B.20, B.12. Corso Francia 341, tel. 706-410.

MASSIMA garanzia e serietà. l'Autosalone Rosselli vi dà l'assicurazione unica che vi soddisfarà. [illegible] condizioni pagamento. Rosselli 11. A44634

MINIMI acquisti 500, 600, multiple, furgoni, Giulietta, 1100, Appia, 1800 berlina, spider, Dauphine, 1000, 3100, corsi, Cluseni 17. 312

OCCASIONISSIMA 600 unico proprietario 200.000; 103 1957 come nuova 385.000, Telefonare 380-212.

PRIVATAMENTE vendo Appia è serie oppure cambio 500. Telefonare 632-737.

PRIVATO vende 1100-103 B 1957. Telefonare 700-419. A43296

PRIVATO vende Giulietta T.I. '61 fino 450.000. Telefonare 284-974.

PRIVATO vende privato 600 luglio 1960 bellissima. Telefonare pasti 677-881.

PRIVATO vende nuova 500 D mesi. Telefonare 342-987. A44890

PRIVATO vende 600 1960 bellissima, 600 [illegible] 1960. Telefonare 30-606.

PRIVATO vende multipla 600 D 6 posti semestrali Telefonare [illegible]

PRIVATO vende Fiat 1300 2 [illegible] origine fumo di Londra cuoia moltissima. Telefonare 278-828. A45038

PRIVATO vende 600 fino '59 km. 80.000 perfetta 385.000. Telefonare 390-600.

PRIVATO vende privato A 40 1961 ottimo condizioni. Telefonare 755-132, ore pasti. A43900

PRIVATO vende 600 D sei mesi km. 3800. Telefonare 495-919. A43150

PRIVATO vende 600 D mesi sei bianca. Telefonare [illegible] ore pasti.

PRIVATO vende 600 D sei mesi. Telefonare 776-048. A44509

PRIVATO vende 500 D mesi 9. Telefonare 389-588. A45030

RENAULT R. 4 L. '62 perfetta vende permute rateiazo Sesi, Francesco da Paola 45, telefono 847-309. 189

ROVER TETTUNE CLASSE, LEMOVER VER QUATTRO RUOTE MOTRICI. PRENOTAZIONI, DOMICILIAZIONI; VIA MALTA 28. 1088

SPIDER 2V come nuovo, [illegible], colore, 870.000, privato Bellisa. Telefonare 394-873. A44510

TRIUMPH, la [illegible] di classe, pronta, vendita, finanziamo, rateazioni sino 60 mesi senza cambiali, assortimento [illegible] Carabieri, Nizza 33.

UNGE vendere 600 1959, 1957, perfette, intercambi 43, telefono 694-045.

VENDESI 500 e 500 C [illegible] ordine. Eventuale rateizzazione. Tel. 894-005.

VENDESI 600 D semestrale km. 6000, chiara interno rosso. Telef. [illegible]

VENDESI fiorino 600. Telefonare 264-885.

VENDESI 1100 special 10 mesi. Telefonare 503-564, mezzogiorno.

VENDO nuova 500 semestrale grigio chiaro. Telefonare 272-294 ore [illegible]

VENDO [illegible] 600 1958, cambio con 1100 1959-'60. Telefonare 363-338.

VENCO bellissima Appia II serie o cambio con 500 C. Telefonare 240-150.

VENDO 500 D 6 mesi [illegible] Telefonare 286-078. A44495

VENDO auto 1100 '59, 500, 500, 1400 A, [illegible] 600, turgoni 103. Via Belfiore 32, telefono 60-632. 174

VENDO 600 D chiara mesi 12 telefonare ore pasti 755-137. A45153

VENDO Fiat 600 1957 ottimo condizioni. Via Maddalene 49, telefono 283-077.

VENDO autocarri completamente revisionati e nuovo con garanzia, normali e ribaltabili: Fiat 682 N2, 682 N, 690 N, 643 NR N, 642 NR, 642 N2, 645 N lungo, 645 N normali, 642 N, 640 N, 626 N, 615 N, Lancia Esatau Cesaro e mucone, Super Teurice, Bianchi, Leoncini. Alfa altri tipi e rimorchi Carraro, telefonare 661-477, corso Roma 46 (Borgo San Pietro), Torino. 155

TETTUCCI: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: ESACAMPER, ESACHETA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA PRABBATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 695-185, 698-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 32, TEL. 695-794. 1049

VIA Monti 30 troverete: [illegible] 1100, Giulietta T.I., Appia 8-11-III serie, 600, 500 diversi tipi e rateizzatevi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PASTORINO, VIA MONCHIERETO 132 C, OFFICINA SPECIALIZZATA, TAGLIANDO RIPARAZIONI MECCANICHE E CARROZZERIA. 1061

500 semestrale grigio azzurro privato vendesi 390.000. Telefonare 890-918.

VOLKSWAGEN Concessionario Grazzi Torino provincia concorre grande rateazioni permute vantaggiose, assistenza sollecita completa, ricambi, pure unica Saluzzo 22. Interpellateci. 948

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini corso San Maurizio 80, tel. 277-035, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. gb

VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVE CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA. PASTORINO, MONCHIERO 132 C. GARANZIA, ASSISTENZA. 1061

VOLKSWAGEN, Porsche, Monticone nuovo concessionario Torino e provincia, nuova sede piazza Adriano 1, telefono 393-772. Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6.8%, modernissimi speciali Volkswagen sempi propri.

VOLTURIAMO rapidissimo 500 settembre/ottobre/novembre, 600 dodicesimila, 1100 quindicimila. Bertis, Carlo Alberto 43. Telefonare [illegible] 1057

VOLTURIAMO 500 ottomilaquattrocento, 600 undicimilanovecento, 1100 quattordicimilanovecento Autogarage Ferrero, Fossata 11, telefono 537-318.

500 D semestre privato verde a privato. Telefonare 84-894. A44513

500 grigio chiaro semestrale ottimo privato vendo privato. Telefonare 389-831.

500 D sei mesi grigio chiaro Sesia pelle tendeci. Telefonare 220-870. A45025

500 D privato vendo, qualsiasi prova, L. 170.000, Telefonare 662-715.

500 semestrale verdeci. Telefonare ore pasti 527-410. A46186

500 D nuovo chiaro 1963 vendo privato. Telefonare 731-512. A45986

500 Bianchina 4 posti, sei mesi, vendo. Telefonare 782-321. A46303

500 D semestrale vendo a privato. Telefonare 743-812. A45973

500 bicilindro 270.000, 500 carrozzina 250.000 bellissime garanzie. Tel. 896-840.

500 D 17.000 km. perfetta, privato vende, Telefonare 733-304. A44539

615 trasporto acqua minerali occasione vendo 550.000. Via Nizza 31.

1100 TI [illegible] ultime condizioni vendesi, Santa Chiara 52, Valenti, ore 18.30.

1500 D scarrozza km. 4200 mesi sei 990.000. Telefonare 630-065 ore pasti.

1100 D privato vende km. 5000, 910.000. Telefonare 523-133 ore pasti

1500 D scarrozza semestrale km. 3500 verde. Telefonare 850-214. A43187

1200 grigio chiaro linea bianche come nuova km. 5000 privato vende 900.000. Telefonare 672-773. A44681

1200 cabinato 8 mesi vende Telefonare 896-179, dopo ore 20. A45036

1500 perfetti condizioni privato vende 850.000. Telefonare 752-452. A44899

1500 nuova linea bianca a privato vendesi. Telefonare 380-832 pasti.

1600 bianca mesi 7 vendo. Tel. 381-179 ore pasti. A45429

1600 B nera 1963 mai vendesi smacchiata via Valperga 22. A44537

1200 Mini 1961 ottima vende privato. Telefonare ore pasti 682-062. A42846

250.000 cam frattaldi privato vende 103 pezzi 1954. Telefonare [illegible] 12-13.

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

A prezzi speciali ciclomotori Cimatti mobil Rival, Cucciolari, Vespa 98. 6

ACCETTASI vecchio motore in permuta sfasco motoleggera Ditara Scrivere a tempo ogni targa, Stefeni, Brescia 44, telefono 273-013. 34

APE 4 splendi rateazioni L2.300 mensili, rambi, Elli, via Fabio angolo via Livenza. 192

CENTOCINQUANTA fino al giorno, milioni milioni Vespa usati modelli. Centro, Giulio Cesare 157, telef. 851-125.

FIAT i motocarri italiani più affermati nel mondo! Agenzia di vendita: Nautica Sport Mirafiori, c.so Cosenza 32, Torino.

GILERA 98 come nuova vende privato. Telefonare 756-745 A45675

GITANT Lambretta 125 Vespa 150 perfetta vende, 321-610, ore pasti.

LAMBRETTA semestrale '63 nuovi modelli 125, 150, 175 cc. fanali diversi, Prefettura, permute, interessi. Comunicazioni Amoretton, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710, Unione Sovietica 22, telefono 687-000. 822

LAMBRETTA Scooterissima 1963, Frenatanni, rateazioni, permuta, occasionissima. Agenzia Rocco, Vigliardi Paravia 5, telefono 483-743 A43517

LAMBRETTA ore sole 3000 lire di prerateazioni, [illegible] altre antiche da Cavour, via S. Maurizio 28. 119

LAMBRETTA 1963 senza anticipo permute rateizzo persone organizzazione Tesauri, Principe Amedeo 11. 211

LAMBRETTA per tutti e condizioni speciali, assaggio palestra, permuta, assicurazioni, Finanziamo, piazza Repubblica 24, telefono 280-344 224

MOTOFURGONCINO Moto 48 perfetto vendo, vera occasione. Telef. 267-767.

MORTON televisione meccanica perfetta vendo. Autorimessa Cecchi, via Cecchi 62. A45079

MOTO 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi, prezzi, rateazioni, Commissionaria Torino e provincia, Bonelleo 2. 720

NUOVISSIME moto Gilera salonissime intenzioni vantaggiosi. Scooter Gilera, nuova patente. Simca, Giulio Cesare 169, telefono 851-606. 986

OCCASIONE semiderni Galletto Gilera Telefonare 341-917. A44762

OCCASIONE Vespa G.S. come nuova 1963. Telefonare 893-677. A44732

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motoforgun 4 quintali, rata minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 154

PRIVATO vende [illegible] stato, [illegible] Italiabili. Telefonare 870-125, [illegible] 867. A43958

PRIVATO vende Gilera 98 km. [illegible] L. 100.000. Telefonare 68.902.

PRIVATO vende magnifico servizio Saccark 64 pezzi. Telefonare 754-281, ore pasti. A44172

VENDESI Vespa semiscassa tipi 150. Telefonare 525 626 ore 11-14. A45632

VENDO Guzzi Airone sport 250, km. 36.000, e Lambretta 150 Li. Telefonare 294-880. A46202

VESPA Ape permutasi cambi rateazioni occasioni procurismo patente. Morani, Unione Sovietica 168, tel. 393-638.

VESPA e palande vi procura in 24h, via Fabro angolo via Carnazza 4 [illegible] da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni $700 mensili. 192

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A POLTRONE, divani, salotti, da Italiano, corso Vittorio Emanuele 32.

A. ACQUISTA antiquità, [illegible] terre, tilari, dischi, soprammobili. Tel. 752-046.

A. SVUOTIAMO [illegible] solai acquistando [illegible] cinar mole. Telefonare 433-453.

A. TAVOLI, sedie, tavolini, specialità cucina, tinello, rivestimenti. Lavorazione, prezzi imbattibili Fidati, Laminati Piastra, corso [illegible] 58 A. A41438

AMATO sposa cerca, altro uomo sollecitazioni non indecenti, collezione abiti passato e recentissimi primavera, occasione irripetibile liquidazione. Telef. 81-003.

APPARONE vendesi mobile 3 letti gemelli, cristallina, elettrocuetta con forno, radiodischi Magnadine coppa gratis. Telefonare 791-434 A45698

APPARONE vendesi gruppo completo alta cucina. Telefonare 887-373.

APPARONE vendesi bellissima matrimoniale 170.000, sala grande 180.000, soggiorno 115.000. Telefonare 393-296.

ALASIA, Vinaria 31 modelli per ufficio legno, metallo, fotografi, schedari, cassette, assortimento cartoleria. Richiedete catalogo. 709

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, decisioni fotografabili, acquisto, vendita mobili, usati, tessili, ogni stile, articoli vari arredamento. 23401

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 20 (semipiano), specialità cucina tipo Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere 1026

AMBIENTAZIONI, arredi casa, uffici, soggiorni, salotti, librerie, arredamenti da 18.000 e oltre, rappresentante via Cumiana 18. 1055

ANTIGAMERE Interni completissimi, consolle, specchiere, salotti stipetti, maggiolini. Chiavegna, Lagrange 124 bis, telefonare 31-727 882

APPLICHIAMO medaglie macchine cucire. Rateizzi gratis, Canavesio, Re Umberto 31, telefono 543-977. 21000

ARREDATEVI Casa dei Mobili, Bogino angolo Battisti, camere massicce, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio vendo a prezzi stabilendi appartamento, Piazza Vittorio 3. 1044

ATTENZIONE! matrimoniali 35.000, cucine 33.000. Lagrange 23 (cortile), Principe Amedeo 11. 1102

BANCHI letto rivoglatevi Schiavenazza via S. Agostino 5, corso Regio Parco 151. Contratti entro maggio avranno diritto 2 materassi, Lagrange. 16

BESSARIONE commercio articoli sportivi vendo avviamento negozio bicicletterie. Telefonare 733-134. A45965

CUCCIOLA Bracca tedesco bernese riproduttore vendo. Bodda, pesco Novara 32.

CUCINE nuove e usate affrezzature per ristoranti. Wacy, via Botticelli 35, telefoni 284-777, 280-271 57

CUCINE componibili Ariel: rallegrate vostre cucine, comfort, specializzazione al servizio della funzionalità. Avenuta 35.

DUE bandi da pirocafe con mazzoli vendesi. Telefonare 722-271. A44425

FIDANZATI, sposi. Mobilificio San Gaetano ingrosso libero assortimento camere cucine salotti armadioni a prezzi convenientissimi. Francia 240, bastioni 74, Regio Parco 161. S. Agostino 5. 19

FRANCOBOLLI Italia, Vaticano, S. Marino privato acquista. Telef. 684-352.

FRANCOBOLLI privato cede valsesco, Italia e Mariac. Telefonare 776-125.

FRANCOBOLLI acquista cambio vendo questi lotti mondiali occasioni speciali novità filatelia Talpone, C. Alberto [illegible]

FRANCOBOLLI, collezione [illegible], pezzi Italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare [illegible]

GIARDINIERE Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, prezzi convenienza, assortimento. Via Passalacqua 6. Telefonare 521-316. 1063

LIQUIDAZIONE poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 29 (cortile).

MACCHINE cucitrice Weber automatiche superiori alcunche irresistibili. Guarnieri, Monte di Pietà 15. 678

MANTELLA visone scuricciato modello nuovo vendo L. 300.000. Tel. 742-844.

MOBILI Canali linee e cremosi prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 2. 748

MOBILI « Cambelle », vasta esposizione, [illegible], lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.

MOBILIFICIO Diana, Moncalieri 45; tinelli, camere, sale, matrimoniali da 90.000, poltrone 260.000 Rateazioni. 70

MOBILIFICIO Capra. Assortimento camere, sale, tinelli. Ritiro mobili usati, San Donato 74 A30613

MOBILIFICIO Bilocrano. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massimo. Papalina 6, telefonare 480-181 11042

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni, Lunghe rateazioni. Corso Francia 186. 748

MOBILIFICIO Crup, 30 mila vendita prezzi [illegible], camere da 90.000, tinelli da 80.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9, cortile. 30a

OCCASIONE vendesi impianto Binaricamento. Telefonare 693-294. A46001

OCCASIONISSIME macchina scrivere calcolatrici 10-15.000, noleggi. Augusta, Cavour 6. A41293

OCCASIONISSIME macchina scrivere calcolatrici qualsiasi marca. Corso Orbassano 73, tel. 500-526 A41462

PIANOFORTI, affitti, cambi, [illegible], occasione. Corso Vittorio 50, Rivoli, telefono 44-858. 183

PIANOFORTI affitti, rateazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Rachelsin. 893

PIANOFORTI assortimento marche primarie, concessionarie [illegible], Schiedmayer, Kawai, Zimmermann, Capiani, Pe 35.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio, Comoglio, Po 20, telefono 888-798. 0068

PRIVATO cerca partenza grande tempo e televisore 23 pollici. [illegible] 682-903.

PRIVATO vende bella camera pranzo noce, mobili cucina, ottimo stato, bailer CGE 80 [illegible]. Telefonare 690-174.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Grassa. Telefonare 297-464. 1106

TELEVISORI [illegible] lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 828-852. 118

TELEVISORI migliori marche massimo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-601. 518

VASCA bagno bellissima vendo. Telefonare 229-623. A45357

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Fisiorco Regina, Cavalcavia corso Francia, telefono 794-775. Salotti, armadioni, mobili svariati, materasso lavorazione Regina. 23648

VENDESI frigoriferatore con saracinia, Telefonare 670-702. A43610

VENDO camera letto noce bracco noce, piano antico ricco di scultura, camera Maggiolino, cucina veneziana lavata. Telefonare 284-502. A43454

VENDO salotto e tappeto ottimo stato, Telefonare 298-987. A44109

VENDONSI cuccioli lupi pastori belga e tedeschi. Telefonare 793-783

VENDONSI numerosi pezzi trenino Marklin alcuni nuovi. Telefonare 53-342.

[illegible] Corrente LK nuovissima vendo. Telefonare 588-643 ore 19-21.